

Prezzo delle inserzioni

Quarta pagina e pagine corrispondenti, circa le 15 colonne L. 40.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 30.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 25.000. Terza pagina o pagina corrispondente, circa le 10 colonne L. 25.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 20.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 15.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 10.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 5.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 2.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 1.000. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 500. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 250. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 125. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 62.50. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 31.25. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 15.62. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 7.81. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 3.90. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 1.95. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 0.97. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 0.49. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 0.24. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 0.12. Pagina di Medio Commerciale, circa le 10 colonne L. 0.06.

Prezzo degli abbonamenti

Regno e Colonie, con premio L. 18.000. Regno e Colonie, con premio L. 16.500. Regno e Colonie, con premio L. 15.000. Regno e Colonie, con premio L. 13.500. Regno e Colonie, con premio L. 12.000. Regno e Colonie, con premio L. 10.500. Regno e Colonie, con premio L. 9.000. Regno e Colonie, con premio L. 7.500. Regno e Colonie, con premio L. 6.000. Regno e Colonie, con premio L. 4.500. Regno e Colonie, con premio L. 3.000. Regno e Colonie, con premio L. 1.500. Regno e Colonie, con premio L. 750. Regno e Colonie, con premio L. 375. Regno e Colonie, con premio L. 187.50. Regno e Colonie, con premio L. 93.75. Regno e Colonie, con premio L. 46.87. Regno e Colonie, con premio L. 23.43. Regno e Colonie, con premio L. 11.71. Regno e Colonie, con premio L. 5.85. Regno e Colonie, con premio L. 2.92. Regno e Colonie, con premio L. 1.46. Regno e Colonie, con premio L. 0.73. Regno e Colonie, con premio L. 0.36. Regno e Colonie, con premio L. 0.18. Regno e Colonie, con premio L. 0.09.

Altura a nord-ovest di Gorizia espugnate

Le vette del Podgora e del Calvario pressochè raggiunte

Nuovi progressi sul Carso - 600 prigionieri catturati

La situazione

Il bollettino odierno è dei più soddisfacenti: esso ci dà la consolante certezza che le posizioni austriache intorno a Gorizia sono ormai profondamente scosse. La formidabile resistenza nemica non ha potuto impedire alle nostre meravigliose truppe di scalzare a poco a poco le fondamenta di quell'immenso campo trincerato, che è senza dubbio il più formidabile fra quanti abbiano partecipato alla presente guerra europea. Né Leopoli, né Przemyśl, né Liegi, né Brest Litowsky possedevano condizioni naturali così favorevoli: non erano appoggiate da una parte ai colossi alpini delle Giulie, dall'altra al mare con bastioni quasi verticali: non avevano dinanzi una valle profonda percorsa da un fiume rapidissimo come l'Isonzo; non erano fiancheggiate da un terreno come quello del Carso, ch'è il più insidioso e misterioso che si conosca. E soprattutto, codeste piazze forti erano facilmente aggirabili e potevano essere attaccate da varie parti a un tempo, mentre la linea difensiva di Gorizia è libera alle spalle, e sia nell'insieme che nelle sue varie parti è collegata con strade e ferrovie a tutto il resto del territorio nemico; è continuamente rifornita di uomini e di materiali; ed è sussidiata dal maggior campo d'aviazione militare dell'Impero, quello di Aisovizza. Si vede dunque che la situazione dei difensori di Gorizia è specialmente privilegiata, e le difficoltà delle truppe attaccanti sono state e sono ancora terribili, ciò che accresce a dismisura il loro merito.

Le alture che circondano Gorizia possono, come si sa, essere divise in tre gruppi: quelle di nord-ovest, quelle di nord-est e quelle di sud. A nord-ovest, cioè a destra dell'Isonzo e più direttamente esposte alla nostra azione, si trovano il monte Sabotino (m. 609), il Calvario (m. 240) e la collina di Podgora o Piedimonte, che sta fra il Calvario e il paesello chiamato appunto Podgora. Fra il Sabotino e il Calvario, come si vede dalla nostra carta, si trova una serie di alture, fra le quali corrono varie strade: la più importante è quella che da Gorizia sale alla chiesa di San Floriano (m. 277). A metà circa di codesta strada si trova il paesello di Oslavia.

Le posizioni a nord-est di Gorizia, ossia al di là dell'Isonzo e a nord della città, comprendono il monte Kuk (m. 614) il San Michele (m. 646) il San Daniele (m. 554) e il Monte Santo (m. 682). Queste alture, ancora a notevole distanza dalla nostra linea offensiva, possono soltanto essere oggetto di tiri d'artiglieria, sebbene alle falde del Monte Santo e alle spalle del Monte Kuk si svolga già un principio d'attacco diretto anche da parte delle fanterie, più volte accennato dai nostri comunicati ufficiali.

Le posizioni a sud di Gorizia sono formate dalle prime elevazioni carsiche, fra cui principali il San Michele (m. 275) e San Martino del Carso (m. 197), appoggiate a tergo da tutto quell'aspro e quasi inaccessibile sistema collinoso, che ha il suo centro nella conca di Dobrovo e l'estrema punta a Montafalcone: punta appena smussata da noi con l'occupazione della roccia omonima.

Di questi tre potentissimi gruppi di opere difensive, noi abbiamo scrollato in modo quasi irreparabile il primo e il terzo. Infatti secondo il bollettino odierno, dopo una violentissima battaglia, il nemico ha dovuto ritirarsi, in piena fuga, dalle trincee poste a cavallo della strada da San Floriano a Gorizia, perdendo così le colline a nord-est e a sud-ovest di Oslavia e il villaggio stesso. Dunque le comunicazioni fra il Sabotino e il Podgora sono quasi del tutto rotte, e se si aggiunge che anche sul Podgora e sull'adiacente Calvario sono stati da noi occupati altri due ordini di trincee, si comprende facilmente come al di qua dell'Isonzo il nemico sia ridotto veramente in pessime condizioni.

Nella zona sud, la nostra avanzata continua pure, con forme meno appariscenti, ma non meno decisive. Progressi notevoli furono fatti sulle falde settentrionali del monte S. Michele: la fossa da quella parte del monte che guarda verso Gorizia e su quelle sud-occidentali del San Martino. In complesso la giornata ci ha fruttato circa 600 prigionieri.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

Bollettino N. 170

21 NOVEMBRE 1915.

La giornata di ieri segnò importanti successi per le nostre armi lungo la fronte dell'Isonzo e specialmente sulle alture a nord-ovest di Gorizia.

L'azione cominciò nella notte coll'aprire arditamente numerose breccie nei profondi reticolati antistanti ai fortissimi trinceramenti nemici. All'alba le nostre fanterie, secondate con accordo perfetto dalle artiglierie, attaccarono il villaggio di Oslavia e le alture a nord-est ed a sud-ovest del paese a cavallo della strada dal S. Floriano a Gorizia. L'avversario oppose tenacissima resistenza, ma travolto infine dall'impeto dei nostri assalti, dovette cercare scampo nella fuga abbandonando nelle trincee piene di cadaveri 459 prigionieri tra i quali molti ufficiali. Successivi violenti contrattacchi nemici, taluni dei quali preceduti da alte grida di « Savoia » a fine di trarre in inganno i nostri, furono tutti ributtati con incommensurabile fermezza.

Anche sulle alture del Podgora e del Calvario, a mezzo di sforzi ammirevoli compiuti sotto l'infuriare del fuoco delle artiglierie nemiche, vennero sfondati altri due ordini di trincee e fu pressochè raggiunta la linea di vetta.



Sul Carso continua l'avanzata lungo le falde settentrionali del monte S. Michele e a sud-ovest di S. Martino cacciando l'avversario di trincea



In trincea e prendendogli 137 prigionieri.

Velivoli nemici lanciarono qualche bomba su Schio ferendo leggermente 8 soldati.

Una nostra squadriglia, in condizioni atmosferiche avverse per vento impetuoso, rinnovò l'incursione sul campo di aviazione di Aisovizza sul quale lanciò più di 100 granate-mina. I velivoli rientrarono incolumi.

Firmato: CADORNA

Le condizioni di Vienna

L'enorme rincaro dei viveri

(Nostro servizio particolare)

LUGANO 21, sera. — (D. E.) I giornali discutono oggi le impressioni di due giornalisti neutrali che si sono recati a Vienna. La Vienna vecchia ormai continua la sua vita serena e leggera. La guerra ha appena messo un leggero velo di nebbia nella sua vita. Le masse delle classi popolari trascorrono invece giorni oscuri provcati dal rincaro dei viveri e dai vuoti che maggiormente la guerra fa cadere nelle loro file.

Gli alberghi a Vienna sono colmi — scrive un collaboratore della Tribune di Ginevra — e se voi, non avete tentato una camera, potete essere sicuro che sarete rinvitato senza pietà. Se voi desiderate ascoltare alla sera l'opera d'arte al teatro di Strauss, andateci presto perché la sala sarà gremita. Delle signore eleganti, uomini in frak, tutti cantano con brio i ritornelli dell'opera, e poi danzano sulla scena i valzer viennesi. Ciò che turba questa vita è appunto il favoloso prezzo dei viveri.

Ecco — scrive il giornalista — un piccolo saggio significativo. Un pollo costa 10 corone — il burro da 8 a 10 corone — il grasso 10 corone — il lardo 8 corone il chilogramma. Senza esagerazioni, la vita è triplicata o quadruplicata secondo le derrate. In Ungheria la situazione non è diversa. Il pane costa 85 centesimi il chilo, il latte molto difficile a trovarsi e quasi esclusivamente riservato ai fanciulli, 48. La carne comune costa 7 corone e 50 il chilogramma, il burro 9,60, il riso da 3 a 3,50, i maccheroni 2,40. Il vero malessere è dunque causato dalla situazione economica che la classe media e popolare soffre terribilmente, ciò che spiega questa frase che mi fu detta da un'alta personalità finanziaria: — Sarà la fatica e la carestia per tutti che condurranno alla fine della guerra. »

Se non che in Austria-Ungheria sono convinti che tutti i belgiani senza eccezione si trovano nella stessa situazione. Anche un collaboratore della Neue Zürcher Zeitung si è recato a Vienna. Tranne un maggior movimento di militari, il passaggio dei feriti, la mancanza delle automobili per risparmio di gomma e di benzina, il giornalista non vide nulla di notevole, giacché scrive: «Vienna rimane sempre la stessa Vienna di prima e ad eccezione delle carte per il pane, dei fogli straordinari dei giornali, degli inviti a sottoscrivere al terzo prestito di guerra e delle cartoline di guerra e festoni, non si potrebbe neppure supporre che la guerra infuria a tutte le sue frontiere ».

L'offensiva italiana e le confessioni austriache

LUGANO 21, ora 21. — Un'ottima difesa da potentissime fortificazioni e da una formidabile artiglieria, scrive il critico del Journal de Genève, pure che Gorizia non sia tagli dal cadere. Rinunciando ad ogni scia offensiva, la sua guarnigione si mantiene sulla difensiva su tre fronti ma più particolarmente dal lato di Podgora e del Calvario, che gli austriaci tengono ancora fortemente ma la cui importanza difensiva sarebbe già stata considerevolmente ridotta. La città stessa è sotto il fuoco degli italiani che hanno lanciato tremila proiettili ed edifici ove si trovavano truppe nemiche. Per rappresentazione delle sconfitte, gli austriaci hanno bombardato, come si sa, con aeroplani Verona, Vicenza, Grado e Udine; ma senza alcun risultato positivo né glorioso. Quanto ai giornali austriaci è da notare che i telegrammi dal fronte italiano insistono concordemente da parecchi giorni in un modo caratteristico sul valore delle truppe italiane e sulla violenza, tenacia e risolutezza dei loro attacchi.

L'Italia ha aderito al Comitato di guerra dell'Intesa

ROMA 21, sera. — Si conferma che l'Italia ha già aderito nella maniera più esplicita al comitato di guerra della Quadruplice designando come suoi rappresentanti l'ambasciatore italiano a Parigi senatore Tittori e due alte personalità militari. Si ha ragione di ritenere che anche la Russia non tarderà a far pervenire a Parigi i suoi delegati che, a quanto si dice, sarebbero designati nelle persone di altissime notabilità moscovite. I goriziani pronti a sacrificare la loro città pur di snidarne gli austriaci (Per telefono al «Resto del Carlino».) ROMA 21, sera. — I giornali romani della sera riproducono il nobile telegramma che il goriziano signor Giuseppe Vinel, in nome dei concittadini residenti a Milano ha inviato ai giornali milanesi. «Pur di colpire nel cuore il nemico andato a Gorizia e di stogiarlo finalmente:

La politica del Gabinetto ellenico

Negozi equivoci e illeciti compromessi

(Dal nostro inviato speciale)

rispondente di guerra mi indussero ad ascendere ad Atene.

La censura ellenica

Abbandono, salendo sulla ferrovia elettrica che viene dal Pireo ad Atene, tutti i ricordi classici dell'Ellade antica. Nessuno di essi, ahimè, ha più ragione di sussistere nell'ora presente. Se la Francia ha pagato 30 milioni di franchi per la mobilizzazione e si appresta a pagare altri 40 milioni, non sarebbe forse difficile stabilire quanto la Germania ha pagato perché in qualche sperduta baia dell'isola di Creta e del Peloponneso siano tollerate stazioni di rifornimento per i sommergibili. Si potrebbero moltiplicare gli esempi, citando fatti palesi e raggiri sottili, spiegando tutto un curioso intrigo di menzogne e di contraddizioni. Dopo l'ultimo atto autoritario del Re, per cui in Grecia si può dire è soppresso il regime costituzionale, la Grecia non è più un organismo nazionale: è un'altra cosa, che io rinvio a definire, per il rispetto che pure merita una gran parte della popolazione greca, che decisamente si astiene da questo gioco attuale di negozi equivoci e di illeciti compromessi e che ad onta di essi parla del partito liberale di Venizelos.

L'agonia di un popolo

ATENE 18 novembre (telegrafato da Messina 20 notte).

Torno dalla Serbia e da Salonicco nella capitale greca. Ho piantato gli occhi, ho la mente stanca di questa cosa senza uguale, tragica, che è l'agonia di una nazione, che è la morte di un popolo. Durante il viaggio non riuscito a scendere da me l'incubo di tanta desolazione, di tanto sterminio cui avevo assistito. La popolazione serba: vecchi, donne, fanciulli fuggenti senza meta dai centri abitati verso i monti, recando quello che potevano delle loro robe miserabili, recando soprattutto dipinta sui loro volti la loro febbre di terrore, e dietro i fuggiaschi, l'incalzare e le fucilate dei comitaggi bulgari ad avanzata dell'esercito invasore. Poi, su qualche aspro greppo di monti e su qualche delta difficilmente accessibile, poche decine di valorosi, votati alla morte, accaniti a sparare le ultime cartucce per una disperata difesa. E i borghi che ardevano incendiati dopo il saccheggio, le campagne spualdite sotto il fucile del cielo autunnale piovoso, e le città silenziose e buie, nell'attesa imminente dell'invasione, come immerse in una atmosfera di panico e di orrore. Il quadro della agonia dei serbi si ricostituisce incessantemente ai miei occhi, durante il viaggio di ritorno ad Atene, animandosi, colorandosi di vermiglio per il sangue che scorreva da tante aperte vene e per il fuoco che campava da tanti incendi, annubbiandosi di grigio per la tristezza della stagione imminente e per la disperazione e l'oscurità di tanta desolazione di genti percosse. Rivedevo i ricordi, qualche episodio caratteristico e più pietoso che vi descrissi nella mia lettera a Monastir e da Prilep, rivedevo quella povera bambina cieca, che aveva incontrato abbandonata per la campagna macedone, presso la casa deserta, da cui i suoi erano fuggiti e che mi aveva chiesto, nel suo idioma a me perfettamente straniero — chi sa? — da mangiare, o la strada, o magari la grazia di essere uccisa... E ancora, mentre il malcaricato e fido pioresco greco, stipato di uomini e invaso dalle cimici, mi recava da Salonicco e Volo a Calcide e al Pireo, ancora quella piccola cieca abbandonata nel deserto della campagna e implorante verso l'oscuro viatore che sentiva passare per la strada, mi appariva come il simbolo dell'infelice Serbia.

Fu attraverso il ricordo traristante di questa immagine e con questi pensieri bui che io mi elevai sul porto ferveo di trasporti del Pireo, la maestosa, sublime, olimpica bellezza dell'Acropoli e del Partenone. E' uno spettacolo eterno che conforta qualunque uomo di qualunque tristezza. Ed io che, come si conviene ad un giornalista, allo storiografo cioè delle 24 ore, sono disposto a cancellare l'impressione del giorno presente, mi lascio quasi quasi indurre ad obliare la Serbia miseranda e le angosce contemplato, per il fascino di tanta composta e perfetta armonia di luci e di linee. Ma è destino — e questo gioia per richiamare alla realtà — che accanto al sublime trovi posto il ridicolo, che accanto alla millenaria grandiosità si installi la meschinità senza luce. Io non attesi all'Atene: i doveri del mio ufficio di

insinuare un dispaccio per posta a Messina.

Ecco la situazione tale e quale è oggi ad Atene.

La soffocazione del venizelismo

La politica greca è angustata da ogni sorta di convulsioni, ad aggravare i quali concorre il contegno assunto in questi giorni dai rappresentanti dell'Intesa. Il ministro Skoufidis va accentuando di giorno in giorno l'atteggiamento che assunse fino dal primo momento della sua formazione verso le potenze dell'Intesa e particolarmente verso l'Inghilterra. Nel circoli ufficiali, e nei giornali ministeriali si affetta il più profondo disprezzo per Venizelos e la sua politica. Tutti gli uomini del partito liberale di Venizelos sono posti al bando da ogni ingerenza nella cosa pubblica e più accaniti oppositori e i nemici personali di lui sono invece elevati per questo solo titolo alle più alte cariche, come ad esempio il nuovo ministro Melikidakis, assunto in questi ultimi giorni a compiacere il Governo. La soffocazione, l'eliminazione del venizelismo; ha avuto i suoi più alti significati: ha avuto il suo tono di due cerimonie che si sono svolte la settimana scorsa, entrambe in occasione dell'anniversario della presa di Salonicco per parte della Grecia. Quel giorno ha avuto luogo ad Atene una imponente rivista militare, e questa ha assunto significazione di una dimostrazione di devoto attaccamento al Re per parte dell'esercito e di glorificazione del ministro della Guerra, che pochi giorni prima Venizelos e la Camera avevano esuberantemente investito e espramente censurato, fino a giungere a quel voto di sfiducia che provocò la clamorosa caduta del ministero Zaimitis. Alla rivista seguì un ricevimento a corte. Due ufficiali tedeschi, che si trovavano ad Atene, per quella ambigua missione politica di cui già vi scrissi lungamente da Salonicco, il conte Bülow e il suo ufficiale d'ordinanza Grilbe, che avevano assistito alla rivista vestendo la grande uniforme dell'esercito prussiano, si recarono a palazzo reale tra la più viva curiosità della folla, che si pigiava davanti ai cancelli, e furono ricevuti con speciale onore. Questo mentre dai ricevimenti stessi erano stati studiatamente esclusi tutti i venizelisti più noti; anche quelli che ricostano cariche ufficiali, che hanno come un diritto di passo a un ricevimento di corte.

L'aspetto di Atene

A parte questi episodi, che per quanto caratteristici, si possono però considerare di secondaria importanza, è impressionante l'aspetto che presenta Atene in questi giorni. Qui non è stato come a Salonicco proclamato lo stato d'assedio, ma di fatto se non di diritto esso esiste, e con manifestazioni di eccezionale rigore, di assolutismo dispotico. Pattuglie di 10 o 20 soldati percorrono durante tutto il giorno e la notte le vie, coi fucili carichi e la baionetta in canna; nei punti principali della città, nelle piazze centrali e nei crocevia più frequentati sono stabiliti posti di guardia composti di soldati dell'esercito e di gendarmi. Il palazzo reale è vigilato da ogni lato da numerosi reparti di avanzi, cioè dal corpo scelto di fanteria greca, vestito del caratteristico costume: giubbetto corto e attillato, gonfiellino piegheggiato, calze lunghe fin sopra il ginocchio e scarpe basse con la punta ricurva; e il fioco in cima, secondo la foggia albanese. In tutti i caffè, in tutti i luoghi di riunione pubblica, si notano molti agenti di polizia travestiti, che qui, naturalmente, come in Italia, come in qualunque paese, si riconoscono al primo colpo d'occhio per quel che sono e di cui l'osservatore più ingenuo indovina senza esitazione l'ufficio. Questi agenti spingono a discutere di politica; a volte prendono anche parte alle conversazioni e riferiscono quindi in proposito ai loro superiori e al governo.

IL DISCORSO DEL MINISTRO ORLANDO AL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Le ragioni della nostra guerra - La solidarietà cogli alleati - L'Italia e i Balcani - Il popolo italiano in campo - La cooperazione del Paese - Il "corpus juris", della guerra - Il Governo e la Santa Sede - Per domare una belva.....

La portata della nostra guerra

ROMA 21, sera (T. B.). - Se l'altro ieri, scrivendo della disciplina nazionale di guerra e tratteggiando i precedenti della nostra sacra impresa per concludere in favore di una più forte serena ragionata concordia, noi avessimo avuto sotto l'occhio il nobile discorso pronunciato oggi a Palermo dall'on. Orlando...

Il resto del discorso non ci rivela nulla di nuovo, per quanto l'accenno alla legge delle gentilitie appaia un magnifico commento a tutte le stoltezze, alle insinuazioni e alle strampalate che vennero stampate all'ostero sulla libertà del Sommo Pontefice. Così l'elogio del sublime valore dell'esercito, il riconoscimento delle virtù civili del nostro popolo, l'invocazione alla coscienza nazionale, l'omaggio al Re e al comandante supremo, rimbombano agli assenti della pacifica popolazione palermitana, non sono che l'espressione del sentimento del Governo in pieno accordo con quelli della nazione.

Al teatro Massimo

La dimostrazione ai Ministri
PALERMO 21, sera. - Alle ore undici l'ampio magnifico teatro Massimo, riempito degli ori delle sei file di palchi e delle migliaia di lampadine che lo illuminano a giorno, presenta un magnifico colpo d'occhio per le migliaia di parlamentari, autorità, nobiltà cittadina, ufficiali di tutte le armi e di eleganti signore. Assistono oltre 5.000 persone; regna il massimo ordine.

tentati. Migliaia e migliaia di persone si affollano nel piccolo teatro Massimo ed altre migliaia fanno alla lunga le vicine del passaggio del Presidente del Consiglio e dell'on. Orlando per recarsi al teatro.

Il saluto del Sindaco

Parla per primo brevemente il Sindaco di Palermo comm. Tagliavia. Egli dice: Eccellenze! La prima idea sorta a Palermo di un discorso del ministro V. E. Orlando fu accolta con giubilo. Grande fu il palpito di tutti...

la Sicilia che la tradusse in atto; grandissimo è stato lo slancio con cui questo voto è venuto a compiersi. Il solenne convegno di oggi nel quale quest'isola, per bocca del suo illustre cittadino, ha sentito alla propria voce (che è pure voce del governo) scrivere una nuova umigliante pagina di patriottismo siciliano, assurge, e eccolo, per merito del vostro cortese intervento, alla importanza di una memoria di manifestazione nazionale; e, mentre la storia la registra a caratteri indelebili nel libro eterno, la Sicilia incide nel proprio cuore un debito di profonda ed imperturbabile gratitudine.

Le cause intime e profonde della guerra nostra

E sta qui il momento logico e storico del nostro intervento. Nell'ultimo quarantennio, l'era venuta formandosi in Europa un sistema regolato dalla convenienza pacifica, tra le nazioni, per mezzo di un equilibrio di forze, capace di determinare quel limite reciproco, che è il presupposto essenziale di ogni diritto, interno o internazionale. Tanto più felicemente quest'equilibrio aveva assicurato la pace e garantito ad ogni popolo un'armonica sfera di sviluppo, in quanto che nella questione particolare, non sempre né completamente potevano coincidere le aspirazioni e i bisogni delle singole potenze alleate; onde, in taluni casi, interessi autonomi, determinavano un disinteresse relativo determinava un più equo apprezzamento ed esercitava un'influenza moderatrice. Così, nel primo senso, le sue alleanze non avevano avuto all'Italia di considerare sulle questioni mediterranee utili e leali accordi con l'Inghilterra e con la Francia e di trovare nella Russia, a proposito dell'impresa libica, un consenso ben più spontaneo e una simpatia ben più fervida che non presso gli alleati.

paradosso di esser l'alleata della sua naturale nemica; giacché — secondo una frase rimasta celebre — che gli avvenimenti hanno dimostrato sino a quel punto fossa — fra l'Italia e Austria si poneva il dilemma inesorabile: o alleanza o guerra. Ma alleanza doveva significare se non dimanevole delle ragioni del dissidio, almeno leale e sincero sforzo di temperare in ogni caso di non inasprirlo. E la storia di questi ultimi decenni dimostra con quanta abnegazione l'Italia abbia a questo dovere adempito e con quanta pertinace inattuata volontà l'Austria l'abbia violato.

Carattere ed estensione della guerra nostra

La quale ricerca delle cause intime e profonde della guerra nostra ne illumina nel tempo stesso la natura e l'estensione. E, in vero, se qualcuno, dominato da una certa preoccupazione nominalistica, si chiede se la nostra è una guerra nazionale o costituita, invece, una fase della grande guerra internazionale, basta aver presente quanto dicemmo dianzi circa i fattori determinanti il nostro intervento, per avvertir subito che, se la spinta alla guerra fu, come doveva essere, eminentemente nazionale, essa si è, essenzialmente collegata e determinata dal nostro intervento, per avvertir subito che, se la spinta alla guerra fu, come doveva essere, eminentemente nazionale, essa si è, essenzialmente collegata e determinata dal nostro intervento...

Il discorso dell'on. Orlando

Al cospetto di milioni di vite recise nel fiore della giovinezza e della forza, davanti ai padri e gemiti di feriti, davanti alla distruzione di una ricchezza materiale di centinaia di miliardi, e alla distruzione ancor più preziosa di sentimenti nobili e di idee generose; mentre nella sola Europa (senza dire delle ripercussioni su tutti i continenti del mondo antico e del nuovo) 370 milioni sui 450 dei suoi abitanti sono in armi disperatamente fra loro, e per uno spaventoso risveglio degli istinti più ciechi e brutali la umanità sembra retrocedere nei secoli della umanità verso la più oscura barbarie. A possibile ad altro pensare, di altro parlare se non della terribile guerra? E come non pensarvi e non parlarne se entro questa caligine di ferro, di fuoco, di sangue, che, come velo di Apocalisse, pare avvolgere il mondo, la Patria nostra lotta per le ragioni prime e supreme della sua stessa esistenza?

La storia interiore della guerra nostra

Appunto per quanto si riferisce allo stato d'animo col quale il popolo italiano entrò in guerra, i nostri nemici han divulgato la menzogna più ribelle e più sciocca, affermando che allora si credesse di avere davanti a sé un compito semplice, rapido e sicuro, quasi di altro non si trattasse che di dar l'ultimo colpo a un nemico già vinto e prostrato, o di un gioco da cui fosse eliminato ogni rischio. Tale affermazione conferma l'incredibile inabilità ed ignoranza loro per quanto tocca alla psicologia collettiva; da poi che un osservatore anche mediocre avrebbe subito rilevato come affatto diverso, anzi opposto, fosse l'animo italiano nel valutare la gravità del momento. Non giova di tutto a questo proposito; ma ognuno di voi ben sa come in alcuni spiriti e in alcuni ambienti, la cui fede patriottica non sarebbe giusta se non fosse in subbuglio, il pessimismo con cui si consideravano le difficoltà e i rischi e i pericoli dell'impresa, si esaltasse al punto da determinare veri fenomeni di inibizione psicologica. Ma, anche a prescindere da queste cose, che potremmo dirle eccezioni, generali erano le esitazioni, che appaiono le...

Il saluto del Sindaco

Parla per primo brevemente il Sindaco di Palermo comm. Tagliavia. Egli dice: Eccellenze! La prima idea sorta a Palermo di un discorso del ministro V. E. Orlando fu accolta con giubilo. Grande fu il palpito di tutti...

Le cause intime e profonde della guerra nostra

E sta qui il momento logico e storico del nostro intervento. Nell'ultimo quarantennio, l'era venuta formandosi in Europa un sistema regolato dalla convenienza pacifica, tra le nazioni, per mezzo di un equilibrio di forze, capace di determinare quel limite reciproco, che è il presupposto essenziale di ogni diritto, interno o internazionale. Tanto più felicemente quest'equilibrio aveva assicurato la pace e garantito ad ogni popolo un'armonica sfera di sviluppo, in quanto che nella questione particolare, non sempre né completamente potevano coincidere le aspirazioni e i bisogni delle singole potenze alleate; onde, in taluni casi, interessi autonomi, determinavano un disinteresse relativo determinava un più equo apprezzamento ed esercitava un'influenza moderatrice. Così, nel primo senso, le sue alleanze non avevano avuto all'Italia di considerare sulle questioni mediterranee utili e leali accordi con l'Inghilterra e con la Francia e di trovare nella Russia, a proposito dell'impresa libica, un consenso ben più spontaneo e una simpatia ben più fervida che non presso gli alleati.

Carattere ed estensione della guerra nostra

La quale ricerca delle cause intime e profonde della guerra nostra ne illumina nel tempo stesso la natura e l'estensione. E, in vero, se qualcuno, dominato da una certa preoccupazione nominalistica, si chiede se la nostra è una guerra nazionale o costituita, invece, una fase della grande guerra internazionale, basta aver presente quanto dicemmo dianzi circa i fattori determinanti il nostro intervento, per avvertir subito che, se la spinta alla guerra fu, come doveva essere, eminentemente nazionale, essa si è, essenzialmente collegata e determinata dal nostro intervento, per avvertir subito che, se la spinta alla guerra fu, come doveva essere, eminentemente nazionale, essa si è, essenzialmente collegata e determinata dal nostro intervento...

L'esercito
In questa guerra che noi accettammo, non perché breve, facile e sicura, ma perché, sapendola invece terribile e lunga, era guerra giusta e necessaria, qualche cosa è avvenuto che ci ha pensato a esaltarci e a dar l'ultimo colpo a un nemico già vinto e prostrato, o di un gioco da cui fosse eliminato ogni rischio. Tale affermazione conferma l'incredibile inabilità ed ignoranza loro per quanto tocca alla psicologia collettiva; da poi che un osservatore anche mediocre avrebbe subito rilevato come affatto diverso, anzi opposto, fosse l'animo italiano nel valutare la gravità del momento. Non giova di tutto a questo proposito; ma ognuno di voi ben sa come in alcuni spiriti e in alcuni ambienti, la cui fede patriottica non sarebbe giusta se non fosse in subbuglio, il pessimismo con cui si consideravano le difficoltà e i rischi e i pericoli dell'impresa, si esaltasse al punto da determinare veri fenomeni di inibizione psicologica. Ma, anche a prescindere da queste cose, che potremmo dirle eccezioni, generali erano le esitazioni, che appaiono le...

All'Università Popolare di Milano Elezioni movimentate Piena sconfitta dei neutralisti

MILANO 21, ore 24. - Una curiosa lotta di carattere politico si è combattuta in questi giorni attorno all'istituzione della Università Popolare...

Casi di esenzione abusiva dal servizio militare a Napoli

ROMA 21, sera. - In seguito ad alcune denunzie pervenute al Ministero della Guerra circa alcune esenzioni dal servizio militare per false dichiarazioni di fornitori governativi...

L'arrivo a Napoli dell'equipaggio del "Bosnia"

NAPOLI 21, sera. - Nello prime ore di stamane proveniente dal Tiro è giunto nel nostro porto il piroscafo greco Adriatico...

Corriere sportivo GALOPPO Corse ai Parioli

ROMA 21, sera. - Ecco l'esito delle corse d'oggi ai Parioli: Primo Galoppo - Premio Grottaferrata di L. 2000...

TROTTO Corse a Milano

MILANO 21, sera. - Moltissima folla per l'interesse che destava la disputa del Gran Criterium assisteva oggi alle corse al trotto...

FOOT-BALL Bologna F.B.C. batte Petrarca F.B.C. 7 a 0

COME era prevedibile, il rosso-bianco, giocando ieri sul loro campo di Villa Hercules...

Una tragedia dell'amor senile a Padova

PADOVA 21, sera. - Ha destato molta impressione in città una tragedia d'amore svolta stamane in via Vespadova...

La Targa del Gruppo Sportivo bolognese

IERI sul campo del Gruppo Sportivo bolognese si svolsero le finali per la targa messa in palio dalla suddetta società...

TIRO AL PICCIONE Gare a Milano

MILANO 21, sera. - Risultato dei tiri effettuati nel pomeriggio di ieri allo Stand Tiro di apertura...

Il misterioso delitto di Forlì La nuova fase dell'istruttoria

FORLÌ 21, (C. B.). - La notizia dell'arresto del fratello Giulio e Quinto Massa...

Porter Charlton scarcerato Soldato che intercede dal Re la grazia per padre recluso

MILANO 21, ore 20. - Porter Charlton ha passato tranquillamente la sua ultima notte nel carcere di S. Donato...

La morte caduta di un esercente

TALMASSONS (Friuli), 21. - Mentre ieri mattina, certo Antonutti Giuseppe...

Un allievo automobilista tagliato in due dal tram

PADOVA 21, sera. - Verso mezzogiorno Pontevigodarzole, l'allievo ufficiale automobilista Agostino Banchelli...

L'arresto di un ladro internazionale

PARMA, 21, sera. - Per una fortunata combinazione oggi è stato possibile arrestare un ricercatissimo e tenuto ladro internazionale...

Un ufficiale e cinque soldati svizzeri sepolti da una valanga

LUGANO 20, sera. - (D. B.). Grande impressione vi era mercoledì scorso nei circoli svizzeri per la scomparsa del primo tenente VIII, presidente del tribunale di Interlaken...

I caduti sul campo dell'onore

Caporale Zucchelli Gaetano di Corticella



CORTICELLA, 21. - A questo Comitato di assistenza civile viene comunicata la morte del caporale Zucchelli Gaetano della classe del 1883...

La morte del trentino Giuseppe Degol

VERONA, 21. - Giuseppe Degol, un trentino residente in Austria...

La riunione di ieri sera diede luogo ad un vero scandalo che deve aver fatto vergognare anche il più furibondo dei neutralisti...

La morte del trentino Giuseppe Degol (continued)...

Fra prigionieri e dispersi. IBIOLA 21, ore 20.30. - Giunge notizia che il sottotenente Toribio Baruzzi di Fontanelice...

Una gestione e benefica forma di protesta contro le incursioni degli aereoplani nemici

Vada alla disolata famiglia la più viva espressione del nostro cordoglio.

Si tratta ora la notizia che Giuseppe Degol è morto. Qualche amico unirà il suo pianto a quello sconsolato della moglie...

È giunta notizia ufficiale della morte avvenuta sul campo di battaglia del soldato del... fanteria Ettore Ragazzi...

La Targa del Gruppo Sportivo bolognese (continued)...

La vittoria ha suscitato la più favorevole impressione specialmente perché era notorio il grande sforzo compiuto dai neutralisti...

Padre mio: Dopo tanti patimenti ecco che il vostro amato figlio vi libera dalle doppie pene che per ben 23 anni vi hanno staccato...

Il fatto è che il mio nome è il reggimento cui appartengo l'attuale di campo, che era un colonnello mi disse: «Vai tranquillo...»

La morte caduta di un esercente (continued)...

Un allievo automobilista tagliato in due dal tram (continued)...

Casellante stritolato dal treno (continued)...

La morte caduta di un esercente (continued)...

ANTISETTICHE PASTIGLIE VALDA. Sono la sicurezza delle Vie Respiratorie. E ALLE LORO ESSENZE VOLATILI che esse debbono la INCOMPARABILE EFFICACIA per PRESERVARE, MIGLIORARE o GUARIRE.

Al tribunale militare di Casarsa

La condanna dei negozianti udinesi
CASARSA, 21. sera - Ieri ebbe termine il processo contro Riddoni Giuseppe, commerciante - rappresentante, nativo di Venezia e domiciliato a Udine; Calvi Giovanni rivenditore nel regg. fanteria e Cocchi Aldo, procuratore della Ditta di marzala e Florio.

Stato civile di Bologna

19 Novembre
NATI: Maschi 7 - Femmine 9 - Totale 16.
MORTI: Spazzani Spartaco, di mesi 1, Tripoli 67 - Buscaroli Laura, d'anni 5, Marzola 30 - Tessitori Guerrino, di mesi 1, Bertella 175-40 -

I mercati

CESENA
GRANAGLIA - Grano da 1.320 a 1.375; orzo da 1.250 a 1.300; paglia da 1.100 a 1.150.
POMODORI - Fieno da 1.100 a 1.150; paglia da 1.100 a 1.150.
MILANO
CEREALE - Frumento duro al quintale da 1.230 a 1.240; frumento tenero da 1.220 a 1.230.

Pubblicità economica

AVVERTENZA
Da oggi in poi l'importo dell'e- rimesse per cartoline vaglia deve essere aumentato di Centesimi CINQUE a causa della tassa di riscossione e ciò indipendentemente dal costo dell'annuncio.
DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1
PERSONA protettissima di carattere, età media e scrive correntemente diverse lingue, cerca occupazione. Min. prot. e. in persona primatissima. Eventuali proposte sull'Attivo fermo in posta. 9155

CEROTI DOLORI
BERTELLI
PETTO RENO SCHIENA LOMBARI
BERTELLI

L'assemblea della Anonima Veronese

La fusione colla società Milani
VERONA, 21. sera - Ieri ha avuto luogo nel pomeriggio l'assemblea dell'Anonima Veronese di Elettricità per deliberare sulla proposta fusione della società stessa con quella del canale Milani. Il gruppo dell'Adriatica era rappresentato da oltre 300 intervenuti in massima parte forestieri. La discussione si svolse animatamente su una convalidazione presentata a nome della Anonima dal comm. Giacomo Guzzetti.

ADRIA

OKKALI - Frumento da 1.30 a 1.375 - Frumento da 1.29 a 1.345 - Avena da 1.25 a 1.300 - Paglia da 1.10 a 1.150 - Totto al quintale.

Notizie Seriche

COMO 21. - L'impulso subito dai prezzi della materia prima ha provocato un deciso rialzo nelle pretese dei filandieri; rialzo alquanto brusco che ebbe un certo contrabblo sulle negoziazioni delle trattative e sull'andare delle ri-

STITICHEZZA

STITICHEZZA
GASTRICISMO
PILLOLE DI CELSO
Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

L'acquedotto di Bellombra

ADRIA, 21. sera - Per quanto questa opera sia di eccezionale importanza per la popolazione della grossa frazione di Bellombra e per quanto tutti gli utilisti avessero il desiderio di solennizzarne il completamento con feste e con inviti, riflettendo che questo non è momento di simili manifestazioni, è stato concordemente stabilito tra autorità e cittadini che fosse aperto l'acquedotto ad uso del pubblico con un semplice manifesto del R. Commissario.

Oggetti di corredo personale

Il ministero della Guerra comunica: Per disposizione di regolamento, notificata mediante i manifesti di chiamata, i sottufficiali e i militari di truppa che si presentano alle armi sono autorizzati a conservare oggetti di corredo di loro proprietà privata, in luogo di corrispondenti oggetti militari, purchè siano in condizioni da poter prestare buon servizio, con diritto a riceverne un adeguato compenso in denaro.

I TELEFONI

del RESTO DEL CARLINO
corrispondono al num. 5, 7, 40, 11-32, 16-48, 16-89, 17-00

Specialità della Premiata FARMACIA BELLUZZI
Via Repubblica, 6 - BOLOGNA

LITOSINA
La Litiosina serve mirabilmente come depurativo dei reni e delle vie urinarie.

BLENORROL
Guarigione infallibile contro le Bleonorragie croniche e recenti.

SCIROPPO PAGLIANO
Il miglior depurativo e rinfrescante del sangue

Il nuovo calmiera a Lugo

LUGO, 21. sera - Allo scopo di frenare la ingordigia degli sfruttatori del popolo, il Comune ha messo al pubblico un nuovo calmiera sui generis di prima necessità. Ma nessuna provvedimento di autorità sarà efficace se manca in questa bisogna la cooperazione dei cittadini. Il calmiera in parola porta i seguenti prezzi: Pane tipo urbano, cent. 50 al Kg. al forno calmierente cent. 45; farina di grano con crusca cent. 82; farina di frumento con crusca cent. 82; pasta di fiora fresca c. 55; id. secco c. 60; id. semolino fresco c. 55, secco c. 60.

CHIQUINA BANFI

CHIQUINA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi.

CREOSINA BOSIO

CREOSINA BOSIO
CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE TOSSI-CATARRI-BRONCHITI POLMONITI-TUBERCOLOSI

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO

STITICHEZZA
GASTRICISMO
PILLOLE DI CELSO

CHIQUINA BANFI
alla PILOCARPINA

SCIROPPO PAGLIANO
Il miglior depurativo e rinfrescante del sangue

CHIQUINA BANFI
alla PILOCARPINA

Il fratellastro
Lasciate fare a me, son pratico di mestiere e non è la prima volta che agisco in via di un mio compagno.
P. MANETTY
Il fratellastro

Una lotta furiosa a nord-ovest di Gorizia. Violenti contrattacchi infranti dalle nostre truppe. Nuovi progressi sul Carso: altri 300 prigionieri

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO... Bollettino N. 160... 22 NOVEMBRE 1915.

Attività delle artiglierie in vari punti lungo la fronte del Tirolo Trentino e in Carnia. Quella nemica tentò la consueta azione distruggitrice sulla borgata di Desoledo, in valle Comelico. Prontamente controbattuta, tacque.



Sull'Isonzo la lotta continuò ieri con crescente accanimento nella soglia formata dalle basse colline di Peuma, Oslavia e quota 188, che si affacciano a Gorizia fra il Podgora e il Sabotino.

Il nemico spiegò un'ostinata controttensiva, diretta a riprendere le posizioni ivi perdute. I contrattacchi, preceduti e accompagnati da raffiche intense di numerose artiglierie, raggiunsero una maggiore violenza sulle alture a nord est di Oslavia.

Più volte l'avversario irruppe e penetrò anche nelle linee da noi conquistate, sempre però ne fu ributtato in mischie convulse. Le nostre valorose truppe, e specialmente quelle della IV divisione, non cedettero un palmo delle insanguinate posizioni, più volte si gettarono sul nemico alla baionetta, infliggendogli gravi perdite e prendendogli 89 prigionieri dei quali 4 ufficiali.

Sul Carso, respinti quattro contrattacchi notturni, i nostri all'alba ripresero ovunque l'offensiva. Furono compiuti nuovi progressi tra le vette del monte S. Michele.

Verso S. Martino venne espugnato un forte trinceramento sulla posizione detta «dell'albero isolato» e furono presi al nemico 202 prigionieri, dei quali 4 ufficiali, un cannone, due mitragliatrici, un lanciabombe, armi e munizioni.

Firmato: CADORNA

La situazione

La grande azione che cominciò il 21 ottobre con carattere d'offensiva generale lungo tutto il fronte dell'Isonzo, mentre in alcuni punti è stata logicamente sospesa, in altri ha continuato e continua tenacemente fino ad oggi. Si può dire che da un mese a questa parte il cannone non è mai tacuto un momento intorno al Podgora, al Calvario e al Monte San Michele, e che non è passato giorno che le nostre fanterie non abbiano compiuto numerosi attacchi o respinti assalti avversari. Per quanto l'avanzata sia stata lentissima sul terreno aspramente conteso, difficile e complicato come un labirinto, basta confrontare i comunicati ultimi con quelli d'un mese fa per accorgersi quanto siano rilevanti i progressi compiuti. Mentre allora tutta la linea di colline basse fra il Podgora e il Sabotino erano in potere del nemico, che ce ne impediva l'accesso con lunghi e molteplici trinceramenti robustissimi, ora invece tutta la codesta linea è da noi attaccata da vicino e in più parti sfondata, sì che da parecchi punti le nostre truppe, affacciate sulla soglia collinosa, possono contemplare la sottostante conca di Gorizia. Il nemico, appoggiandosi alle due estremità della linea, Podgora e il Sabotino, che sono ancora saldamente in suo potere, tenta prima di impedirci il passaggio, poi di contrattaccarci per riprendere le posizioni perdute, ma senza riuscire mai completamente, così che l'estensione della nostra occupazione tende ivi ed accrescersi e si accresce difatti ogni giorno.

La sfiducia della stampa austro-tedesca sull'esito della battaglia dell'Isonzo

LUGANO 22, sera. — (D. B.) - I giornali di Vienna che dedicano quotidianamente molte pagine, anzi pagine intere di racconti e commenti sulle battaglie che si svolgono sull'Isonzo, narrano che per gli attacchi alla baionetta gli austriaci sono ora provvisti di una nuova arma: una specie di spada appuntita come un baionetta. I giornali austriaci nei loro articoli e nei loro commenti seguono la falsa riga dei loro comunicati che hanno sempre gli stessi attacchi respinti: ma sono lungi dall'aprirsi lo stesso spirito di sicurezza assoluta, e di disprezzo verso il nemico come facevano alcuni mesi or sono. I giornali viennesi hanno persino osato di raccontare come una volta il solito episodio dell'italiano disertore che è stato parecchi anni in Germania e in Austria, e che parla con ammirazione dei tedeschi e dei paesi nemici e che era diventato, per i giornali della capitale austriaca, una specie di cliché quotidiano. I critici militari tedeschi per conto loro a poco a poco vanno convincendosi che la linea degli austriaci sull'Isonzo sta per essere sfondata dai nostri soldati.

La ributtante italoFOBIA di un colonnello ungherese

ROMA 22, sera. — Il comandante del 19.º reggimento honved (ungherese) il cui quarto battaglione è reclutato esclusivamente nel territorio di Fiume, ha emanato un ordine che nel suo ributtante e feroce chinismo dimostra luminosamente con quali metodi si obblighino le nazionalità della monarchia a combattere anche contro i loro sentimenti. Il 19.º reggimento honved si è trovato tutta l'erta sulla scarpata di Dohodvo sulla nostra fronte. Ecco testualmente l'ordine in questione.

Il valore delle truppe Italiane esaltato da un giornalista americano

LONDRA 22, sera (M. P.) — Karl Wiegand, inviato speciale del New York World sul fronte austriaco dell'Isonzo, descrive oggi la mischia furibonda per il possesso di Gorizia.

«Con eroismo indomabile», afferma il Wiegand, «le truppe di Cadorna danno prova della maggior tenacia di propositi nel voler raggiungere l'obiettivo. Cadorna ha completamente incenerito le posizioni austro-ungariche con un fuoco di indecifrabile violenza della sua ammirabile artiglieria. Egli sferra infaticabilmente le sue legioni contro le trincee nemiche, spingendo i suoi attacchi come se Gorizia fosse la Parigi dell'Austria. Gli italiani sono ora addirittura nei sobborghi della città».

«I difensori di Gorizia, i quali comprendono soldati di nazionalità di differenti lingue e nazioni, combattono con calore e con risoluta ostinazione di non cedere dinanzi agli italiani».

«La pioggia incessante costituisce un terribile svantaggio per le truppe austro-ungariche. Gli italiani, invece, hanno soldati in numero tale che possono agevolmente dare cambi frequenti, assicurandosi così che tutti i propri combattenti possano sempre indossare uniformi asciutti».

«Gli austriaci stanno avvolgiti dalle unghie e dai denti della veltà del Podgora, del Sabotino e delle altre alture circostanti Gorizia, mentre gli italiani hanno il possesso dell'ampia vallata dell'Isonzo e spingono gradualmente le loro truppe sulle pendici».

«Podgora, chiave di Gorizia — prosegue Wiegand — è difesa dai dalmati, che gli austriaci dichiarano nemici giurati degli italiani. Assieme ai dalmati combatte uno dei più famosi corpi di prima linea delle forze austro-ungariche: il Deutschmeister Regiment. Eppure, nonostante la splendida difesa, gli italiani guadagnano terreno ogni giorno, metro per metro».

Firmato: colonnello Szefer. (Stefani)

Squallore e desolazione a Trieste

ROMA 22, sera. — Da una lettera partita da Trieste il 10 novembre e arrivata in Italia, via Lugano, il giorno 17, abbiamo appreso queste notizie. Il 29 ottobre si ebbero a Trieste 89 casi di colera con 47 decessi. Il morbo venne sollecitamente debellato. Continua però ed è sempre in aumento la mortalità dei bambini e dei tubercolosi. Nelle ultime settimane di ottobre vennero registrati 109 bambini morti. Sono in grande diminuzione le nascite: la media è scesa da 52 a 16 per settimana. Il caro dei vivari è enorme in città. Per volere delle autorità vengono mantenuti a Trieste in uno dei assai agiati una compagnia raccolta fra poveri morti. Sere sono venute rappresentate l'«Amelia» di Monti Traversi, e per forza il «Caino di Campagna». Agiscono pure alcuni cinematografisti. Il concorso del pubblico è però limitatissimo. Lo squallore assoluto regna nel porto, ogni attività è scomparsa. Fino a poche settimane or sono funzionava ancora regolarmente il servizio ferroviario, tra Trieste e Gorizia, e vivevano ancora le tre coppie di treni passeggeri. I treni però anziché trasportare dei viaggiatori sono sempre affollati da militari, feriti e medici. Il servizio telegrafico fra Trieste e Vienna si svolge intensissimo. Due fili forniti di apparecchi celeri sono tenuti esclusivamente a servizio dell'autorità militare.

La stagione è rigidissima.

Le condizioni della piazza di Gorizia

ROMA 22, sera. — La definizione data da un reduce dal campo sulla precisa situazione della città di Gorizia nell'attuale momento è questa: Gorizia non è più austriaca, e non è ancora italiana. Il suo abitato è tuttora sotto il tiro della artiglieria austriaca, ma è già maggiormente sotto il tiro delle artiglierie italiane. Occuparla saldamente senza esporre ad inutili accidii le nostre truppe non si può se prima non si riduce al silenzio le ultime difese nemiche che però perdono ogni giorno terreno. Tutto fa credere e sperare che il valore e l'instancabilità delle nostre truppe riusciranno tra breve a superare gli ultimi ostacoli quantunque la difesa nemica si faccia sempre più accanita quanto più sente prossima la nostra avanzata.

Le gravissime perdite del nemico

PARIGI 22, sera (M. G.) — Il Journal ha da Ginevra: Secondo informazioni qui giunte, l'assalto finale contro Gorizia è ormai imminente. Negli attacchi preparatori le perdite austriache non sono state inferiori agli ottomila uomini. Gli assalti a nord-est di Oslavia furono particolarmente accaniti. Il bombardamento da una parte e dall'altra è terribile: non cessa né di giorno, né di notte.

Secondo telegrammi austriaci, la città sarebbe quasi completamente distrutta dal bombardamento italiano. I giornali di Vienna sono per questo indignati, dimENTICANDO naturalmente che fu l'artiglieria austriaca piazzata entro la piazzaforte che ha reso necessario il bombardamento di parte della città. Non si ritiene però che gli italiani possano ripanare in Gorizia fino a quando non abbiano spazzate le alture a nord-est della città, e cannoni pesanti sono pronti a distruggere ciò che rimarrebbe della città».

Anche la Gazzetta di Francoforte ammette che gli austriaci abbiano subito gravissime perdite nei combattimenti svoltisi attorno a Gorizia.

Entusiastiche lodi francesi al discorso Orlando

PARIGI 22, sera (D. R.) — Pochi giornali commentano stamane il discorso dell'on. Orlando, ma quel pochi ne approvano incondizionatamente le dichiarazioni esplicative.

«Il Petit Parisien si compiace soprattutto della smentita che il ministro italiano chiede a chi affettava di credere che l'Italia difendesse soltanto i suoi interessi speciali. La parola dell'on. Orlando suona quasi come una seconda dichiarazione di guerra, volta alla Germania. L'allusione è tale da non ingannare nessuno. Il giornale si compiace poi delle dichiarazioni esplicite di solidarietà dell'Italia cogli alleati, e aggiunge:

L'Italia riconosce che non sarà vittoriosa che nella misura in cui l'Intesa stessa riporterà la vittoria. L'Italia si interdice una pace separata, adotta fini che sono i nostri, e proclama che la sua attitudine nei Balcani sarà subordinata ad un obiettivo comune. L'Italia in Germania la dicevano pronta a negoziare. Essa stessa attesta che andrà fine in fondo, che nulla arresterà, che non lesinerà nei sacrifici. Le dichiarazioni dell'on. Orlando sono certamente preferibili ad altre dichiarazioni ancora più solenni che l'on. Salandra riserva al Parlamento».

«Tutti per uno, uno per tutti» scrive il Figaro, e facendo notare che il discorso venne pronunziato alla presenza di Salandra, insiste col dire che non si tratta delle dichiarazioni entusiastiche di un oratore che si sia lasciato trasportare dall'ardore dell'improvvisazione ma di un atto ponderato.

L'adesione assoluta dell'Italia alle dichiarazioni di Londra, dice, che chiedevano alcuni giorni fa, può considerarsi accettata. A Berlino forse si decideranno a comprendere e a rinunziare a mettere la macchina austriaca ai comandi del sottomano tedesco che saranno le navi italiane.

Firmato: colonnello Szefer. (Stefani)

In Francia e nel Belgio

Lo «Zeppelin», «Z 18», distrutto da un'esplosione

COPENAGHEN 22, mattina. — Lo Zeppelin «Z 18» esplose durante le operazioni che si facevano per suo gonfiamento. Martedì mattina lo Zeppelin eseguì un unico viaggio di sopra l'isola di Sylt. Fu dopo il viaggio che avvenne la distruzione. Si dice che malgrado le istruzioni ricevute gli operai fumarono presso lo Zeppelin. Uno di essi lasciò cadere lo sigaro sull'involucro causando così l'esplosione e l'incendio. Vi sono 11 persone morte o ferite. (Stefani)

Lo Zar e il Granduca ereditario a Odessa

PIETROGRADO 22, sera. — L'imperatore accompagnato dal Granduca ereditario giunse ieri ad Odessa acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

L'imperatore assistette a un Te Deum celebrato nella cattedrale, quindi visitò l'incrociatore Truth, antica nave da guerra ottomana affondata nel marzo del 1877 ad Odessa, e la nave ospedale Equatore.

Dopo la rivista passata alle truppe, l'imperatore e il Granduca ereditario lasciarono Odessa. (Stefani)

La vittoria della Quadruplice non sarà rapida né facile

Se il concetto di una più giusta e più esatta valutazione delle forze nemiche avesse giudicato l'opera della Triplice l'ultima, molti errori si sarebbero evitati e la guerra, più sollecita e più sicura, si sarebbe incamminata alla sua soluzione. Quell'affrettato, quell'unità, quella coordinazione degli sforzi di ognuno, che stanno per essere raggiunti soltanto oggi, sarebbero già da molto tempo un fatto felicemente compiuto. Non si sarebbe visto la Russia, sul punto di rovesciarsi in Ungheria, contrattare e contrastare qualche chilometro quadrato di terreno a compenso del decisivo intervento romeno; non si sarebbero perduti mesi preziosi in trattative con la Bulgaria e per l'offensiva tarda e inadeguata di Dardanelli. L'Inghilterra avrebbe visto fin dal principio il pericolo costituito dal sindacato tedesco dei Rebalcanici ed avrebbe, con le alleanze, agito di conseguenza; tutti i problemi, né storicamente imprevedibili né logicamente assurdi, di diplomazia e di guerra, sarebbero apparsi nella loro vera luce, ed a quest'ora risolti.

La Quadruplice non si è posta mai l'ipotesi del peggio. L'ottimismo è stato la sua debolezza. Speriamo che ne sia guarita.

Dico speriamo, perchè non mancano i sintomi che possano far temere una ricaduta.

Intendiamo bene: noi non abbiamo mai per un minuto soltanto dubitato della vittoria finale. La fede limpida e assoluta nel trionfo delle idealità civili e delle libertà nazionali dei popoli minacciati dall'ultimo ritorno della barbarie germanica, è stata, ed è il nostro credo. Oggi più che mai siamo convinti che il delirio criminale che infuria sull'Europa è devastato tanto suo acro alle tradizioni ed alle opere delle genti civili, e che il proprio castigo definitivo nella conclusione della guerra.

La Germania dovrà scontare, in lunghi anni di penitenza e di isolamento, l'incredibile delitto meditato ai danni della civiltà contemporanea. Ciò che deprechiamo è l'inadeguata visione dei mezzi idonei ad ottenere il risultato voluto. Noi non dobbiamo fare a fidanza con le vere o supposte deficienze del nemico. Nessuna energia è superflua, nessuno sforzo è inutile. E' necessario organizzare e prepararci, senza porre limiti al tempo ed ai sacrifici. Vogliamo vincere. Ecco la parola d'ordine. Quando a Berlino ed a Vienna si saranno convinti che questo è il proposito di tutti gli alleati; quando assisteranno al meraviglioso spettacolo di tanti popoli, assorti in un unico obiettivo, accingersi con serena fermezza a considerare la guerra come l'aspetto fondamentale della loro esistenza e trarne nuove virtù di ordine e di lavoro; quando si accorgeranno che le nazioni nostre, anch'è sfasciate all'orto immane, si rinascono nei loro ordinamenti interni, si galvanizzano in una nuova vita moltiplicando le fonti dell'energia e della resistenza, potranno misurare tutta la grandezza dell'errore compiuto e rendersi conto dell'inevitabilità dell'esplosione.

L'Italia dà un fulgido esempio di coscienza e di fermezza. Continuo pure gli austro-tedeschi, perdute le estreme apparenze del pudore umano, ad imbestialire sulle nostre città indifese e sulla popolazione inerme del naviglio mercantile, essa non perdrà quella calma e quel vigore che lasciano estatici gli onesti stranieri di passaggio per il nostro paese. Noi possiamo andarci superbi, ed un ministro del Re, dall'isola ardente e generosa, con animo fidente può sciogliere l'invio alla guerra di liberazione, nella certezza che il destino si compirà. Il popolo italiano non mente alle proprie origini.

Nel caleidoscopio della guerra

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 22 (T. B.) — I lettori avranno ormai imparato a far la tara alle notizie che si vengono, volta a volta, diffondendo sulle condizioni interne dei paesi in guerra. Per qualcuno che risponde alla realtà cento altre ne corrono o inventate di sana pianta, o esagerate sino all'inverosimile, o deformate in modo grottesco ed infantile. Chi non ricorda lo stupore dei profughi trentini nel rivedere intatte le guglie del Duomo di Milano? Essi erano persuasi, in ragione delle notizie lette o apparse dalla viva voce dei loro aguzzini in Austria, che l'esercito nostro, disfatto, fosse in piena ritirata, che Venezia e tutto il Veneto fossero stati messi a sacco e fuoco dalle truppe imperiali, che Milano, maciata da vicino, fosse in piena rivolta che in tutta Italia serpeggiassero le fiamme della rivoluzione. Dopo sei mesi di guerra, aspra ma fortunata, dopo aver dato al mondo spettacolo ammirando di fervore, di abnegazione, di valore, non si trova forse ancora un sedicente deputato svedese, che per uso e consumo della stampa tedesca, favoleggi a facilitazioni in massa di socialisti fiorentini che, richiamati, si sarebbero ribellati di marciare?

Dalle rivolte militari alla carestia, dalle proteste del Papa alle congiure, dalle disfatte dell'esercito alla dissoluzione interna, dalla rovina finanziaria all'emigrazione forzata, dall'assalto alle ambasciate ai moltiplicarsi della delinquenza, tutto ciò che è di più fantastico, falso, diffamatorio sia possibile immaginare è stato detto, scritto e pubblicato dalla stampa austro-tedesca, un po' nella speranza illusoria che quanto non era avvenuto potesse da un momento all'altro accadere, e molto per indurre, col vivo racconto delle supposte miserie altrui, le popolazioni a sopportare con rassegnata disciplina il sempre più grave peso della guerra.

Naturalmente, anche da noi, come in Francia e come in Inghilterra, molte affermazioni si sono fatte, dimostratesi poi inconsistenti; sul valore della resistenza dei nostri nemici. Cacciato dal mare, stretto d'ogni lato, paralizzato quasi totalmente il flusso e riflusso dei suoi commerci, logorato da perfido urme enormi e continue, si diceva che il blocco tedesco, dopo un anno di guerra, sarebbe stato alla mercé dell'Europa. Invece l'anno è trascorso ed il colossale sforzo degli imperi centrali è lungi dall'essere sfaccato. Certo che, malgrado le loro vittorie e la conquista di due alleanze, la condizione degli austro-tedeschi, appare forse più grave oggi che dopo la sconfitta della Marna; certo che il disingannamento di quei paesi è tragico, e le limitazioni d'ogni natura che vengono imposte allo svolgimento della vita sociale dimostrano che gli effetti del blocco terrestre e marittimo, aggiunto a quelli delle ostilità su tanti scacchieri, pesano in modo formidabile sui nostri nemici.

Una personalità d'uno stato neutrale che ha avuto occasioni di visitare, e non di sfuggita, la Germania, ci confessava giorni sono, che rientrando in Italia, aveva sentito il respiro allargarsi come per lo scomparire di un peso materiale che gli gravasse sul petto.

Il nostro paese, con la sua operosità tranquilla, serena, normale — son sue parole — gli faceva l'effetto di un paradosso. L'incubo di una preoccupazione ostinata a continua, il peristere e l'aumentare del disagio nei consumi, il lutto ed il dolore impressi sul volto di tanta moltitudine di cittadini, rendono l'atmosfera morale della Germania prosopopea irrespirabile. Tutto ciò è vero e provato. Ma, insomma, è anche vero che gli alleati si erano nutriti di molte illusioni, e che la capacità di resistenza degli austro-tedeschi si è dimostrata superiore a tutte le previsioni. Essi cadranno. E' fatale che ciò debba verificarsi, non mente alle proprie origini.

La risorta

Da dieci giorni Sarah Bernhardt ricomparsa al pubblico di Parigi...

Presson. tedesche in Vaticano

Un conciliabolo di cardinali filo-austro-tedeschi

ma aggiunge che i cinque cardinali ed il delegato del Santo Padre...

Le forze di cui dispone il blocco austro-tedesco

L'armata austro-tedesca è formata da 3.337.222 uomini...

Il grande processo contro i funzionari dell'Hamburg American Linie

NEW YORK 22, sera. - Il grande processo contro i funzionari dell'Hamburg American Linie...

Dichiarazioni dell'inviato persiano a Berlino

ZURIGO 22, sera (Vice R.). - Sono ad ora i tedeschi speravano sul serio di trovarsi insieme col Persia...

Verso la liquidazione della situazione tedesca in Persia

TEHERAN 22, sera. - Il ministro dell'Interno ha dato disposizioni per liquidare la situazione tedesca in Persia...

Come fu ucciso "attachè" tedesco Von Lessing a Costantinopoli

PARIGI 22, sera (M. G.). - Il capitano di stanza a Salonico, il ministro delle Poste e Telegrammi...

Otto annegati in un parco di pattinaggio

LONDRA 22, sera. - Nel parco dell'ospedale di Warford Cheshire...

L'anno accademico inaugurato a Palermo

PALERMO 22, sera. - Alle ore 9,15 nella Regia Università ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico...

L'on. Orlando a Partinico e a Terrasini

PALERMO 22, sera. - Alle ore 13,30 è partito il ministro di Grazia e Giustizia on. Orlando...

Il ritorno a Roma dell'on. Salandra

MESSINA 22, sera. - Col direttissimo idella 15,35 transitò per Messina il presidente del consiglio on. Salandra...

L'anno accademico a Napoli

NAPOLI 22, sera. - Stamane ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Napoli...

I telegrammi extra-europei a trasmissione differita sono riammessi dal primo dicembre

ROMA 22, sera. - Il ministro delle Poste e Telegrammi comunica che dall'inizio della guerra italiana...

La visita dell'on. Barzilai a Verona

VERONA 22, notte. - Il ministro Barzilai giunto qui stamane, partecipò alla riunione del comitato di assistenza civile...

L'on. Giolitti a Torino

TORINO 22, sera. - Nel pomeriggio è giunto da Cavour l'on. Giolitti...

Bollettino dell'Interno

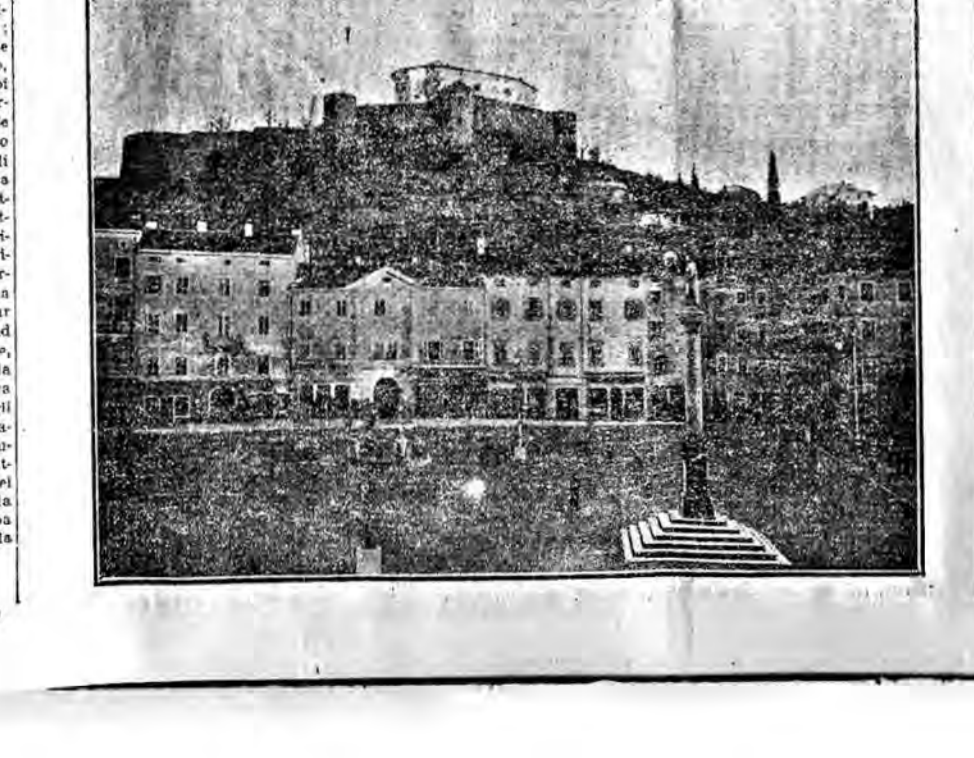
ROMA 22, Preloceatone. - Arma di artiglieria di seconda classe da Pesaro a Palermo...

Saluti dal fronte

- I sottoscritti soldati inviano dal fronte... Saluti dal fronte... I sottoscritti soldati inviano dal fronte... Saluti dal fronte...

Gorizia: il castello visto dalla piazza

Gorizia, il castello visto dalla piazza. Eppure la fede ha vinto, il coraggio indomabile ha vinto...



Depo la ch'assata alla Montagnola

L'arresto del bersagliere

Del fatto di domenica sera alla Montagnola, dove una gran parte della folla che faceva festa intorno ai vari baracconi del spettacolo, credette dover partecipare con un bersagliere alle prese con due agenti, siamo ora in grado di dare più precisi particolari.

Corriere sportivo

IPPICA

I due italiani, i signori Medini e Amor Medini, primo e secondo nel Criticum del trotto, appartenenti alla stessa scuderia, erano affidati, il primo a Luigi Boltoni, l'altro a Brondelli.

Un soldato annegato a Imola

Si mandano da Imola 22, ore 26: Ieri sera alle ore 22 circa, è stato trovato nel canale di Circonvallazione fuori Porta Asola, verso Porta Bologna, presso Ponte detto Venetico il corpo di un soldato annegato.

Una verifica di cassa

a tutti gli istituti di emissione Il Ministero del Tesoro ha disposto ai termini di legge per una verifica generale di cassa a tutti gli istituti di emissione di moneta.

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO

PETROLINA LONGEGA DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA

Il Cambio Ufficiale

BOLLA 22. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dati dopanali è fissato per domani in Lire 117,75.

FOOT-BALL

Dalla Direzione dell'Ente F. B. C. ricorriamo e pubblichiamo: A chiarimento di quanto è stampato ieri sul nostro prezioso Giornale.

Maresciallo suicida per amore

VERONA 22, ore 8.10. - Tarciolo Maresciallo, di anni 38, maresciallo per gli alloggi, è stato trovato nella sua camera bohemienca con una ferita di rivoltella alla tempia destra. Si dice che il Maresciallo si sia suicidato per disillusione in famiglia, ma invece si vede che in questo suicidio non stanno estranee le cause d'amore.

Grave accidente ad un soldato alla stazione

TREVISO 22, ore 1. - Ieri sera verso le 19 il soldato Ernesto Lastreschi del distretto di Siena, appartenente alla Sussistenza, trovandosi allo scalo della ferrovia intentò a scendere dalla macchina e fu colpito dal binario in pieno petto.

ANNUNZI VARI

SMARRITO un cane levriero, Mancini e chi lo porterà in via S. Vitale 198, Salsomaggiore. 2255 ind

Debito di sangue

L'omicida condannato a 6 anni e 8 mesi di detenzione

Specialissimo interesse ha avuto questa ultima udienza del processo per omicidio contro il Piancastelli, suscitato dalle arguzie e del Proc. Gen. cav. Bagnoli e dell'avv. Ogilvio della P. C. e degli avv. Linguerri e on. Bentini della difesa. Molte e diverse erano le questioni proposte ai giurati, e su di esse si iniziò tosto la discussione.

Il verdetto

Terminata la discussione i giurati vengono invitati a dare il loro responso sui vari quesiti. Essi ritengono quindi l'omicidio preterintenzionale a carico del Piancastelli, col beneficio della provocatione, e danno il verdetto di omicidio preterintenzionale a carico del Piancastelli.

Importante massima in tema di cambiali

Narravamo già nell'agosto scorso, con sufficienti particolari, il caso occorso a tal Trombetti Aurora, una giovane donna che si lasciò attirare dalle lusinghe d'amore sprando di strarne ottimi frutti.

Domande d'impiego

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 SIGNORINA ventenne bella presenza coltiva lezioni private classi

OSPITALI MILITARI E CIVILI

PER ACQUISTI di termometri clinici, siringhe per iniezioni, agli, guanti di gomma, borse per ghiaccio, pere di gomma, tele gommate, irrigatori, tubi di gomma - I.I.V.O.I. GETEVU ai magazzini I.A.G.A. Industria Amianto Gomma e Affini

TEATRI

TEATRO DEL CORSO Questa sera col "Menefiteo" di Aristotele spettacolo in onore del tenente Gigli, il giorno valente cantante, che tanto successo ha riportato presso il pubblico bolognese per la sua bellissima voce e l'aria sua di cantante provetto.

Importante massima in tema di cambiali

Il Tribunale, senza attendere alle giustificazioni date dalla Trombetti, la quale asseriva di avere avuto in regalo detto assegni, ritenne che questa era una pura e semplice finzione per eludere la legge.

Importante massima in tema di cambiali

Il Tribunale, senza attendere alle giustificazioni date dalla Trombetti, la quale asseriva di avere avuto in regalo detto assegni, ritenne che questa era una pura e semplice finzione per eludere la legge.

Importante massima in tema di cambiali

Il Tribunale, senza attendere alle giustificazioni date dalla Trombetti, la quale asseriva di avere avuto in regalo detto assegni, ritenne che questa era una pura e semplice finzione per eludere la legge.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Il miglior depurativo e rinfrescante del sangue LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS

Restringimento Uretrale

Uretrite cronica ribelle Prostite, Clitite, Brucella Uretrale, Catarro della Vesicella e del Collo dell'Utero, guarigione rapida

Blenorragia-Scolo

Uretrite e Clitite Acute, Perdite Bianche, Spasmo, Brucella e frequente stimolo di urinare, si calma e si guarisce in soli 5 giorni.

Sifilide

Col nuovo Anticellitico Torresi si depura completamente il sangue da qualsiasi impurità e infezione sifilitica, in ogni stadio o forma manifesta.

CREDITO ROMAGNOLO

Table with columns: ATTIVO, CAPITALE SOCIALE, PASSIVO. Rows include various financial entries like Numerario ed effetti in scadenza, Azioni sottoscritte e versate, Depositi fiduciarj, etc.

ULTIME NOTIZIE

La "Sobranje", si adunerà per proclamare l'annessione della Macedonia alla Bulgaria

La Bulgaria prepara l'annessione della Macedonia

ZURIGO 22, notte. — Si ha da Sofia che il Presidente della Camera dichiarò al giornale Balkanska Posta: «Nella prima metà di dicembre si convocerà la Sobranje e delibererà oltre all'annessione dei territori ceduti alla Turchia anche quella della Macedonia. Il ministro degli interni dichiarò allo stesso giornale che la Rumenia e la Grecia rimarranno neutrali, non essendo sintomi che dimostrino al contrario. Radostoff disse ad alcuni deputati che le relazioni con la Grecia sono buone.

Il bollettino tedesco

Nuovi progressi in Serbia
Attacco respinto in Russia

BASILEA 22, sera. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Sul fronte occidentale: Nessun avvenimento importante. L'artiglieria nemica dimostrò una viva attività. Sul fronte orientale: Un debole attacco russo contro il cimitero d'Illuzi (nord-ovest di Dubinsk) fu respinto. A parte ciò, la situazione è invariata.

L'Austria, il Sangiacato e la grande campagna balcanica

La Grecia e il contegno dell'Italia

ZURIGO 22, sera (Vice R.). — La vecchia Serbia è nelle mani degli alleati. L'esercito serbo si ritira al di là della linea Novi Bazar-Pristina. Gli austro-tedeschi hanno varcato il confine del Sangiacato e ne hanno occupata la capitale. Secondo il Berliner Tageblatt parte delle truppe serbe avrebbero ripulito il suolo montenegrino, dove il governo serbo si preoccupa delle difficoltà di approvvigionamento.

Nuovi particolari da Atene sui colloqui di Kitchener

LONDRA 23, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Atene dopo avere descritto la rapida visita di Kitchener e narrato come si sono svolti i colloqui con re Costantino, col presidente Sculudis, e col capo di stato maggiore generale Guzmanis, che era assistito dall'ammiraglio Melas, addetto al ministero della guerra, si dice informato che tutte le conversazioni sul cui tenore nulla di definitivo trapelo, hanno però avuto il buon risultato di giustificare le vedute favorevoli circa la probabilità di un compromesso della questione circa il trattamento delle truppe alleate che potevano passare dal territorio serbo in quello greco. Un consiglio dei ministri è stato tenuto ad Atene ieri sera per discutere la situazione creata dall'azione della Quadruplice Intesa. Essi durò cinque ore.

Nel 1908, sette anni or sono, dopo l'annessione della Bosnia-Erzegovina, il conte Ahrenthal rinunciava ad i diritti che il trattato di Berlino gli conferiva su questo territorio.

La Neue Freie Presse ricorda come Ahrenthal non fu mai insensibile ai vivaci attacchi che gli furono mossi per questa rinuncia e per avere distrutto la politica di Andrássy rinunciando a questo corridoio verso Oriente.

Un convegno a Stoccolma

Il generale dei gesuiti in Polonia

PARIGI 23, ore 2,30 (D. R.). — Oggi si è aperta a Stoccolma la conferenza dei delegati della Croce Rossa di Austria, Germania e Russia, intorno a cui erano sorte voci trattarsi di convegno dissimulato per i preliminari di pace. Ora il corrispondente del Temps da Pietrogrado dice che assume informazioni in proposito gli risulta che il tema del convegno è prettamente limitato alla redazione del regolamento del regime comune dei prigionieri di guerra. Si sa che la Germania vi ha delegato il principe Max di Baden e il duca di Mecklenburgo. Dato il carattere di questi personaggi le voci accennate innanzi si spiegano.

A beneo: nessun comunicato sia uscito sull'argomento. — afferma il corrispondente — è certo però che il governo di Atene è determinato a dare agli alleati ogni assicurazione richiesta per placare le loro apprensioni circa le sorti delle loro truppe in Macedonia e che una base di un accordo soddisfacente per tutti è stata ormai stabilita. I giornali ministeriali aggiungono che il Re e il Governo hanno dato ieri a Kitchener l'assicurazione che la Grecia non attacherà mai le truppe alleate. Naturalmente manca finora, ogni acceno specifico sulla eventuale decisione di smobilitare. Kitchener ha lasciato Atene, sabato sera partendo per ignota destinazione. Ad un lungho offerta a Kitchener alla Legazione britannica era invitato anche Sculudis ma come saprete per una indisposizione il ministro non poté partecipare. Kitchener terminata la colazione si recò a visitarli nel pomeriggio trattandosi ora con lui.

La soddisfazione è grande dei ministri bulgari. Quel bollettino vivente della giornata che il signor Radostoff dichiarava ad alcuni deputati della maggioranza che le relazioni con la Grecia sono buone, la situazione generale in Bulgaria si sviluppa favorevolmente, e quella militare sui vari fronti è eccellente. La incertezza nell'atteggiamento della Grecia e della Rumenia non preoccupano gli austro-tedeschi. In mancanza di notizie positive si danno al pubblico le notizie più azzardate e fantastiche come quella che il generale Sarraff chiese una udienza a Re Costantino, udienza che l'invitato inglese appoggiò, ma il Re non avrebbe ricevuto il generale.

L'Asi Est racconta che il governo greco sta accumulando altre truppe a Salonico, dove sono state requisite tutte le navi greche per poter trasportare truppe dalla capitale a Salonico. Le truppe sbarcate sino al 15, secondo i giornali di Budapest, sarebbero 100 mila.

Voci e dicerie sulla pace

Un convegno a Stoccolma

PARIGI 23, ore 2,30 (D. R.). — Oggi si è aperta a Stoccolma la conferenza dei delegati della Croce Rossa di Austria, Germania e Russia, intorno a cui erano sorte voci trattarsi di convegno dissimulato per i preliminari di pace. Ora il corrispondente del Temps da Pietrogrado dice che assume informazioni in proposito gli risulta che il tema del convegno è prettamente limitato alla redazione del regolamento del regime comune dei prigionieri di guerra. Si sa che la Germania vi ha delegato il principe Max di Baden e il duca di Mecklenburgo. Dato il carattere di questi personaggi le voci accennate innanzi si spiegano.

In base a notizie e commenti inglesi pare probabile che i bulgari intendano d'attenerli dell'occupare Monastir per non offendere la suscettibilità dei greci. I residenti ellenici di quella città inviarono a re Costantino e al Governo telegrammi invocando assistenza contro ogni pericolo che possa minacciarli. — La Morning Post si dice informato da fonte autorevole, esservi ogni probabilità che il governo greco accoglia in ogni dettaglio tutte le condizioni poste dagli alleati riguardo alla sicurezza delle loro truppe operanti nei Balcani.

Quando all'Italia, il Reventlow dice che la visita di Kitchener era destinata a provocare l'intervento italiano contro la Grecia in caso estremo. Ora, egli conclude, bisogna attendere lo svolgimento degli avvenimenti. L'avanzata delle truppe austro-tedesche in Macedonia avrà tanto maggior successo in quanto la Grecia potrà sentirsi più tranquilla che mai nella neutralità armata.

Armatori tedeschi

che vendono le loro navi all'Inghilterra

ZURIGO 22, sera (Vice R.). — Sembra che il patriottismo non sia il forte di tutti gli armatori tedeschi. Infatti il governo germanico si è impensierito giacché è venuto a sapere che l'Inghilterra ha acquistato recentemente dei piroscafi tedeschi della navigazione del Reno e al loro arrivo in Olanda. Gli armatori non si erano mostrati troppo restii a concludere l'affare con l'Inghilterra. Un'ordinanza ora pubblicata stabilisce che la vendita ed il noleggio di piroscafi a paesi nemici da parte di cittadini tedeschi è una colpa di alto tradimento e che sarà punita con parecchi anni di carcere.

Penuria di metallo e di gomma a Vienna

ZURIGO 22, sera. — (Vice R.) L'Austria ha pubblicato una nuova notificazione sulla raccolta del metallo. I cittadini debbono venderlo al prezzo di corone 2,35 il chilogramma. Sono preferibili gli oggetti di rame e particolarmente i timpani sacri, coperture di tetto, pezzi di casse funebri, purché ciò avvenga senza profanazione.

I socialisti tedeschi vogliono discutere sulla pace

ZURIGO 22, sera. — (Vice R.) In un suo articolo il Vorwaerts domanda libertà di parola per le prossime discussioni al Reichstag.

Spionaggio in Svezia in favore della Russia

Berna 22, ore 24 — E' stato scoperto in Svezia un procedimento di spionaggio a favore della Russia. Uomini di mare simulando di essere dei pescatori finlandesi si recarono alle isole Aland sulla costa svedese per scoprire le vie delle acque libere di mine. I finlandesi essendo ben graditi in Svezia per ragioni di irredentismo, il compito era molto facilitato.

Un altro vapore inglese affondato nel Mediterraneo

LONDRA 22, sera. — Il vapore Caladonia è giunto a Plymouth con a bordo parte dell'equipaggio del vapore Dim trovato nel Mediterraneo in due barcane. La sorte delle altre barcane contenenti il resto dell'equipaggio è sconosciuta.

Grano balcanico in Germania

Berna 22, ore 24. — Il frumento balcanico comincia a entrare in Germania. La Gazzetta di Francoforte dà notizia già che il primo carico di grano è entrato al confine della Sassonia. Era stato caricato ad Aussig ed è stato per via d'acqua introdotto in Germania. Secondo la Frankfurter ormai si succedono giornalmente grandi carichi di grano, avena e frumento.

Un dono di Poincaré alla principessa Mafalda

ROMA 22, sera. — Il 19 corr. ricorreva il genetliaco della principessa Mafalda nata in Roma il 19 ottobre 1902. In tale ricorrenza la principessa riceveva un grazioso dono dal Presidente della Repubblica francese: una ricca bambola miracolo dell'arte meccanica parigina, ornata con nastri dai colori della quadruplice.

Scoppio a bordo dell'"Escopette"

Un morto e varii feriti

PARIGI 22, ore 24. — Un'esplosione fortuita è avvenuta a poppa della torpediera di squadra Escopette. Vi furono un morto e alcuni feriti, oltre i danni materiali. La riparazione della torpediera richiederà breve tempo.

Un dono dello Zar al Mikado

Berna 22, ore 24. — Un vaso gigantesco di porcellana del peso di 200 chilogrammi è stato donato dallo Zar al Mikado per le prossime feste dell'incoronazione. Il vaso non si romperà lungo il viaggio, sarà presentato al Mikado da un inviato speciale.

Il tentativo di suicidio di un artista spagnolo

Alessandria 22, sera. — Nella compagnia d'Opera Caracciolo-Caracciolo-Scugniglio, che ora agisce con grande successo al Teatro Municipale della nostra città, è scaturito da parecchi anni un artista lirico spagnolo, certo Raffaele De Ferrand, che si era fatto in questi ultimi giorni si addi-mostrava oltremodo inquieto e si isolava da tutti.

Joffre darrebbe ordini di tattica ai russi?

ZURIGO 22, sera. — (Vice R.) I giornali viennesi recano che sul fronte settentrionale russo cadde nelle mani austriache un documento che contiene disposizioni del generalissimo Joffre circa i combattimenti di posizione, il che fa supporre, dicono i giornali, che Joffre sia ordini di tattica all'esercito russo. Il documento sarebbe interessantissimo dal punto di vista tecnico.

Il solo premiato di Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

La straordinaria affluenza di domande ai nuovi corsi per ufficiali

ROMA 22, sera. — Si è compiuto oggi presso il Ministero della Guerra uno spoglio sommario delle domande trasmesse dai corpi d'armata per l'ammissione di aspiranti ufficiali all'Accademia di Torino e alla Scuola Militare di Modena. Da questo primo esame risulta che il numero delle domande supera di molto il numero dei posti disponibili, cosicchè per le sole ammissioni a Modena sono state presentate più di ottomila domande. Si ritiene che nelle ammissioni, essendo stato stabilito di tener conto dei titoli di studio come criterio di preferenza, potranno essere ammessi coloro che abbiano già ottenuto la licenza liceale. La preferenza concessa nella scelta produrrà inoltre la esclusione della classifica dell'accademia di Torino di molti laureati del tutto sprovvisti di titoli matematici.

Due ordigni misteriosi!

REVISO 22, mattina. — L'altro ieri un campo di proprietà dell'Av. Apollini, in prossimità di Revisi, della stazione radio-telegrafica e della linea ferroviaria Treviso-Belluno, in fianco alla strada detta della "Passera", fuori Barriera F. F. Cabri, si rinvennero dai carabinieri Bruschi, il quale stava rastrellando le foglie secche, due ordigni strani e pesanti. Il contadino portò in casa quei due oggetti mostrandoli a qualche conoscente il quale non esitò a riconoscere che doveva trattarsi di ordigni pericolosi, consigliando di avvertire i carabinieri. Ci fu subito fatto. I due oggetti erano infatti due bombe, e vennero consegnate all'Autorità Militare ed esaminati dai tecnici. Una delle bombe venne poi fatta esplodere dai periti. L'altra restava alle 11 nella piazza d'Armi a S. Maria del Rovere. La detonazione fortissima fu udita in tutta la città.

Quarta edizione

Alfonso PEGGI, gerente responsabile

Un dono dello Zar al Mikado

Berna 22, ore 24. — Un vaso gigantesco di porcellana del peso di 200 chilogrammi è stato donato dallo Zar al Mikado per le prossime feste dell'incoronazione. Il vaso non si romperà lungo il viaggio, sarà presentato al Mikado da un inviato speciale.

Un dono di Poincaré alla principessa Mafalda

ROMA 22, sera. — Il 19 corr. ricorreva il genetliaco della principessa Mafalda nata in Roma il 19 ottobre 1902. In tale ricorrenza la principessa riceveva un grazioso dono dal Presidente della Repubblica francese: una ricca bambola miracolo dell'arte meccanica parigina, ornata con nastri dai colori della quadruplice.

Il tentativo di suicidio di un artista spagnolo

Alessandria 22, sera. — Nella compagnia d'Opera Caracciolo-Caracciolo-Scugniglio, che ora agisce con grande successo al Teatro Municipale della nostra città, è scaturito da parecchi anni un artista lirico spagnolo, certo Raffaele De Ferrand, che si era fatto in questi ultimi giorni si addi-mostrava oltremodo inquieto e si isolava da tutti.

Agitazione di ferrovieri in Germania

Berna 22, ore 24. — La Frankfurter Zeitung accenna per la prima volta in modo esplicito ad un'agitazione che si sarebbe diffusa tra i ferrovieri e che sarebbe acuita al punto da creare un vero pericolo di sciopero.

Un altro vapore inglese affondato nel Mediterraneo

LONDRA 22, sera. — Il vapore Caladonia è giunto a Plymouth con a bordo parte dell'equipaggio del vapore Dim trovato nel Mediterraneo in due barcane. La sorte delle altre barcane contenenti il resto dell'equipaggio è sconosciuta.

Il tentativo di suicidio di un artista spagnolo

Alessandria 22, sera. — Nella compagnia d'Opera Caracciolo-Caracciolo-Scugniglio, che ora agisce con grande successo al Teatro Municipale della nostra città, è scaturito da parecchi anni un artista lirico spagnolo, certo Raffaele De Ferrand, che si era fatto in questi ultimi giorni si addi-mostrava oltremodo inquieto e si isolava da tutti.

Un dono di Poincaré alla principessa Mafalda

ROMA 22, sera. — Il 19 corr. ricorreva il genetliaco della principessa Mafalda nata in Roma il 19 ottobre 1902. In tale ricorrenza la principessa riceveva un grazioso dono dal Presidente della Repubblica francese: una ricca bambola miracolo dell'arte meccanica parigina, ornata con nastri dai colori della quadruplice.

Un altro vapore inglese affondato nel Mediterraneo

LONDRA 22, sera. — Il vapore Caladonia è giunto a Plymouth con a bordo parte dell'equipaggio del vapore Dim trovato nel Mediterraneo in due barcane. La sorte delle altre barcane contenenti il resto dell'equipaggio è sconosciuta.

Un dono dello Zar al Mikado

Berna 22, ore 24. — Un vaso gigantesco di porcellana del peso di 200 chilogrammi è stato donato dallo Zar al Mikado per le prossime feste dell'incoronazione. Il vaso non si romperà lungo il viaggio, sarà presentato al Mikado da un inviato speciale.

Il tentativo di suicidio di un artista spagnolo

Alessandria 22, sera. — Nella compagnia d'Opera Caracciolo-Caracciolo-Scugniglio, che ora agisce con grande successo al Teatro Municipale della nostra città, è scaturito da parecchi anni un artista lirico spagnolo, certo Raffaele De Ferrand, che si era fatto in questi ultimi giorni si addi-mostrava oltremodo inquieto e si isolava da tutti.

Un altro vapore inglese affondato nel Mediterraneo

LONDRA 22, sera. — Il vapore Caladonia è giunto a Plymouth con a bordo parte dell'equipaggio del vapore Dim trovato nel Mediterraneo in due barcane. La sorte delle altre barcane contenenti il resto dell'equipaggio è sconosciuta.

Un dono dello Zar al Mikado

Berna 22, ore 24. — Un vaso gigantesco di porcellana del peso di 200 chilogrammi è stato donato dallo Zar al Mikado per le prossime feste dell'incoronazione. Il vaso non si romperà lungo il viaggio, sarà presentato al Mikado da un inviato speciale.

Un dono di Poincaré alla principessa Mafalda

ROMA 22, sera. — Il 19 corr. ricorreva il genetliaco della principessa Mafalda nata in Roma il 19 ottobre 1902. In tale ricorrenza la principessa riceveva un grazioso dono dal Presidente della Repubblica francese: una ricca bambola miracolo dell'arte meccanica parigina, ornata con nastri dai colori della quadruplice.

Il solo premiato di Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva Dr. ved. della Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Prezzi soliti nessun aumento

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Una 30 giorni mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, lire 12. Inviatelo Cav. O. BATTISTA - Farmacia Inglesa del Corso, Napoli - Corso Umberto I, 119 - palazzina propria. Opuscolo gratis e richiesto.

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva Dr. ved. della Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Prezzi soliti nessun aumento

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Una 30 giorni mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, lire 12. Inviatelo Cav. O. BATTISTA - Farmacia Inglesa del Corso, Napoli - Corso Umberto I, 119 - palazzina propria. Opuscolo gratis e richiesto.

Prezzo degli abbonamenti
Ragno e Colonia, con premio L. 18
...
Anno XXXI

Prezzo delle inserzioni
...
RAASENSTEIN & VÖGLER
BOLOGNA - Via ...

La cresta del Calvario espugnata

Trinceramento conquistato presso San Martino

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
Bollettino n. 181
23 NOVEMBRE 1915.

Ulteriori notizie intorno ai combattimenti del giorno 20 e 21 per la conquista delle alture a nord-est di Oslavia ne mettono in rilievo l'importanza ed il ferissimo accanimento. Colle truppe della IV divisione gareggiò la brigata « granatieri di Sardegna » in slancio e valore nell'assalire, in tenace resistenza nel contrastare i violenti incessanti ritorni offensivi dell'avversario.



Sulla cresta del Calvario, a occidente di Gorizia, fu proseguito il nostro attacco, raggiunta la cresta e poi mantenuta sotto l'infuriare del fuoco concentrato delle artiglierie nemiche.

Firmato: CADORNA

La situazione

Il Calvario è nella massima parte in mano italiana. Le nostre valorose truppe hanno raggiunto finalmente la cresta della collina, che domina, come si sa, Podgora, e se ne sono impadronite. Le artiglierie nemiche, come sempre sogliono fare, hanno concentrato sul Calvario un fuoco vivacissimo, ma senza riuscire a sloggiare i nostri.

La lotta sull'Isonzo

descritta dal campo austriaco
"La più tremenda battaglia della guerra,"
di un nostro corrispondente

Zurigo 23, sera. — Un collaboratore dell'«Osterr. Arbeiter Zeitung», che da giornale socialista è diventato giornale ufficiale del governatore di Trieste, ci fa sapere, col permesso delle autorità militari, di fare un'occhiata al fronte italo-austriaco sull'Isonzo.

La battaglia sull'Isonzo è la più tremenda di questa guerra mondiale. Per ogni palmo di terreno, un combattimento, per ogni attacco un contrattacco, per ogni trincea una lotta corpo a corpo, senza tregua, sempre con rinnovata asprezza.

I "cattivi psicologi", di Vienna

ZURIGO 23, sera. — La Zürcher Zeitung pubblica una corrispondenza la quale, parlando del terrorismo che vorrebbero esercitare gli austriaci, dice che questo sistema dimostra che a Vienna sono sempre cattivi psicologi: anche ora sono gli stessi che mesi o sono affermavano che l'Italia non poteva intervenire nella guerra per il preteso sfacelo interno e per la paura della marcia austriaca nella pianura lombarda.

L'on. Eugenio Chiesa

sottotenente d'artiglieria
ROMA, 23, sera. — L'on. Eugenio Chiesa che fino dal 24 maggio si trovava al fronte nella sua qualità di ufficiale volontario automobilista, congedato in seguito al decreto di scioglimento del corpo degli automobilisti, è stato col ultimo bollettino nominato sottotenente nel reggimento di artiglieria a cavallo, seconda compagnia automobilista.

Come è stato abbattuto

l'aereo che bombardò Schio
Per telefono al «Resto del Carlino»

VERONA 23, sera. — Ho potuto avere da persone che assistettero all'abbattimento del velivolo austriaco, di cui parla il Bollettino ufficiale dell'altro ieri, i particolari di questa magnifica operazione compiuta da un semplice gradato.

Il velivolo austriaco aveva compiuto una delle tante prodigiose commesse dello stato maggiore Austro-Ungarico alle squadriglie di aeroplani: aveva bombardato il paese di Schio, quindi aveva preso la via del ritorno inseguendo sulle capronate dei forti e delle batterie trovate lungo il ritorno.

Il rifornimento

dei sommergibili tedeschi sulle coste spagnuole

ROMA 23, sera. — E' interessante seguire i giornali spagnuoli nella loro insistenza per dimostrare in qual modo i sommergibili tedeschi si riforniscono sulle coste spagnuole.

Oggi è la volta della Gazzetta di Biarritz (Bayonne) diretta dal signor Suiza. Dall'aprile del 1914 il signor Eichhoff, console tedesco a Bilbao, aveva ricevuto ordini perentori di prendere le disposizioni necessarie per il rifornimento dei sommergibili tedeschi destinati al Dardanelli. Il signor Eichhoff, direttore della Casa Ehrhard e C. rappresentante della Casa Krupp presso la Società inglese The Orconera Yron, fu nella bisogna immediatamente soddisfatto da un altro tedesco, il signor Dermitt Liewin, fratello del console tedesco a San Sebastiano, naturalizzato spagnuolo, direttore ed azionista della Società Anonima Compagny des alcooles Lamiacion, della quale quasi tutto il capitale è nelle mani dei tedeschi.

Il ministro Daneo di ritorno a Roma

Per telefono al «Resto del Carlino»
ROMA, 23, sera. — Redatto dal fronte in Italia, il ministro Daneo in Roma il Ministro delle Finanze, L'on. Daneo si è recato a sottoporre alla firma del Re alcuni decreti relativi a provvedimenti di carattere finanziario che saranno subito pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Profonda impressione in Francia

per il discorso Orlando
Calorosi commenti della stampa

PARIGI, 23, sera. — Una profonda impressione è stata prodotta a Parigi ed in tutta la Francia dal discorso pronunciato a Palermo dall'on. ministro Orlando.

Atene al bivio

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 23, sera. — La Grecia si trova nel momento attuale non soltanto in una posizione imbarazzante, ma anche alquanto comica. Il suo Re, tedesco più che ellenico, scenderebbe volentieri in campo al fianco di suo cognato di Berlino, l'attuale ministro del sig. Skuludis sarebbe dispostissimo a secondarlo, i capi dell'esercito non la pensano diversamente e buona parte della Camera è più tedesca che neutralista.

Minacce tedesche alla Grecia

Polemiche della stampa ateniese

PARIGI 23, sera (M. G.) — Il «Matin» di oggi reca le seguenti informazioni: «Un atteggiamento chiaro del governo Skuludis è tanto più indispensabile in quanto che la Germania esercita una terribile pressione sulla Grecia. Ecco la importante notizia che il corrispondente della Morning Post telegrafa da Atene in data 21 al giornale londinese: il Segretario di Stato per gli Affari Esteri di Germania von Jagow ha informato ieri il ministro di Grecia a Berlino che nel caso in cui i serbi ed i loro alleati fossero respinti dal territorio serbo e penetrassero in territorio greco, la Grecia dovrebbe disarmarsi, se vuole la sua neutralità sia rispettata dalla Germania e dai suoi alleati. Nel caso in cui non si disarmasse, le armate bulgare-tedesche sarebbero obbligate ad inseguire i nemici in territorio greco. Von Jagow esprime il voto da parte del suo Governo di concludere a tale riguardo le intenzioni definitive della Grecia. Le assicurazioni di Skuludis agli alleati potremmo quindi avere come corollario una risposta netta e precisa alla domanda combinatoria di Von Jagow e questa risposta è necessario che la Grecia la faccia conoscere a tutte le potenze interessate. Del resto appar già oggi che il

L'elogio di un giornale francese

a Re Vittorio

PARIGI, 23, sera. — Il «Journal» pubblica un lungo articolo di Jean de Bonnafont attualmente nella zona di guerra italiana. Bonnafont fa il più grande elogio del Re d'Italia che appare sin qui per il suo corso in campo pieno di coraggio e tenerezza per le truppe. Egli aveva infatti intraveduto la sua bontà ai capezzoli dei feriti di Messina; ma è ancora meglio compreso dopo la guerra. Re Vittorio Emanuele è per i soldati l'immagine vivente della patria e della famiglia. La sua presenza nei soldati si manifesta lungo tutta la zona di guerra senza interruzione, senza delusione, senza tregua. Per questo Re, gli alpini si arruolano con tanto più troica e pagliano altezza in quanto che, in ogni caso, è possibile. (Stefani)

L'on. Sonnino a colloquio

con gli ambasciatori greco e serbo
Per telefono al «Resto del Carlino»
ROMA 23, sera. — Alla Consulta è stato oggi un discreto movimento di diplomatici. Notati specialmente due lunghi colloqui dell'on. Sonnino col ministro greco a Roma, signor Goremillas, e subito dopo col ministro di Serbia signor Ristic.

L'ora decisiva della Grecia

Denys Cochin ancora ad Atene

Atene al bivio
(Per telefono al «Resto del Carlino»)

ROMA 23, sera. — La Grecia si trova nel momento attuale non soltanto in una posizione imbarazzante, ma anche alquanto comica. Il suo Re, tedesco più che ellenico, scenderebbe volentieri in campo al fianco di suo cognato di Berlino, l'attuale ministro del sig. Skuludis sarebbe dispostissimo a secondarlo, i capi dell'esercito non la pensano diversamente e buona parte della Camera è più tedesca che neutralista.

Spiegazioni ufficiali inglesi

circa la natura del blocco

LONDRA 23, sera. — Il ministro degli Esteri annuncia che non ha sequestrato né trattenuto alcuna nave greca nei porti inglesi e che nessun blocco dei porti greci è dichiarato né in vigore.

Denys Cochin di nuovo ad Atene

ATENE 23, sera. — Denys Cochin, presidente da Salonicco, giunse ad Atene dove si tratterà tre giorni ed avrà un nuovo colloquio con Re Costantino. Egli ritornerà poi probabilmente a Salonicco per visitare il fronte francese.

Venezelos partigiano

dell'azione degli alleati nei Balcani

LONDRA 23, sera (M. P.) — Un corrispondente del Times da Atene scrive: «Venezelos è partigiano di una vigorosa azione degli alleati nei Balcani. Non sono una strategia — mi ha detto Venezelos — ma due cose mi sembrano molto chiare: in primo luogo che i tedeschi finiranno necessariamente per essere vinti, poiché le loro riserve sono inferiori a quelle di cui dispongono gli alleati. Infatti i tedeschi hanno già sovrappassato il punto culminante della loro forza, sebbene siano ancora sufficientemente potenti per prolungare la lotta. In secondo luogo, mi sembra che il terreno della lotta nei Balcani offra vantaggi apprezzabili agli alleati. La loro posizione nell'ovest deve essere assai forte per permettere loro di tener testa e di inviare nello stesso tempo forze notevoli nei Balcani. Parecchi vantaggi risulteranno da una campagna balcanica. Intrapresa con effettivi molto numerosi. E' importante dapprima che voi private la Germania delle riserve di uomini e di materiale che essa può trarre dalla Turchia. L'effetto morale di un successo degli alleati sarebbe considerevole in Grecia e in Rumania. Di più, se gli alleati riuscissero a schiacciare i tedeschi in Serbia, verrebbe loro aperta la porta per invadere i territori nemici attraverso l'Ungheria. Un rovescio dei tedeschi nei Balcani avrebbe anche per essi un effetto assai serio sull'impero. E' tanto promesso al popolo tedesco, ed è stato così sovente ingannato, dapprima con Parigi, poi con Calais e colla sottomissione della Russia dopo la caduta di Varsavia, che se questa nuova impresa, annunciata con tanto fracasso come apertura della strada verso l'Est, condurrà ancora ad uno scacco, i risultati potrebbero essere disastrosi per la Germania».

Minacce tedesche alla Grecia

Polemiche della stampa ateniese

PARIGI 23, sera (M. G.) — Il «Matin» di oggi reca le seguenti informazioni: «Un atteggiamento chiaro del governo Skuludis è tanto più indispensabile in quanto che la Germania esercita una terribile pressione sulla Grecia. Ecco la importante notizia che il corrispondente della Morning Post telegrafa da Atene in data 21 al giornale londinese: il Segretario di Stato per gli Affari Esteri di Germania von Jagow ha informato ieri il ministro di Grecia a Berlino che nel caso in cui i serbi ed i loro alleati fossero respinti dal territorio serbo e penetrassero in territorio greco, la Grecia dovrebbe disarmarsi, se vuole la sua neutralità sia rispettata dalla Germania e dai suoi alleati. Nel caso in cui non si disarmasse, le armate bulgare-tedesche sarebbero obbligate ad inseguire i nemici in territorio greco. Von Jagow esprime il voto da parte del suo Governo di concludere a tale riguardo le intenzioni definitive della Grecia. Le assicurazioni di Skuludis agli alleati potremmo quindi avere come corollario una risposta netta e precisa alla domanda combinatoria di Von Jagow e questa risposta è necessario che la Grecia la faccia conoscere a tutte le potenze interessate. Del resto appar già oggi che il

L'on. Sonnino a colloquio

con gli ambasciatori greco e serbo
Per telefono al «Resto del Carlino»
ROMA 23, sera. — Alla Consulta è stato oggi un discreto movimento di diplomatici. Notati specialmente due lunghi colloqui dell'on. Sonnino col ministro greco a Roma, signor Goremillas, e subito dopo col ministro di Serbia signor Ristic.

CRONACA DELLA CITTA

Onore a Giacomo Veneziani!

La notizia che Giacomo Veneziani è caduto sul campo dell'onore, dopo aver combattuto da eroe, con impeto e con un coraggio che era temerità, incurante dei pericoli, e di ogni altro pensiero...

EpPURE Egli non vorrebbe essere compianto, tanto pure era la sua fede, tanto acceso era l'entusiasmo col quale volle partire verso i luoghi dove si combatte...

L'omaggio degli avvocati. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, riunitosi dopo la notizia della morte del maggiore prof. avv. Giacomo Veneziani...

Gli studenti della "Dante". La sezione studentesca della "Dante Alighieri" convocata ieri sera per l'annua elezione del Consiglio direttivo...

Il Comitato "Pro Patria". Il Comitato esecutivo del "Pro-Patria" si è adunato espressamente ieri sera per considerare le proposte di onoranza...

I Nazionalisti. Il Gruppo nazionalista di Bologna, che ebbe l'onore di avere a suo vice presidente il prof. Giacomo Veneziani...

Fervore d'opere. È stata appresa con viva e generale soddisfazione la promozione a maggiore del capitano d'artiglieria avv. Alessandro Tassi...

Casa del soldato. Jersens sul grande intervento di soldati, si sono inaugurati i locali per la stagione invernale nel palazzo Malvezzi...

Fuochi. Dagli Ospedali di Via Orfeo e Militare hanno avuto luogo ieri sera i trasporti dei soldati da Girolamo Rimoldi...

Le parole dei senatori Malvezzi ispirate a calda sincerità, sono state applauditissime. Il soldato l'onore Luigi Bellarcci ha ringraziato il Comitato inaugurando a Bologna il Comitato di Preparazione Civile...

Il disservizio ferroviario

Un'interrogazione dell'on. Bentini. Il sottoscritto interroga il Ministro del L.L. PP. per sapere se e come intende di riparare alle pessime condizioni...

Speriamo che questa interrogazione riesca a far comprendere al Governo e alla Direzione delle Ferrovie che Bologna non è affatto disposta a tollerare ulteriormente e in tanta pace il pessimo trattamento...

La morte di Odoardo Lodi

Ha cessato di vivere ieri mattina a Imola, in quel manicomio provinciale, l'ex sindaco di Persiceto prof. Odoardo Lodi.



Povero Lodi! Da alcuni anni era già uno scampato. Dopo le memorabili lotte politiche e personali che sostenne a Persiceto, dopo i processi vicinissimi e numerosissimi...

Uomo di fede e di impulsi generosi, fu uno dei primi socialisti della nostra Provincia, ed al socialismo dedicò tutta la sua vita...

La notizia della sua morte sarà appresa con dolore da tutti, a Persiceto, senza distinzione di partiti.

L'assemblea dell'Università di Imola

L'assemblea generale ordinaria dell'Università di Imola si è svolta sotto la presidenza del maestro Giovanni Santi...

Qualunque quindici giorni, il disaccordo che presenta il bilancio giacché rappresenta la conseguenza di una spiritualità fervida e decorosa...

Aspiranti all'accademia di Torino e alle scuole militari di Modena

Gli aspiranti dell'Accademia militare di Torino, dovranno trovarsi stamattina alle ore 9 al Distretto Militare di Bologna...

Le esportazioni

Secondo l'informa la Camera di Commercio di Barcellona il Governo spagnolo ha proibito l'esportazione di Stipetina...

Il tentato suicidio

d'una giovinetta bolognese a Roma. Ci telefonano da Roma, 23: È stata ricoverata d'urgenza e in gravi condizioni all'ospedale di S. Giacomo la ragazza Ermelinda Degli Espositi...

L'Amministrazione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, associandosi al compianto per la morte del valoroso capitano Italo Vittozzi...

In memoria del capitano Vittozzi

L'Amministrazione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, associandosi al compianto per la morte del valoroso capitano Italo Vittozzi...

L'arresto del cav. Silvio Boselli

segretario-capo della Regia Procura

Una grave imputazione di peculato

Una notizia sensazionale si è ieri divulgata fulmineamente negli ambienti giudiziari: l'arresto del cav. Silvio Boselli, segretario capo della R. Procura...

Un'eredità di 25,000 lire sfumata. Le prime voci riferivano di una eredità svanita nelle tasche del Boselli. Si trattava di 25 mila lire che non erano mai giunte all'avente diritto...

Ladri e mantengoli nell'imolese

Perquisizioni, arresti e false denunce

La questura fa questa sera una breve comunicazione sugli arresti di oggi. Vi avevo informato della perquisizione condotta in casa dell'on. Chiarini...

Una serie di nuovi arresti

Ieri sera il delegato Rizzo con agenti carabinieri procedette ad una sorpresa nell'esercizio pubblico in Via Nove Febbraio...

Una colladina compiacente

Le indagini ad ogni modo continuano, e porteranno a stabilire quale parte di responsabilità gravi sui numerosi arresti fino ad oggi e su quelli che ne seguiranno.

Ancora sulla ferita al sott. Bacialli

Intorno alla ferita focale del nostro concittadino dott. Luigi Bacialli sottotenente medico di Battaglione, si hanno questi ulteriori ragguagli.

Il mattino del 18 corr. egli fu trasportato a un riparo o rialzo sotto portineria a del S. per recarsi con sei portineri a prestare la sua opera di medico al combattente che cadevano feriti...

La morte di Odoardo Lodi

Ha cessato di vivere ieri mattina a Imola, in quel manicomio provinciale, l'ex sindaco di Persiceto prof. Odoardo Lodi.

L'arresto del cav. Silvio Boselli

segretario-capo della Regia Procura

Una grave imputazione di peculato

Una notizia sensazionale si è ieri divulgata fulmineamente negli ambienti giudiziari: l'arresto del cav. Silvio Boselli, segretario capo della R. Procura...

Un'eredità di 25,000 lire sfumata. Le prime voci riferivano di una eredità svanita nelle tasche del Boselli. Si trattava di 25 mila lire che non erano mai giunte all'avente diritto...

Ladri e mantengoli nell'imolese

Perquisizioni, arresti e false denunce

La questura fa questa sera una breve comunicazione sugli arresti di oggi. Vi avevo informato della perquisizione condotta in casa dell'on. Chiarini...

Una serie di nuovi arresti

Ieri sera il delegato Rizzo con agenti carabinieri procedette ad una sorpresa nell'esercizio pubblico in Via Nove Febbraio...

Una colladina compiacente

Le indagini ad ogni modo continuano, e porteranno a stabilire quale parte di responsabilità gravi sui numerosi arresti fino ad oggi e su quelli che ne seguiranno.

Ancora sulla ferita al sott. Bacialli

Intorno alla ferita focale del nostro concittadino dott. Luigi Bacialli sottotenente medico di Battaglione, si hanno questi ulteriori ragguagli.

Il mattino del 18 corr. egli fu trasportato a un riparo o rialzo sotto portineria a del S. per recarsi con sei portineri a prestare la sua opera di medico al combattente che cadevano feriti...

La morte di Odoardo Lodi

Ha cessato di vivere ieri mattina a Imola, in quel manicomio provinciale, l'ex sindaco di Persiceto prof. Odoardo Lodi.

L'arresto del cav. Silvio Boselli

segretario-capo della Regia Procura

Una grave imputazione di peculato

Una notizia sensazionale si è ieri divulgata fulmineamente negli ambienti giudiziari: l'arresto del cav. Silvio Boselli, segretario capo della R. Procura...

Un'eredità di 25,000 lire sfumata. Le prime voci riferivano di una eredità svanita nelle tasche del Boselli. Si trattava di 25 mila lire che non erano mai giunte all'avente diritto...

Ladri e mantengoli nell'imolese

Perquisizioni, arresti e false denunce

La questura fa questa sera una breve comunicazione sugli arresti di oggi. Vi avevo informato della perquisizione condotta in casa dell'on. Chiarini...

Una serie di nuovi arresti

Ieri sera il delegato Rizzo con agenti carabinieri procedette ad una sorpresa nell'esercizio pubblico in Via Nove Febbraio...

Una colladina compiacente

Le indagini ad ogni modo continuano, e porteranno a stabilire quale parte di responsabilità gravi sui numerosi arresti fino ad oggi e su quelli che ne seguiranno.

Ancora sulla ferita al sott. Bacialli

Intorno alla ferita focale del nostro concittadino dott. Luigi Bacialli sottotenente medico di Battaglione, si hanno questi ulteriori ragguagli.

Il mattino del 18 corr. egli fu trasportato a un riparo o rialzo sotto portineria a del S. per recarsi con sei portineri a prestare la sua opera di medico al combattente che cadevano feriti...

La morte di Odoardo Lodi

Ha cessato di vivere ieri mattina a Imola, in quel manicomio provinciale, l'ex sindaco di Persiceto prof. Odoardo Lodi.

L'arresto del cav. Silvio Boselli

segretario-capo della Regia Procura

Una grave imputazione di peculato

Una notizia sensazionale si è ieri divulgata fulmineamente negli ambienti giudiziari: l'arresto del cav. Silvio Boselli, segretario capo della R. Procura...

Un'eredità di 25,000 lire sfumata. Le prime voci riferivano di una eredità svanita nelle tasche del Boselli. Si trattava di 25 mila lire che non erano mai giunte all'avente diritto...

Ladri e mantengoli nell'imolese

Perquisizioni, arresti e false denunce

La questura fa questa sera una breve comunicazione sugli arresti di oggi. Vi avevo informato della perquisizione condotta in casa dell'on. Chiarini...

Una serie di nuovi arresti

Ieri sera il delegato Rizzo con agenti carabinieri procedette ad una sorpresa nell'esercizio pubblico in Via Nove Febbraio...

Una colladina compiacente

Le indagini ad ogni modo continuano, e porteranno a stabilire quale parte di responsabilità gravi sui numerosi arresti fino ad oggi e su quelli che ne seguiranno.

Una donna che guarisce mentre assiste alla Messa

VENEZIA 23, mattina. — Si ha da Me-... un fatto che si vuole paragonare ad un miracolo, avvenuto nella chiesa della Madonna della Salute durante la celebrazione dell'ultima messa nella giornata del 21, sacra appunto a quella Madonna.

Pubblicità Economica

Gli avvisi economici sono utilissimi e costano poco. GORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - minimo L. 1,50 EDEN Occhi Divini Ester ho sognato tor- nando a Piacenza Tantalò. 9220

CATRAMINA BERTELLI TOSSI e CATARRI. LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI NORMALI E DOLCIFICATE SONO IL RIMEDIO CHE SUPERA DI GRAN LUNGA OGNI ALTRO NEL COMBATTERE TOSSI e CATARRI RAUCEDINI - RAFFREDDORI - LARINGITI

Strada impraticabile nel Basso Polesine

ADRIA 23 - La strada provinciale A- riano-Corbola è ridotta veramente impraticabile e non si pensa ancora a provvedere al suo riattamento.

I mercati

BOLOGNA. Prezzo dei macinati fatti nel mercato del 22: 50.124 71.09 106.221 71.52 162.71 59 20 0994

Il cambio ufficiale

ROMA 23. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dati doganali è fissato per domani in Lire 117,30.

Borse estere

PARIGI 23. - Francese 5 per cento. - Perpetua 4450 - Francese 3 1/2 per cento. - Argentina 190 8474

DOMANDE D'IMPIEGO

TEATRALE. Persona serissima pratica or- ganizzazioni spettacoli, stagioni liriche come aiuto amministrativo teatri, segreteria, imprese, artisti, compagnie offresi. Italia Artistica, Padova. 9236

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCANSI uomini praticissimi Città ca- paci eseguire consegna mar- ciali. Esinesi garanzie. Rivolgerti Ditta Bru- tiapaglia. 9237

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AFFITTANSI

due Negozi. S. Stefano, 82. Bologna. Dirigetevi primo piano. 9237

AFFITTASI

subito appartamento ammo- biagliato di due camere, salotto, cucina, con o senza biancheria. Scrivere Casella S. 9313, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9233

PROFESSIONISTA

cercherebbe recapito preferibilmente presso studio, Bologna. Scrivere Casella Postale, 6. Forlì. 9236

APPARTAMENTO

ammobigliato affittasi subito, 4, cinque ambienti. Stufe, lucelastica, gas, giardino. Via Bellombra, 28 (San Mamolo), Villa Gargano. 9241

CERCASI

appartamento mobiliato con cucina. Scrivere Camera 145. Hotel Bologna. 9242

VILLINO

due locali giardino ventotto metri. Il pagamento 10 anni. An- drea. 9250

TEATRO

Contavalli. Affittasi. Dirigetevi ingegnere Cipollato, Prato. 1. 9205

APPARTAMENTO

d'affittare subito in Via Carlo Alberto N. 3. Riscaldamento compreso. Sette camere e bassi comodi. 9252

RILEVEREBBESI

piccolo stabile per lun- ga affitto. Scrivere inscrizione N. 9302. 9238

CAMERE AMMOBILGATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

PERSONA

distinta cerca camera libera. Scrivere condizioni Offerte Casella H. 9329, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9239

UFFICIALE

cerca bella camera, possi- bilmente ingresso libero, po- sizione centrale. Scrivere Casella H. 9330, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9230

CAMERA

ammobigliata affitto uso recu- perata. Scrivere condizioni Offerte Casella H. 9329, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9239

DISTINTO

impiegato, stabile, cerca ca- mera ammobiliata, ariosa, eventualmente con pensione. Scrivere indicando prezzo Casella D. P., presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9243

CAPITALI E SOCIETA

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

PROPRIETARIO

stabile cerca persona disposta fare vitalizio 10.000. Scrivere Casella S. 9277, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9277

OCCAZIONI

(oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

BAULE

moderno cerchiato legno, robusto comprasi occasione. Scrivere Casella D. 9277, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9227

COLLEZIONE

libri medicina, chirurgia, rilegati, moderni, ricamati rilegati, venduti, occasione. Scrivere Casella G. 9339, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9239

ACQUISTANSI

torni nuovi, usati, pur- che consegna rapida. In- viare offerte Casella C. 9338, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 9238

VENDESI

dal 15 Dicembre prossimo, tutto il mobilio della Succursale Albergò «Stella Italia». Via Roma, 2; letti, classici, materassi lana, cotone, biancheria, comò, armadi specchio ecc. Pavimenti linoleum. Impianto riscaldamento termico. Apparecchi, condutture campane e illuminazione elettrica. 9244

CERCASI

a solo macchina scrivere in privato, garanzia. X. Z. Posta. 9245

ANNUNZI VARI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

CESSIONI

quinto stipendio a rinnovo. zioni tratta: Banco Sovven- zioni. Torino. 9225

INDUSTRIALI

Informazioni commerciali precise seropotesse dalla Unione Viaggiatori. Rappresentanti di Commercio unio- nificati ispirantesi concetti moralizzatori con esclusione mire speculative. Unione Galleria Nazionale, Torino.

DISTINTO

giovane, conoscerebbe signora signorina, scopo reciproco affetto. Milano Lunedì, Tessera 1763. Posta.

DISTINTO

non accettiamo avvisi di que- l'indole con Casella pre- di noi.

BUSTI

elastici prezzi di fabbrica. Negozi. Fiorante, via Battistino 8. 9246

Per tutte le ispezioni rivolgetevi alla

HAASENSTEIN e VOGLER, Via Indipendenza 2, Palazzo Vigorelli. 9247

CUCINE ECONOMICHE. Via Farini 24 - Bologna. Cav. G. Marzocchi. Esclusivo Deposito. A PREZZI CONVENIENTI. IL PERFETTO FUNZIONAMENTO. LA COSTRUZIONE FONTE DI ELABORATE E ESATTA MANODERA ECONOMICHE.

EUTROFINA. Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Formula approvata dal professor LUIGI CONCETTI Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Roma. Massimo ricostituente per bambini e ragazzi. DI SAPORE DELICATO E GRADEVOLISSIMO. Preparazione speciale dell'ISTITUTO NEOTERAPICO ITALIANO - Bologna. Lire 2.50 il fiascone (in tutte le farmacie)

FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO. SPECIALITA dei FRATELLI BRANCA di MILANO. Guardarsi dalle Contraffazioni. I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE. Essere la Bottiglia d'origine.

Puntati. No 131. Appendice del Resto del Carlino. 24 Novembre. P. MANETTY. Il fratellastro. Certo, desidero che stasera dormite nella casa in via Gluk al n. 325. Fatevi dare possibilmente una stanza verso strada per poter seguire con gli occhi le persone sospette che si presenteranno per parlare con Carlo Desgrois. Eppoi, all'occorrenza, potrete combinate un servizio di segnalazione. Mi raccomando però di essere prudente perché quell'occellaccio di rapina non prenda il volo appena sospettasse che lo si pedina e lo si sorreglia. Ora lo stesso andrà dal duca di Verneuil a chiedergli l'autorizzazione perché voi possiate allontanarvi dal palazzo almeno per qualche giorno. Aspettami qui - disse Lacroix uscendo dall'ufficio dell'intendente e dirigendosi verso lo scalone che metteva agli appartamenti del primo piano. E' inutile dire come il duca di Verneuil non sollevasse nessuna difficoltà ad accordare il chiesto permesso. La-

ma la vorrei verso strada - disse Fermond. - No ho una appunto che converrà al signore. E' però al terzo piano. Ma il signore è giovane e non avrà difficoltà a salire qualche gradino. La prenes per molto tempo? - Per un mese, dopo vedrò se mi conviene conservarla. - In questo quartiere non ne può trovare delle migliori delle mie. Sono ammobigliate con lusso e la pigione non è cara. La casa è pulita e tranquilla ed il signore, che è giovane, potrà ricevere liberamente chi le pare e piace - disse madama Dumont con un'occhiata molto espressiva e maliziosa. - Non ho l'abitudine di ricevere visite di signore. - Eppure alla sua età. In ogni modo ella sa che ha piena libertà di fare ciò che vuole perché io non sono troppo severa, mi piace che la gioventù abbia a sbizzarrirsi. - Avete molti pignionali, signora? - chiese Fermond il quale bramava sapere subito qualche cosa a riguardo di Desgrois. - Oh! no, disgraziatamente ho una decina di stanze libere. Le poche che ho occupate guardano verso corte. Cioè una no, quella vicina alla stanza che darò al signore, e che guarda verso strada è affittata ad un vecchio com-

messo viaggiatore, una persona di costumi esemplari che certo non darà alcun disturbo. - Meglio così, io non amo il rumore né gli scandali. - Il signor Vermorel, suo vicino, non le darà noie. Egli è assente tutto il giorno e non riceve visite. Quando alla sera rincasa va a letto subito. Oh! è un uomo esemplare. - Quale è il prezzo della stanza che volete affittarmi? - domandò Fermond felicissimo di poter avere una camera vicina a quella dell'uomo che doveva sorvegliare. - Cinquanta franchi al mese anticipati. Non un centesimo di tuono. - E' un po' cara, ma non discuterò se la camera sarà di mio aggraviamento. Potrè visitarla? - Subito, signore, la farò accompagnare dalla mia cameriera Lucietta. Lucietta, - chiamò madama Dumont. La vispa cameriera entrò e appena visto il giovane che parlava con la sua padrona arrossì e fece un atto di sorpresa che non passò inosservato a Fermond. - Lucietta accompagnate il signore nella camera N. 70. Desidera vederla. - Favorite, seguimmi, signore - disse la fanciulla. La cameretta era linda, pulita, ma non era per nulla elegante come ma-

dama Dumont pretendeva. - Ditemi un po' bella signorina - disse Fermond guardando negli occhi la vispa Lucietta ed indicando con la mano un uscio contro cui era appoggiato un cassettono - dove mette quest'uscio? - Nella stanza qui vicina al N. 69. - Ah! quell'uscio occupato dal vecchio commesso viaggiatore? - disse Fermond rissucando appena a nascondere il suo compiacimento. - Appunto, signore. Ma non vi darà disturbo. Egli rincasa solo verso la mezzanotte. - Perbacco, è un po' tardi per un vecchio. - Ah! Ah! deve essere un vecchio volpoco, uno di quelli che pelano la gallina senza farla gridare - disse Lucietta. - E come lo sapete? - M'ha una faccia da sornione. Del resto io so nulla di preciso. In casa non riceve alcuno. - E' un vecchio pignionale? - No, è solo la seconda volta che la mia padrona gli affitta una camera. E' capitato qui l'altro ieri sera dopo circa due mesi che non lo si vedeva più. La prima volta che è venuto s'è fermato per oltre sei mesi. Però non dormiva qui e veniva per qualche mezz'ora al giorno solo per vedere...

Prezzo degli abbonamenti
Regno e Colonia, con premio L. 18
Anno 36.50
Semestre 18.25
Trimestre 9.12
Mese 3.04
L'abbonamento si paga in anticipo.

Estesi e profondi trinceramenti espugnati
fra la quarta vetta del San Michele e la chiesa di San Martino
Violenti contrattacchi infranti: 514 prigionieri

Il passo della Quadruplica ad Atene
per la sicurezza delle truppe in Macedonia
Verso un compromesso col Governo greco

Il comunicato di Cadorna
COMANDO SUPREMO
Bollettino N. 182
24 NOVEMBRE 1915
Nella notte sul 23 e nelle giornate successive il nemico ha tentato con violenti attacchi di sorpresa e a viva forza, di riprendere talune delle importanti posizioni da noi conquistate.

La situazione
Il monte San Michele si trova, non è noto, a 2 chilometri sopra Dobberd e ha un'altezza massima di 275 metri. Da essa si domina un amplusissimo settore: Gorizia, i poggi del Collio, la selva di Terzo, il monte Santo, parte della valle del Vipacco, l'Isonzo, Cormons, la laguna, il mare e la costa istriana.

Vivi elogi inglesi a Cadorna
Il debito degli alleati verso l'Italia
LONDRA 24, sera. — Il Daily Graphic pubblica una nota sulle operazioni del fronte italiano, dalle quali emerge l'efficacia. Fin dal principio delle ostilità — dice — il generale Cadorna esercitò una pressione costante su tutto il fronte respingendo gli austriaci in modo lento ma persistente.

Il Consiglio dei Ministri d'oggi
ROMA 24, sera. — Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani giovedì alle ore 16 a palazzo Braschi. Il presidente del Consiglio ha voluto attendere il ritorno da Palermo dell'on. Orlando per riunire i colleghi.

Un passo collettivo degli alleati ad Atene
ATENE 23, sera. — Secondo un comunicato ufficiale i ministri della Quadruplica intesa hanno fatto oggi un passo collettivo concernente la questione della sicurezza in Macedonia.

Verso un compromesso
Le truppe intorno a Salonicco sarebbero ritirate dalla Grecia
LONDRA 24, sera. — (M. P.) — Secondo l'incello speciale del Daily Chronicle ad Atene, una soluzione che egli giudica soddisfacente del problema greco sarebbe ormai alle strette.



Coloroso commento di Clemenceau al discorso Orlando
PARIGI 24, sera. — Nell'Homme Enchaîné l'ex ministro Clemenceau, commentando il discorso tenuto dal ministro italiano on. Orlando a Palermo, dice: « E' una politica di profonda coscienza italiana, una politica di interessi legittimi e a cielo aperto, una politica di nobiltà nazionale e di immutabile fermezza ».

Tendenze pubblicazioni austro-tedesche sull'affondamento dell'Ancona
ZURIGO 24, sera (Vice R.) — I giornali berlinesi non commentano il discorso Orlando; quelli viennesi scagliano insolente contro il ministro e il popolo italiano.

Il ministro Corsi nominato senatore
ROMA 24, sera. — Con decreto reale del 20 corrente il vice ammiraglio Camillo Corsi, ministro della marina, è stato nominato Senatore del regno.

Febbrili pressioni della Germania sul gabinetto ellenico
PARIGI 24, sera (M. G.) — Il Mattin, oggi così commenta l'atteggiamento della Grecia: « I telegrammi della stampa sull'atteggiamento del governo greco fanno sentire informazioni di vario genere ».

Misura preventiva e non pressione violenta
ROMA 24, sera. — Una certa impressione aveva prodotto nel circolo politico e giornalistico il teletico comunicato Stefani della notte da Londra con l'annuncio del Foreign Office negante il sequestro di navi greche nei porti inglesi.

L'incessante nostra offensiva sul Carso fu ieri coronata da brillante successo nella zona del monte S. Michele. Estesi e profondi trinceramenti tra la quarta vetta del monte e la chiesa di S. Martino furono espugnati, i difensori circondati e fatti in gran parte prigionieri.

Il grande merito del discorso dell'on. Orlando è non soltanto quello di essere sobrio e chiaro, nello stesso tempo che irriducibile nella affermazione della solidarietà dell'Italia con l'Europa alleata, la quale è sorta dalla sua storia legandosi in modo indissolubile alle nazioni che combattono per la stessa causa.

Il ministro Barzilai a Belluno
BELLUNO 24. — Il ministro Barzilai è giunto l'altra sera alle 10,30 a Belluno accompagnato dall'on. Pietriboni che si era recato ad incontrarlo a Treviso.

Calma su tutto il fronte
PARIGI 23, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: « Giornata calma sull'insieme della fronte ove la nebbia ha reso più lenta l'azione dell'artiglieria ».

In Francia e nel Belgio
PARIGI 23, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: « Giornata calma sull'insieme della fronte ove la nebbia ha reso più lenta l'azione dell'artiglieria ».

Il ministro Barzilai a Belluno
BELLUNO 24. — Il ministro Barzilai è giunto l'altra sera alle 10,30 a Belluno accompagnato dall'on. Pietriboni che si era recato ad incontrarlo a Treviso.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Arsiero, producendo lievissimi danni, e su Ala ove furono feriti 4 soldati. Una nostra squadriglia bombardò il campo di aviazione nemico in Aisovizza, altro in allestimento ad Aiguassina, e le posizioni di Voghera, Aidussina, Reifenberg e S. Daniele. Fatti segno ai consueti tiri degli antiaerei, i velivoli rientrarono incolumi.

I progressi italiani sull'Isonzo secondo informazioni svizzere
LUGANO 24, sera (D. B.) — Informazione della frontiera svizzero-austriaca alla Tribuna di Gexève che gli italiani si sono impadroniti sulla riva destra dell'Isonzo di posizioni austriache comprese fra S. Valentino e Podgora.

Il ministro Corsi nominato senatore
ROMA 24, sera. — Con decreto reale del 20 corrente il vice ammiraglio Camillo Corsi, ministro della marina, è stato nominato Senatore del regno.

Il ministro Barzilai a Belluno
BELLUNO 24. — Il ministro Barzilai è giunto l'altra sera alle 10,30 a Belluno accompagnato dall'on. Pietriboni che si era recato ad incontrarlo a Treviso.

Febbrili pressioni della Germania sul gabinetto ellenico
PARIGI 24, sera (M. G.) — Il Mattin, oggi così commenta l'atteggiamento della Grecia: « I telegrammi della stampa sull'atteggiamento del governo greco fanno sentire informazioni di vario genere ».

Misura preventiva e non pressione violenta
ROMA 24, sera. — Una certa impressione aveva prodotto nel circolo politico e giornalistico il teletico comunicato Stefani della notte da Londra con l'annuncio del Foreign Office negante il sequestro di navi greche nei porti inglesi.

perché la remissività con cui il governo... gli austro-tedeschi a Mitrovica e a Pristina

La guerra in Serbia Gli austro-tedeschi a Mitrovica e a Pristina



BASILEA 24, sera. — Si ha da Berlino: Le truppe austriache presero Mitrovica e le truppe tedesche presero Pristina.

La caduta di Mitrovica e di Pristina nelle mani degli austro-tedeschi non può fare grande impressione: essa era ormai inevitabile.

Prjepolje occupata dagli austriaci

BASILEA 24, mattina. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 23 dice: Le truppe del generale Kuk lottano sulla Drina superiore e attaccano le posizioni montenegrine sul colle di Kozara.

La situazione dei serbi a Monastir

Salonicco 24, sera. — Quattro trasporti pieni di truppe giunsero ieri mattina e cinque altri carichi di munizioni, aeroplani e automobili sono per arrivare.

Fallite pressioni tedesche presso la Rumenia

PARIGI 24, sera (D. R.). — Il Petit Parisien annunzia: Secondo certe informazioni la Germania secondata dall'Austria, forse nei giorni scorsi un tentativo di pressione sulla Rumenia.

La situazione militare e politica nei Balcani giudicata a Berlino e a Sofia

(Servizio particolare del « Resto del Carlino ») Parlando col gen. Bojadieff

ZURIGO 24, sera (Vice Re). — Il generale Bojadieff fu in questi giorni a Nisch. La città ha sofferto poco delle vicende guerresche, ma molto per il tifo e le altre epidemie che distrussero un terzo della popolazione.

Il generale Bojadieff ha studiato alla scuola di guerra di Torino. « Aveva all'occhiello » scrive il giornalista « la croce di ferro. Il generale, dopo avere esposto avvenimenti militari ormai noti, raccontò la scena dell'incontro fra i soldati tedeschi e i bulgari. »

Il corrispondente da Sofia della Telegraphen Union è stato ricevuto dal ministro bulgaro dei Lavori Pubblici Dobri Petkoff, uno dei principali propugnatori dell'alleanza bulgara con le potenze centrali.

Una campagna invernale del franco-inglesi

Audie il capo albanese Nurredin Bey è stato intervistato. Egli ha dichiarato di non credere che i serbi possano ripartire in Albania.

Preoccupazioni per l'atteggiamento rumeno

La situazione in Rumenia è pure oscura. I circoli tedeschi sono impensieriti. Si teme che la crisi possa risolversi secondo la volontà degli interventisti giacché nel partito governativo si rilevano ogni giorno gravi crepe più profonde.

La nuova chiusura del confine fra Svizzera e Germania

LUGANO 24, sera (D. R.). — Un comunicato ufficiale diramato oggi a mezzogiorno a Basilea annuncia che la circolazione è nuovamente sospesa alla frontiera svizzero-tedesca.

Fra russi e austro-tedeschi Successi russi sulla Dwina e sullo Styr

Offensiva tedesca arrestata in Galizia PIETROGRADO 24, mattina. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

Sulla fronte della regione della Dwina, a nord del lago di Saccin, si stanno impadroniti di una trincea nella prima linea nemica. A sud-ovest di Dwinsk l'avversario è passato all'offensiva lungo il fiume Lankema ma di fronte al nostro fuoco, subendo perdite, è stato costretto a ritornare sulle sue antiche posizioni.

Le sorti della guerra si decideranno in Russia

PARIGI 24, sera — (M. G.). — Mandano al Journal: Il colonnello Choumky scrive nella Bierzia Wiedomosti: « Finché gli austro-tedeschi non perverranno ad avere disponibili le armate di Mackensen attualmente sul fronte serbo, tutto ciò che essi potranno fare in Russia è tenersi sulla difensiva. »

Il febbrile lavoro dei giapponesi per armare la Russia

PARIGI 24, sera (M. G.). — L'inviato speciale del Petit Parisien al Giappone ha avuto a Tokio una intervista col barone Ischi, ministro degli esteri. Il quale fin a poco tempo fa era ambasciatore a Parigi.

Nuova chiusura del confine fra Svizzera e Germania

LUGANO 24, sera (D. R.). — Un comunicato ufficiale diramato oggi a mezzogiorno a Basilea annuncia che la circolazione è nuovamente sospesa alla frontiera svizzero-tedesca.

Proteste dei ferrovieri colpiti dal decreto sugli impiegati dello Stato

ROMA 24, sera. — La Federazione Ferrovieri Italiani ha votato il seguente ordine del giorno: « Il Comitato esecutivo della Federazione Ferrovieri Italiani, presa visione del decreto inoggettivo riguardante gli impiegati del servizio postale, vivamente impressionato dal contenuto del provvedimento, si oppone con ogni mezzo a che i ferrovieri vengano colpiti da esso. »

Grave duello fra due ufficiali a Livorno

LIVORNO 24, ore 20. — Stamano si battè una feroce lotta a colpi di pistola fra due ufficiali di Livorno, venuto appostato dal fronte e un tenente di capitaneria del Porto.

Attacchi di bande tedesche contro i cosacchi e i persiani

TEHERAN 24, matt. — Parecchie centinaia di gendarmi e di soldati sghignasati dai tedeschi attaccarono al pomeriggio un shangar. Sotto la spinta del nemico numericamente superiore i cosacchi e i persiani non poterono mantenere le loro posizioni, ma inflissero considerevoli perdite al nemico che fu costretto ad entrare nella città. I cosacchi e i persiani ebbero parecchi uomini gravemente feriti. Le colonne russe e persiane non ebbero nulla a soffrire.

La gendarmeria ribelle al Governo

LONDRA 25, matt. — Il ministro degli esteri, sir Edward Grey, ha informato alla Camera dei Comuni che il console d'Inghilterra e il direttore della Banca Nazionale persiana a Chiraz, non sono stati arrestati dalla gendarmeria in base alla legge del governo persiano.

Imminente campagna per la conquista dell'Africa orientale tedesca

PRETORIA 24, sera. — La campagna per l'arruolamento dei volontari ha ricevuto un grande impulso. Il generale Smuts, ministro della difesa in un discorso che rimarrà memorabile, ha detto: « Ho il dovere di avvertirvi che se non ci sarà un pubblico errore, la Germania ci offrirà fra qualche giorno i compensi necessari per l'occupazione dell'Africa orientale tedesca. Ha 1910 rilevare l'importanza di questa campagna, per impedire al nemico di avere a disposizione un milione di uomini e di averci contro il suo desiderio di fare un ultimo sforzo per la conquista dell'Africa del sud e per la conquista dell'Unione australiana. »

Pacchi natalizi ai combattenti

ROMA 24, sera. — Il ministero delle poste e dei telegrammi comunica: La intendenza generale dell'esercito consente che oltre ai pacchi speciali si riserva di farne la distribuzione nella zona di guerra sino a metà dicembre. Per le zone di guerra sono accettati pacchi natalizi non personali diretti ai militari. L'accettazione sarà fatta dal 5 dicembre al 31 gennaio e sarà subordinata alle condizioni seguenti: 1) che i pacchi non siano personali, cioè non abbiano un indirizzo particolare, ma siano indirizzati dai comitati e dai privati al comando del presidio più vicino. La distribuzione sarà fatta il giorno della partenza per le truppe tenendo conto della forza o dislocazione dei singoli reparti. 2) siano limitati al peso di 750 grammi, non potranno contenere peso maggiore di quello dei pacchi natalizi di guerra, e non dovranno contenere: 1) liquori, 2) sigarette, 3) tabacco, 4) giocattoli, 5) dolci, 6) frutta secca, 7) cioccolato, 8) pane, 9) biscotti, 10) torrone, 11) fave, 12) altri generi di bottiglie e borse di vetro. 3) Affinché il donatore possa conoscere a quale militare sia giunto il pacco, l'intendenza generale consente che il pacco sia nei singoli pacchi di apposta cartolina con nome e indirizzo del donante. Il militare che ha ricevuto il pacco può rinviare la cartolina all'intendenza, già preparato apponendovi la propria firma od altre comunicazioni. 4) I vari comitati di presidio rilasciano ai comitati o ai privati donatori ricevute dei pacchi secondo appositi modelli preparati dalla intendenza. 5) La tassa per tali pacchi è stabilita in centesimi 20. (Stefani)

Per gli impiegati civili chiamati sotto le armi

ROMA 24, sera. — Al Ministero del Tesoro è stato presentato il quesito se gli impiegati civili, chiamati per la prima volta alle armi quali militari di prima categoria, dopo i primi due mesi di servizio militare durante il quale percepiscono lo stipendio civile, siano da considerarsi in aspettativa. Il Ministero, ammettendo che tutti gli impiegati abbiano a pagare una norma costante ed uniforme d'accordo colla Presidenza del Consiglio e col Ministero della Guerra, ha ritenuto che i diritti impiegati siano da considerarsi come impieghi fissi e da stato di guerra.

Proteste dei ferrovieri colpiti dal decreto sugli impiegati dello Stato

ROMA 24, sera. — La Federazione Ferrovieri Italiani ha votato il seguente ordine del giorno: « Il Comitato esecutivo della Federazione Ferrovieri Italiani, presa visione del decreto inoggettivo riguardante gli impiegati del servizio postale, vivamente impressionato dal contenuto del provvedimento, si oppone con ogni mezzo a che i ferrovieri vengano colpiti da esso. »

Grave duello fra due ufficiali a Livorno

LIVORNO 24, ore 20. — Stamano si battè una feroce lotta a colpi di pistola fra due ufficiali di Livorno, venuto appostato dal fronte e un tenente di capitaneria del Porto.

Francesca da Rimini, del M. R. Zandonai

Due parole col M. Zandonai

Il maestro Zandonai si aggira piacevolmente fra palcoscenico e orchestra mentre le prove si svolgono fra un fervore di vigilia. L'autore non si ha l'impressione che si tratti di una piccola figura di giovanotto cortese e sorridente...

Ma poiché si avvede di avere ecceduto dai suoi propositi, il maestro conclude prudentemente: — Eppoi noi che scriviamo della musica siamo quelli che meno sappiamo con quale proposito e con qual metodo la scriviamo! — E la « Francesca »? — Nella « Francesca » ad esempio, affascinato dalla bellezza dei versi, ho sentita la necessità di lasciarvi vivi e intatti, quanto più era possibile, la struttura...

La tragedia

La mirabile tragedia di Gabriele D'Annunzio e troppo nota perchè occorra ripeterne la trama. Il maestro Zandonai ha appunto musicato il testo poetico del D'Annunzio nella riduzione che ne ha fatta Tito Ricordi...

clotto che irrompe furioso e in un baleno lo colpisce ontrambi. Questo è il materiale che Tito Ricordi ha tratto dal capolavoro del D'Annunzio conservandolo intiero nelle sue linee principali; e davvero il tema non poteva essere più suggestivo per un musicista.

L'ordine del giorno per la prima seduta del Senato

ROMA 24, sera. — Stasera è stato affisso a palazzo Madama l'ordine del giorno per la seduta del Senato del 1.º dicembre 1918. L'ordine del giorno è il seguente:

Il cardinale Hartmann in Italia il passaggio da Lugano

LUGANO 24, sera (B. D.). — Sua Eminenza il cardinale Hartmann di Colonia è passato nel pomeriggio alle 14.10 da Lugano diretto in Italia. Nessuno conosceva l'arrivo del cardinale, cosicchè nessuno era ad attenderlo alla stazione. Il cardinale viaggia in un vagoncino principesco tedesco, il quale era condotto anche da personale delle ferrovie tedesche.

Fra i nostri valorosi

Un soldato valoroso, provato ai più duri cimenti, verso un destino, rispettando l'esistenza di questo benigno. Potremmo dirlo un « ceto del destino ». È più forte della morte, è lui che su i campi cruenti di Solara-Salca, in una giornata sanguinosa, esposto sulla prima linea del fuoco...

Per la morte di G. Venezian Le commosse parole della stampa romana

ROMA 24, sera. — Tutti i giornali di Roma dedicano lunghe necrologie a Giacomo Venezian, esaltandone il patriottismo e le virtù. La « Tribuna » chiama la famiglia Venezian una famiglia eroica e scrive: — Toda vita di Giacomo Venezian fu una lotta contro l'austriaco che duramente opprimeva la sua Trieste. A Bologna la sua casa ospitò per un convegno di profughi triestini.

Venti milioni di danni per l'incendio del "Bon Marché"

PARIGI 24, sera. — (M. G.) I danni prodotti dal recente incendio dei magazzini del Bon Marché, incendio che ricorda quello del Printemps, della Comédie Française, e dei magazzini generali, sono valutati ad una ventina di milioni, coperti però da assicurazioni. Andarono distrutte collezioni di arte, vecchi mobili, antichità rarissime, tappeti d'Oriente...

L'indennizzo ai cittadini colpiti dalla pirateria del nemico

ROMA 24, sera. — La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le domande di indennizzo da parte di cittadini o sudditi italiani per danni da essi sofferti in conseguenza di atti di ostilità contrari ai principi del diritto di guerra compiuti dal nemico, debbono essere presentate al prefetto delle provincie competenti per ragioni di luogo non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso e nel caso che dopo la pubblicazione del decreto siano comparsi dal nemico altri atti dello stesso carattere, entro 90 giorni dalla data del fatto.

La conferenza russo-austro-tedesca della Croce Rossa a Stoccolma

ZURIGO 24, sera. — (Vice R.) A Stoccolma si è iniziata la conferenza tra i membri russi e austro-tedeschi della Croce Rossa. I rappresentanti russi Arbusoff e Markosoff furono ricevuti in udienza dal Re. Il Principe Carlo diede loro un banchetto in onore degli inviati germanici e austriaci, e oggi diede un pranzo in onore dei russi.

Una questione di lingua

Da quando è incominciata la nostra guerra, l'uso comune ha battezzato per "fronte" (di genere maschile) la zona di combattimento delle truppe, ossia la linea di contatto col nemico. Nessuno si era mai sognato di dire la "fronte", quando il Corriere della Sera, benchè "in tutti' altre faccende affaccendato" trovò il tempo e la voglia di porre la questione del genere della parola, fra le molte altre varie questioni che il popolo italiano deve risolvere in questo grave momento della sua esistenza.

Il retroscena balcanico

Il Mefistofele dei Balcani

La varia fortuna dell'ex chauffeur I debiti e la politica BERNÀ, 22 (E. G.). — Vi ho già parlato di quel caratteristico personaggio della corte bulgara, ex-chauffeur viennese, che avrebbe avuto così gran parte nel precipitare degli avvenimenti balcanici. Pare che sul suo conto ci siano ancora da dire molte cose interessanti.



Edmondo Weich, così si chiama l'ex-chauffeur, è conosciuto a corte con un nomignolo affettuoso: si re Ferdinando lo chiama semplicemente Edi, mein Herr Edi, e vuole che il suo caro Edi sia trattato ovunque con gli onori d'un consigliere, d'un ministro. Nell'estate che precedette la guerra balcanica contro i turchi, il re Ferdinando e la regina Eleonora avevano, dopo molte insistenze, ottenuto il permesso di fare una visita ufficiale a Vienna. Quando gli fu presentato l'elenco degli invitati al pranzo di gala alla Hofburg, lo czar dei bulgari dovette constatare che uno solo dei personaggi del suo seguito era stato escluso e precisamente il suo caro Edi. Ferdinando, livido di rabbia, spedì immediatamente un ciambellano alla Burg con l'ordine di parlar subito al carimomere, principe di Montenuovo (nepote di Maria Luisa, da parte del generale Neipperg) e di far provvedere contro quella dimenticanza.

Nuove tasse per la guerra

Il centesimo sui redditi - L'imposta sui profitti della guerra - Le tasse sul bollo - La tassa sulle biciclette portata a 8 lire - Aumento della tassa sui fiammiferi e della tariffa di vendita del sale - Aumenti delle tariffe postali: le lettere a 20 centesimi

ROMA 24, sera. - Il numero 1643 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno contiene il seguente decreto:

Art. 1. Per provvedere ai bisogni straordinari del tesoro è dato valore di legge, per la durata della guerra, alle disposizioni contenute negli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, riguardanti rispettivamente: 1. contributo del centesimo di guerra; 2. imposta sui profitti dipendenti dalla guerra; 3. modificazioni alla legge sulle tasse di bollo; 4. modificazioni alla legge per le tasse sui veicoli; 5. abrogazione di privilegi in materia di tasse di registro; 6. modificazione alla legge sulla tassa di fabbricazione dei fiammiferi; 7. modificazione alla tariffa dei prezzi di vendita dei sali; 8. modificazione alla tariffa postale sulle corrispondenze ordinarie.

Il centesimo di guerra

Art. 1.0 - E' stato stabilito a favore dell'Esercito e dello Stato a cominciare dal 1.0 gennaio 1916 un contributo straordinario di guerra nella misura di un centesimo per lira sui redditi di qualunque natura soggetti a imposte dirette. Sono parimenti soggetti al contributo straordinario di un centesimo per lira a carico dei percipienti tutte le somme che dal 5 dicembre 1915 verranno pagate sui bilanci dello Stato ed annesse aziende speciali, e delle amministrazioni di Stato, nonché sui bilanci delle Province e dei Comuni.

Art. 2.0 - Sono esclusi da entrambi i contributi di cui al precedente articolo: Gli interessi del debito pubblico dei buoni del tesoro e degli debiti dello Stato e le quote degli ammortamenti dei debiti redimibili; le competenze per militari in attività di servizio di terra e di mare inferiori al grado di ufficiale e tutti gli altri redditi o proventi espressamente esentati da imposta di ricchezza mobile secondo leggi vigenti; le mercede degli operai non superiori a lire 3.50 al giorno.

Imposta sui profitti dipendenti dalla guerra

Art. 1.0 - I nuovi redditi realizzati durante il periodo dal 1.0 agosto 1914 al 31 dicembre 1915 in conseguenza della guerra europea da commercianti, industriali ed intermediari, nonché i redditi della medesima natura che nello stesso periodo hanno ecceduto quelli ordinari determinati ai sensi del presente allegato, sono accertati a parte per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile e sono inoltre assoggettati ad una sovrainposta straordinaria di guerra nella seguente misura:

Per i commercianti e gli industriali del 10 per cento sulla quota del profitto superiore all'8 per cento e fino al 10 per cento del capitale investito; del 15 per cento sulla quota del profitto superiore al 10 per cento e fino al 15 per cento del capitale investito; del 20 per cento sulla quota del profitto superiore al 15 per cento e fino al 20 per cento del capitale investito; del 30 per cento sulla quota del profitto superiore al 20 per cento.

Tassa sulle biclette

Articolo unico: A partire dal primo gennaio 1916 la tassa sulla circolazione in aree pubbliche di velocipedi o macchine od apparecchi ad essi assimilabili è aumentata di lire 2 ad esclusivo valore dello stato, rispettivamente per ogni velocipede e per ogni posto.

Tasse sui fiammiferi

La tassa di fabbricazione per fiammiferi prodotti nel Regno è la sopratassa di fabbricazione su quelli importati dall'estero sono stabilite nella misura seguente: Un centesimo per ogni 50 fiammiferi di legno comune e un centesimo per ogni 20 di tutti gli altri, eccettui tutti quelli a ascensione a pettoli resti ferma la misura attuale.

Aumento delle tasse sul bollo

Art. 1. - La tassa di bollo sui vanno soggetti gli stampati o manoscritti che si allegano al pubblico compresi gli avvisi d'asta e di licitazione in ragione della superficie di essi, è gradinata nel modo seguente:

nella misura fissata per l'intera superficie di tutto il foglio che li contiene. Le tasse anzidette sono raddoppiate per gli stampati o manoscritti i quali per la loro natura o per il loro contenuto sono destinati a rimanere affissi per più di un giorno.

Art. 2. - Gli avvisi al pubblico fatti mediante la pittura o con qualsiasi altro mezzo impressi su materia diversa dalla carta sono soggetti ad una annua tassa di guerra nella misura di L. 0,50 per gli avvisi fino a 25 decimetri quadrati; di L. 1 per gli avvisi di dimensioni superiori a 25 decimetri quadrati ma non a 50 decimetri quadrati; di lire 2 per ogni metro quadrato o frazione per gli avvisi di dimensioni superiori ai 50 decimetri quadrati.

Le tariffe postali

Art. 1.0 Dal primo gennaio 1916 e per tutta la durata della guerra la tassa di franchitura a carico dei mittenti delle lettere indirizzate fuori del distretto di impostazione è portata a 20 centesimi; quella delle lettere non a franchitura e a carico del destinatario sarà di 30 centesimi, purché le une e le altre non oltrepassino il peso di 15 grammi.

La morte di un garibaldino volontario

COMO, 24. - Al sindaco di Lecco è giunta la partecipazione ufficiale della morte in battaglia del capitano G. Balistreri, veterano della patria battaglia. Erato nell'aprile 1861 a Rovigo, a quindici anni si era arruolato con Garibaldi componendo la compagnia del Trentino e partecipando alla storica giornata di Monte Suello.

Pro soldati mutilati del circondario di Rimini

RIMINI 24, ore 09. - In seguito ad inviti rivolti a tutti i Comuni del Circondario negli ultimi 13,30 sono intervenuti nella residenza Comunale i signori marchese cav. Adalberto D'Almeida Sindaco di Rimini, il signor Zaccarelli, assessore di questo Comune, il signor Magnanelli per il Comune di Monte-dario, il signor Forlani per il Comune di Mercatino, il signor cav. Marchesoni per il Comune di Poggiosereno, e il signor avv. Amatori per il Comune di Verucchio.

Il disastro ciclone in Sicilia

CATANIA 24, ore 12. - Torno ora dalla inondata piana di Catania e posso darvi nuovissimi impressionanti particolari. Le autorità con l'aiuto di tre imbarcazioni hanno portato soccorsi ovunque salvando diverse famiglie di contadini, che si erano rifugiati parte sui tetti, parte sui comignoli e parte anche sui pagliati.

L'omicidio di Baragazza

Derubata ed uccisa a colpi di scalpello. (Corte d'Assise di Bologna) Un processo di grandissimo interesse si è iniziato dinanzi la Corte d'Assise contro Baldi Giuseppe e Borliuzzi Angelo. Essi sono accusati di avere la sera del 3 novembre 1914 in Baragazza ucciso a colpi di pugnale e di scalpello, una donna da tutti ritenuta danarosa, dopo averla derubata di circa 3000 lire e di oggetti preziosi.

Il grave investimento fra due treni presso Modena

Danni ingenti - Nessuna vittima. (Per telegrammi al «Resto del Carlino») MODENA 24, - Ieri sera verso le ore 20, a un chilometro dalla nostra stazione e precisamente al passaggio a livello di via S. Cataldo sulla linea Modena - Reggio, avvenne un investimento tra due treni merci. A detta ora - come di consueto - giungeva da Rubiera il treno materiale n. 8675, carico di ghiaia destinato alla costruzione della strada n. 20 decima e sospinto dalla macchina in coda.

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Al tribunale di guerra di Rovigo

ROVIGO 24, sera. - Al Tribunale di Guerra presieduto dal colonnello cav. G. B. Panza si svolgerà, seguenti processi: il primo contro il capitano Augusto Cocchi imputato di diserzione; venne condannato ad anni 5 di reclusione. Difensore l'avv. Franceschini.

Il termine dei bovini rubati a Ferrarese

Due inseguitori arrestati quattro dei sei ladri. (Per telegrammi al «Resto del Carlino») FERRARA 24, sera. - Le sei vacche e quattro buoi rubati il 25 settembre a Mizzana e Porotto ieri notte, furono fermati a Bevilacqua verso le 10 di sera dal fattore del sig. Antonio Bonora, Giovanni Argazzi, che si era messo al loro inseguimento.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Ucciso dal compagno di lavoro con un colpo di tenaglia al capo

MILANO 25, sera. - In Via Balestruzzi n. 4 vi è un'officina di maniscalco, gestita dal signor Giuseppe Rossi, dimorante al primo piano dello stesso stabile. Nell'officina lavorano due operai ed un garzone, Enrico Maloni, che è tendente nella morte di uno degli operai sembra quasi concepibile. Dopo la colazione i tre operai, L'Agosti fece ad un certo punto una mossa come per menare uno schiaffo al Maloni. Questi, gli scagliò contro una croce in ferro che teneva fra le mani, e in quel colpo, Esasperato, l'Agosti raccolse l'incendio e a sua volta lo gettò con violenza contro il compagno, il quale volando a vuoto, rimase fortemente colpito al cranio.

Ucciso dal compagno di lavoro con un colpo di tenaglia al capo

Il Tribunale deve essere stato ritratto per mezz'ora è uscito con una sentenza assolutoria per insistenza di reato.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il disastro ciclone in Sicilia

CATANIA 24, ore 12. - Torno ora dalla inondata piana di Catania e posso darvi nuovissimi impressionanti particolari. Le autorità con l'aiuto di tre imbarcazioni hanno portato soccorsi ovunque salvando diverse famiglie di contadini, che si erano rifugiati parte sui tetti, parte sui comignoli e parte anche sui pagliati.

L'omicidio di Baragazza

Derubata ed uccisa a colpi di scalpello. (Corte d'Assise di Bologna) Un processo di grandissimo interesse si è iniziato dinanzi la Corte d'Assise contro Baldi Giuseppe e Borliuzzi Angelo. Essi sono accusati di avere la sera del 3 novembre 1914 in Baragazza ucciso a colpi di pugnale e di scalpello, una donna da tutti ritenuta danarosa, dopo averla derubata di circa 3000 lire e di oggetti preziosi.

Il grave investimento fra due treni presso Modena

Danni ingenti - Nessuna vittima. (Per telegrammi al «Resto del Carlino») MODENA 24, - Ieri sera verso le ore 20, a un chilometro dalla nostra stazione e precisamente al passaggio a livello di via S. Cataldo sulla linea Modena - Reggio, avvenne un investimento tra due treni merci. A detta ora - come di consueto - giungeva da Rubiera il treno materiale n. 8675, carico di ghiaia destinato alla costruzione della strada n. 20 decima e sospinto dalla macchina in coda.

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il termine dei bovini rubati a Ferrarese

Due inseguitori arrestati quattro dei sei ladri. (Per telegrammi al «Resto del Carlino») FERRARA 24, sera. - Le sei vacche e quattro buoi rubati il 25 settembre a Mizzana e Porotto ieri notte, furono fermati a Bevilacqua verso le 10 di sera dal fattore del sig. Antonio Bonora, Giovanni Argazzi, che si era messo al loro inseguimento.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il termine dei bovini rubati a Ferrarese

Due inseguitori arrestati quattro dei sei ladri. (Per telegrammi al «Resto del Carlino») FERRARA 24, sera. - Le sei vacche e quattro buoi rubati il 25 settembre a Mizzana e Porotto ieri notte, furono fermati a Bevilacqua verso le 10 di sera dal fattore del sig. Antonio Bonora, Giovanni Argazzi, che si era messo al loro inseguimento.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

Il processo contro l'uccisione della contessa Hamilton

ROMA 24, sera. - Il processo contro il vicino Carlo Cianfrugosi, uccisore della contessa Emma Hamilton nella pensione di via delle Fiamme, avrà principio nella seconda quindicina del prossimo gennaio innanzi al circolo ordinario della Corte di Assise. Dirigerà il dibattito il comm. Mortara. La parte civile sarà rappresentata dall'avvocato Amadori Grati. Per la difesa l'on. Enrico Ferri l'avv. De Nunez.

Il comitato regionale ciliano

MODENA 24, - Nella nostra città si è costituito il Comitato regionale emiliano per il centro del calcio. Esso è così formato: Presidente: Casini prof. Luigi del «Modena F. C.», membri: Pavesi, Mendini, B. G. Wagnon, dott. Papoli della «Incudinate» di Castelvetro, Opti e Pagnoli di «Bologna F. C.», signor Cammarosano del «Reggio F. C.», signor Gandolfi del «Modena F. C.», signor G. G. G.

Il prezzo del sale

Articolo unico: A partire dal 25 novembre 1915 la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali è modificata come appresso:

IL MIGLIOR SAPONE DI NAPOLI BERDELLI SOSTANZIALMENTE PROFUMATO

La sistemazione dei manicomi

Tutto sospeso
Quando nel dicembre dello scorso anno la nuova Deputazione Provinciale presentava al Consiglio il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 1915...

Le difese del relatore
Il deputato Golinelli risponde che la parte tecnica della riforma è stata eseguita da quello stesso che ha costruito la clinica psichiatrica; quindi sulla soluzione del problema manicomiale si può essere tranquilli.

Il progetto di sistemazione
Però il deputato provinciale L. Golinelli addetta ai Manicomi insieme al prof. G. Poggi aveva studiato un progetto di sistemazione definitiva importante la spesa complessiva di circa L. 1.500.000.

Una vivace discussione
Il Presidente della Deputazione, prof. Guadagnini, aveva fatto distribuire la Relazione del suo collega Golinelli ai consiglieri della maggioranza e l'aveva convocata ieri l'altro nell'aula del Consiglio provinciale per una discussione preparatoria.

Il disservizio ferroviario
Le corse di Casalecchio
Caro Carino
Concedimi il prezzo, un po' di spazio affinché mi sia consentito rendere a pubblica cognizione i miei sentimenti...

Sessione straordinaria d'esami per gli studenti di leva
L'on. Rava, che si è tanto benevolmente interessato per ottenere una sessione straordinaria d'esami agli studenti di leva...

Bersagliere bolognese prigioniero in Libia
MODENA, 24. — Il sacerdote don Cattani di Bologna, ma qui domiciliato, dal 17 giugno u. s. non aveva avuto notizia del fratello Ettore...

Il suicidio di un vecchio
Ieri sera verso le ore 17,30, il sessantasettenne Domenico Alvisti fu Pasquale, rientrato nella sua abitazione...

Universit  Popolare
La bella bandiera dell'Universit  Popolare — pregevole opera artistica del professor Armando Garavuzzi e Alcibende Ruggeri...

Passaggio di prigionieri austriaci
Ieri mattina con treno accelerato proveniente dal fronte, giunsero alla nostra stazione 200 prigionieri austriaci...

Un bel granchio!
Lo scandalo dei pescicani

E' stato pubblicato da altri un fatto che si diceva avvenuto a C.A. de' Fabbri. Un oste, consigliere di un'operaio...

Misure disciplinari verso il Marchesi
Quando scoppi  lo scandalo dei pescicani, si parl  dell'arresto del Marchesi, caporale di artiglieria...

La curiosa storia di due coperte da cavallo
L'altro giorno il fiacchero Ernesto Zambelli si ferm  col suo cavallo in via Pusteria ed entr  nella bottega di un falegname...

Un oste preso a revolverate
Via Pratello e adiacenze   indubbiamente un fra i pochi ironi — fortunatamente — pi  frequentati dai bassifonosi bolognesi...

La squadra mobile alle ricerche
Il questore, commendatore Rosellio, diede incarico alla squadra mobile di seguire alcune tracce, molto incerte per , ma che da tutto l'insieme delle prime indagini sembravano ancora tali da prestarsi al raggiungimento di un esito soddisfacente...

Echi di Cronaca
Robineria Grandi
Ieri nello studio notarile del Dr. comm. Ciognaroli si   costituita una Societ  in accomandita sotto la ragione A. Grandi & C. s. r. s.

Gli arresti
In base alle risultante avute i funzionari incaricati arrestarono il suddetto E. G. G. in compagnia di S. Giovanni...

Altri furti
Alcuni giovani, dopo avere giocato al bigliardo nel caff  di Francesco, in via Saffi, si allontanavano rubando tra l'altro un orologio di oro...

Furto di una motocicletta
Ieri sera fu denunciata alla questura Centrale un furto di motocicletta, segnata col numero 1283, di propriet  del signor Carlo Bona Veggi...

Infornitura sul lavoro
Ieri sera verso le ore 11, una povera donna, Teresa Cini, di anni 44, dimorante in via Saffi 11, moglie del povero Alfredo Baccolini...

DALLA PROVINCIA
La morte di un giornalista a Bazzano
BAZZANO 24. — Poco pi  che trentenne   morto ieri sera Luigi Lambertini...

TEATRI
TEATRO DEL CORSO

Questa sera ha luogo la prima rappresentazione della nuova opera del m.o. Zamboni Francesca da Rimini della quale dirigo personalmente la parte del giurifamulo...

TEATRO VERDI
Il maestro Luigi Ganne ci ha dato varie opere e opere comiche assai graziose, alcune delle quali hanno avuto molta fortuna anche in Italia...

TEATRO APOLLO
Un eccellente programma di vari t  a questa sera con Les Leclair, miss Rolland, Mary Horton, madamigella Carini, il ventriloquo Maruel e Chavesello...

TEATRO PRINCIPE AMEDEO
Questa sera la compagnia bolognese Galliani rappresenta Ottelli, il re di Cipro, 3 atti di Vestroni e la farsa i du stord...

Spettacoli d'oggi
TEATRO DEL CORSO — Alle ore 20,45 — Francesca da Rimini.
TEATRO VERDI — Compagnia d'opere in Parigi — Ore 20,45 — La Signorina del Cinematografo...

Giacomo Venezian
Ordinario di diritto civile nell'Universit  di Bologna
Maggiore di Fanteria
La moglie contessa Emma De Santis...

Giacomo Venezian
Maggiore di Fanteria
L'avv. Giulio Cesari, che fu suo discepolo e collaboratore per oltre 10 anni...

Pasquale del Fante di anni 60
Costernati ne danno il triste annuncio la moglie OTTAVIA TESTI, i fratelli AUGUSTO, GIOVANNI, ENRICO, le sorelle AMALIA, GEMMA e VIRGINIA...

ROMA VIA VENETO (presso Piazza Barberini)
HOTEL MAJESTIC
Casa di primo ordine, con ogni confort. Camere a Lire 4.-

Il Prof. GIOVANNI VITALI
caterinista le sue consultazioni mediche dalle ore 11 alle 17 d'ogni giorno — eccetto i festivi — in piazza S. Spirito N. 3, dove ha trasferito il suo ambulatorio

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA LLOYD ITALIANO LA VELOCE
PARTENZE DA GENOVA PER LE AMERICHE
Sud America Express
Servizio settimanale celerissimo di lusso da GENOVA per BUENOS AIRES toccando RIO JANEIRO e SANTOS...

I mercati

ROVIGO

OBREALI. - Dal listino ufficiale della Camera di Commercio decimale i seguenti prezzi di primo voto per merce posta nelle stazioni del mercato del 25 novembre: Frumento da L. 40 a 40,75 - Frumentone da L. 37,75 a 38,75 - Farina legale 20 per cento...

REGGIO EMILIA

OBREALI. - Frumento al quintale da L. 41 a 42 - Grandotro da L. 39,50 a 41,50 - Farina di frumento da L. 44,50 a 45 - Farina staccata al kg da L. 0,35 a 0,38...

ca da L. 2,20 - di vitellone da L. 2,20 a 3 - di coniglio da L. 1,50 - di agnello da L. 2,20 a 2,40 - di pecora da L. 1,70 a 2 - di castrato da L. 1,50 a 2,20 - equina da L. 1,20 a 1,50 - suina da L. 2,70 a 3 - POLLAINE vivo al kg da L. 2,50 a 3,50 - morto da L. 3 a 3,50...

FORMAGGIO vecchio al kg da L. 3,80 a 5,30 - stravecchio da L. 3,40 a 3,80 - PANE di pasta dura sec. al kg. a L. 0,50 - a pagnotta a L. 0,45 - PASTA di 1a qualità al kg. a L. 0,70 - di 2a qualità a L. 0,65...

GASTEL SAN PIETRO

CEREALI. - Frumento fino al quintale da Lire 41 a 41,50 - mercantile da L. 40,50 a 40,75 - Frumentone fino da L. 37,50 a 37,75 - mercantile da L. 39,50 a 39 - Fagioli gialli da L. 37,50 a 39 - bianchi da L. 40 a 41 - americani da L. 43 a 45...

POLLAME. - Tacchini da L. 160 a 170 - POLI da L. 200 a 210 - OVA fresche al migliaio da L. 145 a 150 - BESTIAME. - Buoi da macello netto da tara d'uso, qualità superiore da L. 300 a 350 - qualità mercantile da L. 270 a 300 - vacche da macello netto da tara d'uso, qualità superiore da L. 250 a 300 - qualità mercantile da L. 270 a 280...

CONCIMI CHIMICI

PERFOSFATI MINERALI. - Contrariamente alla attesa non si conoscono ancora le condizioni di vendita per la campagna primaverile. Questo ritardo può essere di scapito al consumo e non apparirebbe giustificato da mancanza di merce...

bamento anche in questo mercato, tendendosi più scarse e difficili le contrattazioni dei carichi e provocando riserbo e contenutezze maggiori nei desideri di merce. SOLFATO RAME. - Le ultime notizie sono confortanti perché sembra che il Governo inglese abbia consentito alla esportazione ed al trasporto del rame dai suoi porti ai porti italiani a perché anche da New York si farebbero più attivi gli imbarchi...

Per la produzione nazionale al hanno poche offerte. I maggiori produttori preferiscono astenersi. PASTA GAFARO. - Continuano attive le contrattazioni per tale antierotico il cui prezzo è attualmente di Lire 70 al quintale base macelli da kg. 50 per merce fresca Borgo S. Giovanni per consegna febbraio-marzo. Il mercato di prezzo sul solfato rame è sempre rievantissimo.

Per la produzione nazionale al hanno poche offerte. I maggiori produttori preferiscono astenersi. PASTA GAFARO. - Continuano attive le contrattazioni per tale antierotico il cui prezzo è attualmente di Lire 70 al quintale base macelli da kg. 50 per merce fresca Borgo S. Giovanni per consegna febbraio-marzo. Il mercato di prezzo sul solfato rame è sempre rievantissimo.

Borse estere

LONDRA 25. - Consolidati 57 1/2 - Egitiano 77 1/2 - Eterna 77 1/2 - Turco 33 3/4 - Uruguay 61 - Marconi 17 1/2 - Arseno 23 1/2 - 3/4 - Ritrato 650,000 - Rame 21 3/4 - MADRID 25. - Cambio su Parigi 90,60.

MANCANZA DI VAGONI A FAENZA. - Numerose ed insistenti sono le lagnanze degli industriali e commercianti per la mancanza presso la nostra stazione di carri per il trasporto di merci a bestiame. In questi giorni molti che avevano preavviso di effettuare spedizioni sono stati costretti a recarsi a Castelbolognese sottostando a non poca spesa e perdita di tempo. Non sappiamo quale criterio spinga l'amministrazione ferroviaria a lasciare inoperosi dei carri a Castelbolognese mentre mancano alla stazione di Faenza.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

21 Novembre. NATI: Maschi 6 - Femmine 4 - Totale 10. MORTI: Orfei Felice, d'anni 77, coniugato, pittore, Barbariana 3 - Mariani Angiolina, S. Giuseppe 104 - Fiori Dario, d'anni 1, F. S. Giuseppe 126 - Troceni Paolo, d'anni 21, colibe, sergente, Sped. Militare - Bonfatti Secondo, d'anni 23, coniugato, soldato, Sped. Militare - Magagnoli Gaetano, d'anni 25, colibe, muratore, Sped. Maggiore - Spinelli Cesare, d'anni 77, vedovo, braccante, Sped. Maggiore - Albertazzi Massimiliano, d'anni 69, vedovo, pensionato, Sped. Maggiore. - Totale 9. MATRIMONI: Tizi Umberto, impiegato, colla Bolis Talia, benestante. 22 Novembre. NATI: Maschi 13 - Femmine 2 - Totale 15. MORTI: Marani Teresa, d'anni 39, nubile, att. tale 18.

Matrimonii: Gobbi Vincenzo, violinista, colla Bettini Almonia, possidente - Mediolani Mario, impiegato, colla Zanotti Giovanna, civile - Scagnoli Annibale, brigadiere, di Ancona - Fantoni Clivio, ricamatrice - Venturi Leonardo, ferroviere, colla Palmieri Albina, casalinga - Bondioli Armando, neoforo, colla Molteni Anna, casalinga, vedova - Borghi Anna, neoforo, colla Guazzi Ernesta, casalinga - Grassano Carlo, operaio, colla Paqui Mattia, ricamatrice - Bonora Umberto, barbieri, colla Bonfatti Giuseppina, sarta. 23 Novembre. NATI: Maschi 3 - Femmine 4 - Totale 7. MORTI: d'anni 78, coniugato, colla Molteni Giuseppe, marosale, vedova - Borghi Anna, neoforo, colla Guazzi Ernesta, casalinga - Grassano Carlo, operaio, colla Paqui Mattia, ricamatrice - Bonora Umberto, barbieri, colla Bonfatti Giuseppina, sarta. 24 Novembre. NATI: Maschi 3 - Femmine 4 - Totale 7. MORTI: d'anni 78, coniugato, colla Molteni Giuseppe, marosale, vedova - Borghi Anna, neoforo, colla Guazzi Ernesta, casalinga - Grassano Carlo, operaio, colla Paqui Mattia, ricamatrice - Bonora Umberto, barbieri, colla Bonfatti Giuseppina, sarta. 25 Novembre. NATI: Maschi 3 - Femmine 4 - Totale 7. MORTI: d'anni 78, coniugato, colla Molteni Giuseppe, marosale, vedova - Borghi Anna, neoforo, colla Guazzi Ernesta, casalinga - Grassano Carlo, operaio, colla Paqui Mattia, ricamatrice - Bonora Umberto, barbieri, colla Bonfatti Giuseppina, sarta.

Il solo premiato di Esposizione Internazionale di Torino 1911 colla MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE

Impermeabili grigio verde per Ufficiali da L. 55 in più. Impermeabili grigio verde pesante Melton forma Tor di Quinto L. 75. MAGAZZINO IAGA Via Manzoni N.° 1 Bologna

Publicità economica Avvertenza Da oggi in poi l'importo delle rimesse per cartoline vaglia deve essere aumentato di Centesimi CINQUE a causa della tassa di riscossione e ciò indipendentemente dal costo dell'annuncio.

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - minimo L. 1,50. AUTOMOBILE inamovibile pregola. RAPPRESENTANTI PIACENTINI E VIAGGIATORI Cent. 15 per parola - minimo L. 1,50. CERCASI piazzista drogherie salumerie. SENSTEIN e VOGLER, Bologna. LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent. 10 per parola - minimo L. 1. UNIVERSITARI 2 lettere, scienze, d'archeologia. Scrivere tessera 8136 fermo posta.

CERCASI camera matrimoniale con salotto. IMPIEGATO cerca modesta camera, pensione familiare presso persona, coniugi soli. OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.). PARTITA abiti per piantamenti venduti. ANUNZI VARI Cent. 25 per parola - minimo L. 2. LIBRI nuovi e usati. Compra e vendita.

INFORMAZIONI ovunque private commerciali. SIGNORE trentenne, distinto, conoscerebbe la ragazza bisognosa affetto, aiuto. BOTTI ferro 5, vendo usate da acquavite. BAMBINA 10, quattordicenne preferibilmente orfana.

MEDAGLIA D'ORO. Centro in TENIA VERME SOLITARIO. Tenifugo Violani. Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo.

PRIMO SANATORIO ITALIANO Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi, agiti, esistente in Italia.

SOCIETA ITALO SVIZZERA di Costruzioni meccaniche anonima in liquidazione BOLOGNA. Non essendo riuscita valida l'Assemblea ordinaria del 7 Novembre sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 19 Dicembre 1915.

I LIQUIDATORI. FRANCOBOLLI di vari antenati, catalgo L. 35 - per sole L. 5. Nel' Anemia - Clorosi - Linfatismo Esaurimenti nervosi indistintibili risultati da dato il FOSFOIODARSIN.

Leggete le COLPE GIOVANILI. Trattato con incisioni, consigli e modo curativo per guazina l'IMPOTENZA. GOTTI - REUMI - ARTRITE. Netraggio a qualsiasi dolore, guastazioni sono curate.

IMPARARE - per imparare è lo scopo della vita di alcuni eletti, imparare per creare una buona posizione è una necessità per tutti. GUCINE ECONOMICHE a LEGNA ed a CARBONE di COSTRUZIONE FORTE ed ELEGANTE di PERFETTO FUNZIONAMENTO.

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI. OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo che leva la debolezza degli occhi. IMPOTENZA VIRILE Sterilità - Insensibilità (nella donna) Neurastenia sessuale - Spermatorrea.

La Sartoria Gaetano Carloni. Via Indipendenza 17 - BOLOGNA. Fornisce divise per SIGNORI UFFICIALI. GUCINE ECONOMICHE a LEGNA ed a CARBONE di COSTRUZIONE FORTE ed ELEGANTE.

P. MANETTY Il fratellastro. Ma se lo rassomiglio al giovane ufficiale? Una ragione di più per diffidare di voi perché quello là di cuore non ne aveva punto.

- E così? - chiese l'ex poliziotto a Fermond. - Ho avuto fortuna. Ho preso una stanza vicinissima a quella di Carlo Desgrois il quale si fa chiamare in quella casa Leone Vermurcl e si fa credere un commesso viaggiatore. La fortuna ci aiuta infatti; e non avete saputo altro?

- E se mi chiedo come ho impiegato il tempo che sono rimasto lontano dal palazzo? - Egli sa già lo scopo della vostra vita in via Glùk, quindi potete dirgli che avete presa la camera vicina a quella di Carlo Desgrois. Il vecchio gentiluomo sarà felicissimo di ciò. - Deve essere un nobile cuore. - Certo. Avete veduto la contessina Gianna? - domandò Lacroix. - Non ancora, ma il duca ha detto che è necessario che lo sia presentato.

Prezzo degli abbonamenti... Regno e Colonia, con premio L. 18... senza premio 16 8.50 - 4.80... Ungheri postale 34 17 8...

LA PATRIA - il Resto del Carlino - GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni... La prima pagina, a pagina corrispondente, vista in 10 colonne... 0.75. Pagina di 10 colonne, vista in 10 colonne...

Anno XXXI - Venerdì 26 novembre - 1915 - Venerdì 26 novembre - Numero 325

Nuove trincee espugnate sul Calvario - Altri progressi a nord e a sud del San Michele



Aspetti della nostra offensiva alle porte di Gorizia

DIVIDALE, novembre - La pressione delle truppe italiane intorno a Gorizia... violentissimo, assordante, rabbioso, sul far della sera, quando gli attacchi nemici si delineavano.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO - Bollettino N. 183 - 25 NOVEMBRE 1915

Duelli di artiglierie e attività di reparti di fanteria nella zona fra Adige e Brenta e di Carnia. Un velivolo nemico lasciò cadere tre bombe su Tolmezzo: nessuna vittima e danni lievissimi.



Anche sul Carso venne compiuto qualche progresso nella zona del monte S. Michele, sia a settentrione fra Boschini e Peteano, sia a mezzogiorno verso S. Martino. Furono presi 54 prigionieri.

Firmato: CADORNA

Giunti alla sommità del Calvario (sopra Podgora) i nostri devono naturalmente consolidarsi, per farne una base d'attacco delle posizioni adiacenti e sottostanti. Perciò non possiamo contentarsi di tenere la cima della collina, necessariamente ristretta e poco favorevole alla difesa contro eventuali ritorni offensivi del nemico...

L'apertura della Camera rumena

ZURIGO 25, sera - Si ha da Bucarest: Il giornale ufficiale pubblica il decreto convocante il Parlamento in sessione ordinaria per il 28 corrente.

La guerra da assedio

Le nostre truppe giunsero in vista di Gorizia ai primi giorni di guerra, in quel fortunato 24 maggio che vide tutti i vecchi confini superati da un primo balzo impetuoso... Quando questo frastuono cessò, cominciò su tutta la linea del fronte, da Tolmino al mare, l'azione delle artiglierie: prima colpi radi e profondi, poi un concerto infernale di rombi, di tuoni, di boati...

Attacchi nemici respinti

Poi cominciarono le piovigine: acqua a rovesci, a cascatelle, insistente, continua, giorno per giorno. Le strade erano diventate pozze d'acqua, la campagna era allagata. Le trincee erano trasformate in piccoli torrenti di fango che arrivavano ai fianchi. Quando sarebbe venuto l'ordine di balzare fuori e correre avanti a prendere finalmente Gorizia, che biancheggiava già in fondo alla valle dell'Isonzo...

domina la vallata dell'isonzo, tutto rotto da rupi e appuntito di vette, la più alta delle quali arriva appena a 270 metri. L'asperità del terreno e i trinceramenti formidabili scavati nella dura roccia, protetti da costruzioni in calcestruzzo, blindati, comunicanti fra di loro attraverso grosse grotte naturali e camminamenti che torano la montagna in tutti i sensi...

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri. Sul rimanente della fronte nessun cambiamento.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

Risposta favorevole della Grecia al passo della Quadruplice

La risposta della Grecia al Governo greco non accontenterebbe a smobilitare l'esercito

ATENE 24, ore 21,45. - Il Governo ha risposto al passo amichevole della Quadruplice Intesa sullo stesso tono amichevole, rinnovando le necessarie assicurazioni. La risposta è stata rimessa ai ministri delle quattro potenze alle cinque pomeridiane.

Offerta di garanzie per la sicurezza delle truppe alleate

LONDRA 25, matt. - I giornali dicono da Atene: Il Governo ellenico rispose per iscritto alla nota della Quadruplice Intesa. Si afferma che la risposta consente di rinunciare al disarmo delle truppe degli alleati in caso di ritirata in territorio greco...

PARIGI 25, sera (D. R.) - Relativamente alla nota collettiva delle potenze della Quadruplice ad Atene, il corrispondente del Petit Journal telegrafa che il documento, redatto in termini amichevoli avente un carattere generale, chiede una pronta e formale conferma delle assicurazioni già date ufficialmente. Non si tratta quindi né di un colpo di forza, né di un ultimatum.

Favorevoli commenti romani

ROMA 25, sera - L'accordo della Quadruplice colla Grecia è oggetto di commento per parte del Giornale D'Italia, il quale ritiene che la Grecia, non volendo e non potendo schierarsi apertamente contro il brigantaggio teutonico, si è rifiutata di cedere alle pressioni del barone Schoenck. Il commento, che è ispirato a grande benevolenza verso la Grecia, prosegue dicendo che la risposta greca rende completa soddisfazione alle richieste dell'Intesa.

Le richieste dell'Intesa

L'ottimismo dei circoli greci - PARIGI 25, sera. - I giornali hanno da Atene 24: Il Governo greco non ha fatto conoscere il contenuto della nota consegnata ai ministri dell'Intesa. Si sa tuttavia in modo sicuro che le potenze dell'Intesa non hanno chiesto alla Grecia di allontanarsi dalla politica della neutralità che secondo il governo attuale è quella che meglio serve gli interessi ellenici.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

Perché i venezelisti si asterranno dalle elezioni

PARIGI 25, sera (M. G.) - Il Mattin riceve da Atene: Venezelosi ma ha ricevuto e mi ha fatto le seguenti dichiarazioni sulle cause dell'astensione del suo partito dalle prossime lotte elettorali: «L'astensione è divenuta per i liberali un dovere. La decisione di indire le elezioni per il 6 dicembre è ingiustificata perché la Camera non manifesta alcun desiderio di rovesciare il governo. Il partito liberale non diserta né la politica né la lotta. La sua astensione costituisce un atto politico. Esso significa che il partito liberale intendeva lasciare al governo l'intera responsabilità dei suoi atti. I liberali conservano la loro fede nell'avvenire e sono pronti dopo la fine della crisi estera a riprendere il loro posto per il loro programma.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

La guerra in Serbia

La lotta nel piano di Kossowo - BASILEA 25, matt. - Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data 22 corrente dice: Continuano i combattimenti nella pianura di Kossowo. Abbiamo preso sei mortai a tiro rapido, due cannoni da campagna a tiro rapido, munizioni e materiale da guerra ed abbiamo fatto prigionieri.

ULTIME NOTIZIE

La situazione balcanica variamente giudicata in Francia Lo scetticismo di Clemenceau

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)
PARIGI 25 ore 24 — Da indicazioni sul contenuto della nota degli alleati alla Grecia risulta chiaro quello che era sino a un segreto delle cancellerie...

Della penisola di Gallipoli e dall'Egitto si dovrebbe inviare in tutta fretta colà i contingenti britannici necessari a raggiungere la cifra minima designata.

Non è impossibile che si addirittura presto alle dimissioni di Skududis, ma se tale evento si verificasse non cambierebbe verosimilmente né la composizione del gabinetto, né l'orientamento generale della politica greca.

La Grecia prepara delle sorprese? Gravi confessioni tedesche
BERNA 25, ore 24 (E. G.) — La Frankfurter Zeitung dedica anche una nota alla situazione greca affermando che la Quadruplice Intesa ha rinunciato in questi ultimi giorni alla maniera forte che avrebbe potuto essere pericolosa...

Un sottomarino tedesco affondato presso Creta
PARIGI 25, sera (M. G.) — Si ha da Marsiglia. Sottomarini tedeschi sono stati segnalati a 60 miglia da Pianier al largo di Marsiglia.

Come le truppe bulgare entrarono in Pristina L'accanita resistenza serba

BASILEA 25, sera — Si ha da Sofia 23: Un comunicato ufficiale dice: Da dieci giorni avvenivano combattimenti accaniti per il possesso di Pristina.

A questo proposito riceviamo da Berna: Sulle rovine dell'antico palazzo reale di Mitrovica — dice in Frankfurter Zeitung — sventola la bandiera austro-ungarica.

Gli austriaci hanno passato la frontiera montenegrina

BASILEA 25, sera — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 25 dice: I montenegrini furono respinti anche ad est di Foca.

I bollettini tedeschi Un successo sul fronte russo. Notevole bottino in Serbia

BASILEA 25, sera. — Si ha da Berlino (ufficiale): Sul fronte orientale: Gruppo degli eserciti del maresciallo Hindenburg: Bemisande trovati solidamente nelle nostre mani.

Il famoso Slatin pascià a capo della spedizione d'Egitto?

BERNA 26, ore 0.30 (E. G.) — Si riparla di una eventuale partecipazione del governo bulgaro anche alla spedizione dell'Egitto.

Un sottomarino tedesco affondato presso Creta

PARIGI 25, sera (M. G.) — Si ha da Marsiglia. Sottomarini tedeschi sono stati segnalati a 60 miglia da Pianier al largo di Marsiglia.

Nuovi documenti sui tentativi tedeschi per sollevare le Indie

LONDRA 25, sera (M. P.) — Mandano da Pechino al Times che si è scoperta una nuova prova dei tentativi tedeschi per sollevare le Indie.

Tendenze: giudizi tedeschi sulla situazione balcanica

ZURIGO 25, sera (Vice. R.) — La « Frankfurter Zeitung » in un telegramma da Budapest dice che il Presidente della Camera rumena, che dovrebbe entrare fra breve a far parte del gabinetto, ha avuto una conferenza con parecchi membri del partito liberale.

La stampa tedesca intanto comincia a mostrarsi preoccupata del concentramento di truppe russe in Bessarabia.

La Frankfurter Zeitung dice che tutto ciò che lo scopo di impressionare l'opinione pubblica della vicina Rumania, facendola credere che la Russia abbia delle serie intenzioni.

Comici proclamati a Trieste per la festa dell'Imperatore

LUGANO 25, ore 21 (D. E.) — « Trieste »: venerazione di figlio farò omaggio grato al monarca solennizzando il compimento del 67.º anno di suo regno con un atto benefico a pro dei valorosi soldati combattenti eroicamente in difesa della patria.

Il « prestito della vittoria », ottiene gran successo in Francia

PARIGI 26, matt. — La prima giornata della sottoscrizione per il prestito nazionale di guerra detto « prestito della vittoria » ebbe un successo superiore ad ogni previsione.

La battaglia dell'Isonzo secondo il generalissimo austriaco Nuovi elogi del valore italiano

COME LEONI...
LONDRA 26, ore 0.30 (M. P.) — « Ci furono atti di bravura da entrambe le parti; ma se io elogi i miei uomini non posso negare un tributo di ammirazione al nemico.

Nei primi giorni di novembre infatti gli italiani si scagliavano contro la testa di ponte di Gorizia, essendo questa posizione ritenuta strategica, perché sopra un fronte di quasi 20 miglia contiene sei eccellenti strade che si addentrano nel territorio dell'Austria.

Dichiarazioni del generale Ruski

PARIGI 25, sera (D. R.) — L'invito speciale del Petit Parisien al quartier generale russo telegrafa che il generale Ruski gli ha dichiarato di considerare il fronte russo e il fronte tedesco eguali, avendo qualche vantaggio sui russi.

Quarta edizione

Alfonso Pozzi, gerente responsabile
Con questa quarta edizione della « Quarta edizione » si termina il ciclo dei quattro volumi di questa pubblicazione.

TEATRI

TEATRO DEL CORSO
Molto pubblico e grandi applausi alla rappresentazione di Aida...

TEATRO VERDI
La casa Susanna di Gilbert è stata allestita dalla compagnia Parini...

TEATRO APOLLO
Questa sera avremo le danze caratteristiche della "troupe"...

TEATRO PRINCIPE AMEDEO
La compagnia bolognese questa sera rappresenterà due commedie...

"Gelosa", di Sacha Guity a Milano
MILANO 26, ore 24. Questa sera la compagnia di Emma Gramatica...

Il successo de "L'... del cuore" di Testoni a Genova
GENOVA 26, ore 24. L'opera del Cuore...

Spettacoli d'oggi
TEATRO DEL CORSO - Alle ore 20,45 - Francesca da Rimini.

Melodiosi residenti a New York
MELDOLA 26, ore 24. Per le famiglie bisognose di città e campagna...

Il misterioso delitto di Forlì

La nuova fase istruttoria
FORLÌ 26, sera (L. B.). Il processo per questo feroce delitto...

Una triplice evasione
PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

CORTE E TRIBUNALI

L'omicidio di Baragazza

Un testimone, acriminoso di falso e arrestato
L'udienza si annuncia fin dalle prime battute movimentata e gravida di incidenti...

Deposizioni e contestazioni
Intanto, poiché bisogna pure andare in fondo e terminare lo spinoso cammino dell'istruttoria...

L'arresto del teste Baldi
Baldi, testimone di Maria, racconta che il 10 dicembre 1914 fu pregato da Baldi Pietro...

La "Madonna dell'Adorazione" del seminario di Pontremoli in Tribunale
SARZANA 26, sera. Davanti il nostro Tribunale...

Un efferato parricidio ad Altamura

BARI 26, ore 23. - La vittima città di Altamura è ancor sotto l'impressione di un misterioso efferato omicidio.

Una triplice evasione
PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Lo scoppio d'una granata austriaca a Milano

MILANO 26, sera - In via Agnello si accende verso le ore 18 una forte detonazione...

Un operaio suicida a Venezia

VENEZIA 26, sera - Si è suicidato appiccandosi col carbone nella propria abitazione...

Gravissimo incendio - 50.000 di danni

CODRIGNO 24, matt. - Nel vicino Comune di Seduggiano si è sviluppato un incendio nei fabbricati...

Un grosso furto a Costa di Rovigo

ROVIGO 26, sera - Nel vicino Comune di Costa, di sera presentavasi, nella casa dell'affittai...

La casa del soldato a Lugo

LUGO 26, sera. - Anche la nostra cittadina, partecipando alla fede nella vittoria...

Il cambio ufficiale

ROMA 26. - Il prezzo del cambio per verifica di pagamento di dieci doganali è fissato per domani...

Borse estere

VARIO 26. - Rendita francese 3 per cento per cento 84,90 - Francese 3 a mezzo 91...

Un operario suicida a Venezia

VENEZIA 26, sera - Si è suicidato appiccandosi col carbone nella propria abitazione...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Gravissimo incendio - 50.000 di danni

CODRIGNO 24, matt. - Nel vicino Comune di Seduggiano si è sviluppato un incendio nei fabbricati...

Un grosso furto a Costa di Rovigo

ROVIGO 26, sera - Nel vicino Comune di Costa, di sera presentavasi, nella casa dell'affittai...

La casa del soldato a Lugo

LUGO 26, sera. - Anche la nostra cittadina, partecipando alla fede nella vittoria...

Il cambio ufficiale

ROMA 26. - Il prezzo del cambio per verifica di pagamento di dieci doganali è fissato per domani...

Borse estere

VARIO 26. - Rendita francese 3 per cento per cento 84,90 - Francese 3 a mezzo 91...

Un operaio suicida a Venezia

VENEZIA 26, sera - Si è suicidato appiccandosi col carbone nella propria abitazione...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

La casa del soldato a Lugo

LUGO 26, sera. - Anche la nostra cittadina, partecipando alla fede nella vittoria...

Il cambio ufficiale

ROMA 26. - Il prezzo del cambio per verifica di pagamento di dieci doganali è fissato per domani...

Borse estere

VARIO 26. - Rendita francese 3 per cento per cento 84,90 - Francese 3 a mezzo 91...

Un operaio suicida a Venezia

VENEZIA 26, sera - Si è suicidato appiccandosi col carbone nella propria abitazione...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

Una triplice evasione

PADOVA 26, sera - Nelle carceri menzionate di Campostampino...

OSPITALI MILITARI E CIVILI
PER ACQUISTI di termometri clinici, siringhe per iniezioni, sguai di gomma, borsa per ghiaccio, pere di gomma, fessure, irrigatori, tubi di gomma - RIVOLGETEVI ai magazzini I.A.G.A.

PUBLICITÀ ECONOMICA
AVVERTENZE
I Signori Comittenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a MAASENSTEIN e VÖGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione.

AVVENIRE
CORRISPONDENZE
BELGA
DELIZIOSA
SALUTI
PAOLO
GONDOLA
GIANICOLO
SERIETA
REFERENZE
OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
CERCANSI
DITTA
FERMINILE
LEZIONI E CONVERSAZIONI
DATTILOGRAFIA
VIRTUOSITA'

PHILIPS LAMPAD
"MEZZO-WATT"
NOVITÀ!
GO CANDELE 150-160 VOLTI
TIPO "MEZZO-WATT"
Usate esclusivamente lampade Philips
FABBRICAZIONE OLANDESE
Stabilimenti ad EINDHOVEN (Olanda)

TANGO
Nuovo PROFUMO
Inebriante - Seducente
Fiasconi da Lit. 8 - 5 - 2,50
A. ACCORSI
Indipendenza 2 - Bologna

LOZIONE AL PETROLIO
chimicamente puro profumo
per impedire la caduta dei capelli
SPECIALE DELLA PROFUMERIA
Gitta FRANCHI e BAJESI
Bologna - Via Manzoni 18

LA SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo
con iniezioni con cura dell'Idrologico-Idoneo Candolfi, il massimo depositario del sangue.

LA CHIAREZZA
è la precisione che si trova in un lavoro commerciale, destinato a tutti gli effetti di cui chi lo compie, se ne riprende, i nostri clienti sono chiari e precisi, se vogliono assegnare il loro scopo mediante questo prezioso congegno che è la nostra pubblicità.

10 MILA
Regali dati gratis ai solutori dell'indovinello qui sotto assegnato, scopo di questo o concorso è quello di far conoscere i nostri articoli. I regali non saranno inferiori a Lit. 2 sino a Lit. 50. Possono conoscere anche i militari. Invia invia una cartolina con risposta e noi ti informeremo a giro di posta se ne siete il vincitore.

CUCINE ECONOMICHE
a LEGNA ed a CARBONE
di COSTRUZIONE FORTE ed ELEGANTE
a PERFETTO FUNZIONAMENTO
e a PREZZI CONVENIENTI
Esclusivo Deposito
Cav. G. Marzocchi
Via Farini 24 - Bologna

DITTA GIROTTO
Via Olona 15 MILANO
Da molto tempo cercavo un togliere in atto una casa che aveste desiderato ma ve ne facete sbadatamente sfuggire l'occasione. Non leggete sempre i piccoli annunci del RESTO DEL CARLINO e non vi avvedete che era esposto ai cercatori di case quante domandate.

Cav. G. Marzocchi
Via Farini 24 - Bologna
CHIEDERE LISTINO

Table with subscription rates: Anno XXXI, Bollettino N. 185, 1915. Lists prices for various regions and delivery options.

LA PATRIA il Resto del Carlino GIORNALE DI BOLOGNA

Table with subscription rates for various cities: Roma e Colonia, Firenze, Milano, Bologna, Padova, Venezia, Trieste, Udine, Gorizia, Treviso, Vicenza, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Pavia, Parma, Modena, Reggio, Livorno, Ancona, Pescara, Palermo, Catania, Siracusa, Messina, Cagliari, Sassari.

Anno XXXI Domenica 28 novembre - 1915 - Domenica 28 novembre Numero 327

Lotta incessante presso Gorizia Vittorioso attacco sul Mrzli Altri 239 austriaci catturati

Il comunicato di Cadorna COMANDO SUPREMO Bollettino N. 185 27 NOVEMBRE 1915. Attività di piccoli reparti e intense azioni di artiglierie lungo la frontiera del Tirolo Trentino e in Carnia...



Un magnifico episodio della nostra guerra narrato da un giornalista svizzero LUGANO 28, ore 0,30 (D. B.) - La Gazette de Lausanne ha dal fronte italiano un episodio della nostra guerra...

Il nuovo problema albanese e il dovere dell'Italia

ROMA 27, sera - Nel nostro grido ai soldati alla guerra, che mostra verso il noi una attenzione assai vigilante ed affettuosa, ma le saremo anche più grati se alla vigilanza unisse anche un po' di coerenza. Ieri ritornavamo sul problema albanese...

Un nuovo passo della Quadruplice presso il Governo di Atene

La nuova nota dell'Intesa Riluttanze elleniche ATENE 27, sera - I ministri delle Potenze alleate consegnarono stamane al Governo ellenico una nuova nota collettiva che fa seguito a quella consegnata tre giorni fa. La nuova nota, riferentesi a questioni di dettaglio, sarebbe pure importantissima.

Un nuovo passo della Quadruplice presso il Governo di Atene

La nuova nota dell'Intesa Riluttanze elleniche ATENE 27, sera (T. B.) - Rimontano a galla i dubbi sulla validità e consistenza delle garanzie offerte dalla Grecia in seguito alle richieste della Quadruplice...

Nella zona del monte Nero in un attacco sul Mrzli le nostre truppe presero al nemico 120 prigionieri dei quali 5 ufficiali.

Impressioni d'un ufficiale austriaco

LONDRA 27, sera (M. P.) - Un ufficiale austriaco, che pilotò un idrovolante in uno degli ultimi raid su Venezia, riferì alcune impressioni ad un giornalista ungherese. Ora la Morning Post ne riceve un riassunto da Budapest. L'aviatore, accompagnato da un osservatore, lasciò la sua base alle ore 21, arrivando sopra Venezia alle 22,15, rimanendovi un quarto d'ora e riguardando la base prima di mezzanotte. Suo obiettivo era di lanciare bombe sopra l'arsenale, la Stazione ferroviaria, le officine elettriche ed i depositi militari.

Rinforzi inglesi sbarcano a Salonicco Una battaglia nella regione di Prilep

I francesi sulla difensiva sulla Cerna Battaglia nella regione di Prilep SALONICCO 27, sera - In conseguenza della ritirata dei serbi da Kacianik verso Monastir, l'alto comando fece incendiare l'area e i punti di Vozarci e Gradski dopo che le ultime pattuglie francesi provenienti da Debrista, Morza e Camendul ebbero raggiunto la riva destra della Cerna. Ormai la Cerna costituisce una posizione strategica importante...



La smobilitazione parziale data come certa ad Atene

ATENE 27, matt. - I giornali affermano che certa la smobilitazione parziale. Sembra confermarsi che lo Stato Maggiore abbia sottoposto al ministro della Guerra la proposta del congelamento delle cinque o sei classi più anziane.

La situazione

Il Boite è il più importante degli affluenti del corso superiore del Piave così per massa d'acqua che per lunghezza del corso, è di 42 chilometri, di cui 21 in territorio austriaco. Esso scende dall'alta valle di Campoceuro, passa per una stretta incassatura che si allarga soltanto nella magnifica conca d'Ampezzo per restringersi subito dopo, fra il Beccolungo e il Sorapiss e allargarsi di nuovo nella piana d'Oltrechiusa, sotto l'Antelao. Il Felizno è un affluente di sinistra del Boite, torrentiziosa, lungo appena 8 chilometri. Ivi ebbero luogo azioni di piccoli reparti, con qualche nostro vantaggio; come pure in altri punti del confine trentino e carinzio. Ma il settore più interessante, anche per motivi evidenti di stagione, resta sempre quello dell'Isonzo, in cui sono ancora possibili operazioni di grande stile. Si è combattuto sul monte Nero dove le nostre truppe hanno preso 120 prigionieri, e sulle alture a nord-ovest di Gorizia, dove, con l'aiuto dell'artiglieria, potemmo sfondare in più punti i reticolati nemici. Sul Carso continua il duello delle artiglierie, mentre le nostre fanterie si consolidano nelle trincee recentemente espugnate, nei giorni scorsi, intorno al monte San Michele. Il generale Porta ferito TORINO 27, sera - La «Stampa», edizione del giorno, pubblica: «Una notizia che il maggior generale Ugo Porta, comandante di una brigata, è rimasto ferito in modo piuttosto serio alla fronte da una scheggia di granata durante una delle ultime azioni sull'Isonzo. Invitato a lasciare il suo posto, baciò ai soldati vent'anni, e grandissime salite. Il generale valorosamente e stoicamente resistette ad incoraggiare le sue truppe in mezzo ad un violentissimo cannoneggiamento nemico sino alla fine del combattimento, dando così magnifico esempio ai suoi soldati. Il generale Porta è piemontese.

Un'intervista del rinnegato Pittoni

ROMA 27, sera - L'Action Socialista intitolata « Von Pittoni » il seguente tradito: Dalla sua M. Cattolica Cecco Beppe deve essere già cresco « von » di molti proprio questo turlo scrocco della nazionalità italiana. Basterebbe per tutti il contegno del giornale socialista (7) il Lavoratore, ufficiale per gli atti e i comunicati della monarchia degli imbroccatori. Oggi egli si fa intervistare e dice: « Interessi vitali legano Trieste all'Austria. Il nostro « interland » non può essere naturalmente che l'Austria. La nostra popolazione non vive che del porto e dei suoi cantieri. La navigazione e i cantieri non possono essere fiorenti se non hanno dietro di sé un vasto territorio. Io vedo con gioia che questo fatto è riconosciuto anche dalla borghesia liberale di Trieste. Bisognerebbe fondare un partito con un programma esclusivamente economico: Trieste non può esistere se non timano un porto dell'Austria ». Lo sproprio economico è quello solito, frusto e rifrutto che non ha bisogno di commenti; specialmente per von Pittoni, persona fittiziaria. Quindi questo atto segnala l'ultima della serie infame onde per andare altera la sua anima sporca di rinnegato passato al servizio della corte di Vienna.

La lotta sul fronte francese secondo i corrispondenti parigini

PARIGI 27, sera (D. R.) - Il «Journal» riceve da Salonicco la conferma che i bulgari subirono di nuovo un sanguinoso scacco nella regione di Krivolak tentando contrattaccare le truppe francesi che erano avanzate sulla riva sinistra del Vardar. Sul resto del fronte la calma è completa da tre giorni. Si deve tuttavia segnalare un primo sanguinoso erado di aeroplani degli alleati, che hanno lanciato 50 proiettili sul territorio bulgaro. La città di Strumizza, dove esistono grossi approvvigionamenti e importanti colonne di truppe, è stata danneggiata. I serbi continuano a resistere ferocemente. Ieri riportarono una vera vittoria a Lesocovac; oggi marciarono da Monastir verso Prilep. Disgraziatamente sembra certa la notizia che gli austriaco-tedeschi sono già arrivati all'altezza di Ukub. Ora, ben si sa quanto gli alleati debbano temere della loro presenza in quella città. Essa può impedire il congiungimento del franco-inglesi con i serbi. I rinforzi partiti per quella direzione già da parecchi giorni saranno seguiti da nuovi effettivi francesi. Si attendono con fiducia i rinforzi. Se si procederà rapidamente a lavori di serio rinforzo, i franco-inglesi potranno ben presto arrestare l'avanzata tedesco-austriaca. Il passaggio del nemico a una nuova offensiva potrebbe produrre gravi conseguenze. Intanto, afferma il «Petit Parisien» continua lo sbarco di notevoli rinforzi inglesi. I giornali bulgari dichiarano che l'esercito di Re Ferdinando deve accantonarsi del trionfo ottenuto con la conquista della Macedonia serba e che esso non deve servire agli interessi di terzi. Questo linguaggio nuovo, poiché non è più questione di conquistare l'Albania, potrebbe essere ispirato dalla tema di vedere i turchi conservare la Tracia. Infatti sulle divisioni tedesche sono presso Sufli a nord est di Dede Agac; una a Mustafa pascha, una a Varna e una a Burgas. I giornali di Costantinopoli ritornano vivacemente sulla questione della Tracia. Essi affermano che tale questione non è ancora definitivamente regolata e che con l'appoggio della Germania la Turchia d'Europa deve riavere i confini del 1911. Rodolfo si in un suo recente discorso dichiarò invece che tutta la Tracia deve essere bulgara. Ora, se i giornali turchi insistono sul loro punto...

False notizie germaniche circa le comunicazioni colla Turchia

ATENE 27, sera - Dagli organi tedeschi è stata sparsa la voce che il congiungimento delle truppe tedesche e del gruppo bulgaro sul famoso corridoio è completamente effettuato, che la linea ferroviaria dell'Orient Express è stata riattivata e che era arrivata al fronte tedesco una missione turca per consegnare ai tedeschi Costantinopoli, affidandone loro la difesa. Tali notizie sono fantastiche. L'unico passaggio per Costantinopoli è quello per la via Orsova-Vidin sul Danubio. Né esso è propizio al trasporto di considerevoli unità combattenti o di un qualsiasi stock di rifornimenti.

mani. Se lo vedessi mio padre... non mi piacerebbe a mare per un anno...

L'aspirazione dei russi contro i sudditi di re Ferdinando

LONDRA 27, sera (M. P.). — Il Daily News riceve da Rotterdam nuovi particolari sulla concentrazione russa alla frontiera rumena.

È assodato che Reni sul Danubio non è soltanto stata trasformata in un vasto campo militare ma che il porto è pieno di barconi contenenti truppe...

Il martirio della popolazione serba Il ponte sulla Maritza bombardato

LONDRA 27, sera (M. P.). — Una descrizione delle vere condizioni in cui versa la Serbia viene fatta dalla signora Grouitch...

Zepplin, sul confine bulgaro-rumeno

PARIGI 27, sera (M. G.). — Un dispaccio da Bucarest all'agenzia Fourrier annuncia che due Zepplin sono stati scoperti in questi giorni in escursione sulla frontiera rumeno-bulgara.

Una congiura scoperta al Cairo contro la dominazione inglese

ROMA 27, sera. — Secondo notizie giunte da Malta, rapporti venuti dal Cairo annunciano che è stata scoperta una congiura fu grande stile diretta da parecchi personaggi che ricevevano l'imbecillità...

Il bollettino ottomano Ripiegamento turco sul Tigri

BASILEA 27, sera. — Si ha da Costantinopoli 26. — Un comunicato ufficiale dice: Sul fronte dell'Irak il 22 ed il 23 al nord di Corra e sul Tigri ad ovest di Kutulana...

Il Ministro d'Italia a Cetigine

CETIGINE 26, sera. — È giunto il barone Romano Avezzana, ministro d'Italia al Montenegro.

Issa Boletiaz non è morto

ROMA 27, sera. — Il console generale del Montenegro comunica: Avendo vari giornali riportato la notizia della morte di Issa Boletiaz...

Quando interverrebbe l'Rumina La guerra sopra un solo fronte

LUGANO 28, ore 0,30 (D. B.). — Da fonte rumena che dice sicura, il Journal de Genève pubblica questa informazione: «La Rumena non ha impegni con le potenze centrali, ma Bratiano conserva un'attitudine di aspettativa...

Un Consiglio generale per le munizioni creato a Londra

LONDRA 27, sera (M. P.). — Si può ormai dire stabilmente concretato il piano di cooperazione organica e permanente fra gli alleati nella produzione delle munizioni...

Il transito per il Danubio rifiutato ai tedeschi dalla Rumena

LONDRA 27, sera (M. P.). — Mentre si continua a parlare della concentrazione rumena in Bessarabia senza sapere ancora precisamente quando e come queste truppe dello Zar potranno penetrare nei Balcani...

Vivo malumore in Olanda per le vessazioni tedesche nel Belgio

ZURIGO 27, sera (Vice R.). — La contribuzione di guerra imposta dal governo tedesco al Belgio ha destato viva impressione in Olanda. I tedeschi non erano molti anche prima della guerra...

Un appello del cardinale Amette per la sottoscrizione al prestito francese

PARIGI 27, sera (D. R.). — Come già il generalissimo Joffre in una nota all'esercito, l'arcivescovo di Parigi cardinale Amette ha invitato i cattolici a rispondere all'appello rivolto dal governo di Francia al patriottismo di tutti i cittadini...

L'organizzazione militare dei belgi sotto la direzione di ufficiali tedeschi

LONDRA 27, sera (M. P.). — Il «Daily News» riceve dal nord della Francia: «Ho dato notizia che il governo militare del Belgio progetta l'organizzazione del servizio obbligatorio per i sudditi belgi...

Imminente ritirata dei turchi Le perdite britanniche

LONDRA 26, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito nella Mesopotamia dice: Un telegramma del generale Nixon annuncia che le truppe del generale Townshend sono padrone del campo di battaglia di Stelphon.

Wilson ritiene inopportuno ogni passo in favore della pace

LONDRA 27, sera. — I giornali hanno da Washington: «Si dichiara che Wilson non intende partecipare ad alcuna campagna del genere in favore della pace. Le informazioni assunte da Wilson gli hanno dimostrato l'inopportunità di tentare attualmente passi in favore della pace.»

La cooperazione fra gli alleati Un Consiglio generale per le munizioni creato a Londra

LONDRA 27, sera (M. P.). — Si può ormai dire stabilmente concretato il piano di cooperazione organica e permanente fra gli alleati nella produzione delle munizioni...

Fra russi e austro-tedeschi Offensiva tedesca fermata in Volinia

PIETROGRADO 27, matt. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Il combattimento alla faloria di Beresurda è continuato ieri per tutto il giorno senza risultato. Verso sera il combattimento è diminuito d'intensità.

In Francia e nel Belgio L'attività delle artiglierie in Argonne

PARIGI 27, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Nessun avvenimento da segnalare durante la notte e la giornata di ieri. Fra Forges e Bethencourt, ad ovest della Mosca...

Areoplano tedesco abbattuto Lotta di mine sul fronte inglese

LONDRA 27, sera. — Un comunicato ufficiale dice: Durante gli ultimi quattro giorni bombardammo efficacemente le trincee tedesche distruggendo reticolati di filo di ferro e raggiungendo anche i parapetti.

Repubblicani caduti al fronte

ROMA 27, sera. — La Direzione del partito repubblicano italiano pubblica un altro elenco di repubblicani caduti al fronte per la grandezza d'Italia.

Il conto consuntivo 1914-15 del ministero della guerra

ROMA 27, sera. — Con decreto luogotenente, controfirmato dai ministri interessati, Salandra, Cianciotti, Giuffrida, Orlando, il ministro della guerra è esonerato per l'esercizio 1914-15 dall'obbligo di rendere il conto consuntivo del patrimonio da esso amministrato.

La morte del cardinale Bauer

ROMA 27, sera. (N.). — Un dispaccio di Olmutz annuncia la morte del cardinale Bauer, arcivescovo di quella diocesi. Il cardinale Francesco Salas Bauer era nato il 22 gennaio 1841. Fu ordinato sacerdote il 29 luglio 1863 e mandato a insegnare come professore di filosofia e teologia in un liceo di Olmutz.

Vigilia parlamentare Opportuna smentita alla falsa voce di complotti giolittiani

ROMA 27, sera. — Qualche sintomo di vitalità comincia a rilevarsi a Montecitorio. I restauri, gli addobbi invernali sono ormai completati. I corridoi non sono più completamente deserti; si ancora per gli arrivi dalle province sono pochissimi.

Il "tot" e il vademecum dei Medici

PARMA, Sr. V. Emanuele, 186. — Gio che lo scrivito dimostra la sua soddisfazione completa... Desidero puramente di provervi negli operai di ventricolo nella Clinica.

Il conto consuntivo 1914-15 del ministero della guerra

ROMA 27, sera. — Con decreto luogotenente, controfirmato dai ministri interessati, Salandra, Cianciotti, Giuffrida, Orlando, il ministro della guerra è esonerato per l'esercizio 1914-15 dall'obbligo di rendere il conto consuntivo del patrimonio da esso amministrato.

Imminente ritirata dei turchi Le perdite britanniche

LONDRA 26, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito nella Mesopotamia dice: Un telegramma del generale Nixon annuncia che le truppe del generale Townshend sono padrone del campo di battaglia di Stelphon.

Repubblicani caduti al fronte

ROMA 27, sera. — La Direzione del partito repubblicano italiano pubblica un altro elenco di repubblicani caduti al fronte per la grandezza d'Italia.

Il conto consuntivo 1914-15 del ministero della guerra

ROMA 27, sera. — Con decreto luogotenente, controfirmato dai ministri interessati, Salandra, Cianciotti, Giuffrida, Orlando, il ministro della guerra è esonerato per l'esercizio 1914-15 dall'obbligo di rendere il conto consuntivo del patrimonio da esso amministrato.

Imminente ritirata dei turchi Le perdite britanniche

LONDRA 26, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito nella Mesopotamia dice: Un telegramma del generale Nixon annuncia che le truppe del generale Townshend sono padrone del campo di battaglia di Stelphon.

La morte del cardinale Bauer

ROMA 27, sera. (N.). — Un dispaccio di Olmutz annuncia la morte del cardinale Bauer, arcivescovo di quella diocesi. Il cardinale Francesco Salas Bauer era nato il 22 gennaio 1841. Fu ordinato sacerdote il 29 luglio 1863 e mandato a insegnare come professore di filosofia e teologia in un liceo di Olmutz.

I mercati

BOLOGNA

Quota del prezzo dei mercati e serrate sul mercato di Bologna dal 21 al 27 novembre...

PRODOTTI DIVERSI - Patate al Q.le da lire 15 a 16 - Miele bianco centrifugato da Lire 120...

RIASSUNTO SETTIMANALE - Frumento sostenuto - Farine aumentate - Frumento aumentato - Canapa, Scarti di canapa...

STATO CIVILE DI BOLOGNA - NATI: Maschi 9 - Femmine 5 - Totale 14. MORTI: Antonio Dietrich Giorgio, d'anni 2...

CESENA - NATI: Maschi 9 - Femmine 5 - Totale 14. MORTI: Antonio Dietrich Giorgio, d'anni 2...

Oggetti di corredo per uomo e per richiama alle armi - Il ministero della guerra...

ISCHIROGENO - Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX. RICOSTITUENTE MONDIALE.

Publicità Economica

CORRISPONDENZE - Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. NAPOLI - Ringraziati premiare. Scrivo due mailine...

TORNITORI cercansi per lavorazione precisione. Senzina, Casella P. 9334, presso H.A.A. SENSTEIN e VOGLER, Bologna, 9334.

LEZIONI E CONVERSAZIONI - Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. DATTILOGRAFIA. Stenografia, lezioni private Signora. Lire 5 mensili. Castiglione 2.

FRANCO - Inglese. Senzina ottimamente raccomandata darebbe lezioni private collettive. Via Farini 9. 9289.

VENTI MILA - Regali dati gratis ai solutori dell'indovinello qui sotto segnato, scopo di questo e nostro è quello di far conoscere i nostri articoli...

STUFA Americana d'occasione usata per casi subito. Scrivere: Nelson, 9350.

ANNUNZI VARI - Cent. 20 per parola - Minimo L. 2. RICHIAMATO sede impiego 800 mensili. Cauzione 4000. S. Chiaromeno...

AMIDOBANFI - Chetque stira a lucide. Marca Gallo - Mondiale.

Berlitz School - Sono aperte le iscrizioni ai corsi FRANCESE, INGLESE e TEDESCO a prezzo ridotto, presso la...

TERNO SECCO (in soli tre numeri) - VINGES ogni 6 estrazioni in S. NAPOLI. Fondazione L. 1 alla settimana...

INDOVINELLO - NO-NO-NO DITTA GIROTTI - Via Olona 15 MILANO.

PRESERVATIVI - Dono, Dozza - Creazioni meravigliose - Catalogo illustrato gratis. Desiderando la lista, spedire tagliando...

CONCORSO 25.000 lire di premi - Si tratta di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui sotto...

VECCHIAIA PRECOCE - disastrosa e dolorosa conseguenza del contagio VENEREO-SIFILITICO può con certezza evitarsi.

30 GIORNI - risolvo immediatamente gli ingorghi glandulari, dolori vaganti, eruzioni della pelle, ulcere, ecc.

La Sartoria Gaetano Carloni - Via Indipendenza 17 - BOLOGNA. Fornisce divise per SIGNORI UFFICIALI.

CONCORSO 25.000 lire di premi - Si tratta di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui sotto...

Il fratellastro - Grazie, signor avvocato, - disse il finto campagnuolo sedendosi pesantemente sopra una sedia. Prima però di rispondere alla domanda di Saint-Clair l'ex poliziotto depose il suo cappello di feltro grigio sotto la sedia come usano fare i contadini, poi si stropicciò le mani ed incominciò: - Io sono venuto da voi per udire il vostro parere a riguardo di una eredità ch'io credo spetti a me...